ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trim... sione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «... e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. I... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministr... giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esempl... centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica ... degli Studi 2
BIBLIO... DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 20 Giugno 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4828

Guerriglia ai confini e ambiziose mete del Negus

La tragica anarchia sanguinaria in Abissinia

documentata da osservatori britannici

ROMA, 19

Si parla spesso a proposito degli incidenti e delle aggressioni ai confini delle nostre colonie dell'Africa Orientale dell'impossibilità da parte del Governo di Addis Abebà di controllare e frenare i capi delle provincie della periferia.

L'obiettivo indicato ai ras

Il *Giornale d'Italia* afferma sulla base delle informazioni più precise fornite, non soltanto dagli italiani, ma dai più attenti osservatori stranieri, che la guerriglia condotta contro l'Italia è il risultato combinato delle direttive di Addis Abebà e delle iniziative dei capi locali.

L'anarchia dominante in Etiopia e l'insofferenza dei grandi Ras contro l'Imperatore sono evidenti. L'Imperatore vi reagisce con la costituzione di un suo esercito imperiale permanente, che deve conquistarsi una gloria militare che non ha ancora e con la ricerca di un comune obbiettivo che è stato appunto quello di riversare le cupidigie abissine sull'Eritrea e sulla Somalia per conquistarne le terre rigenerate dalla civiltà italiana. A loro volta i capi locali, avidi e guerrieri, si sentono autorizzati ad operare contro gli italiani e i loro territori per immediati vantaggi personali.

Il risultato finale è la guerriglia permanente nella quale si associano gli interessi del centro e della periferia. Incomposte forze barbare e ribelli operano nel cosiddetto Impero etiopico.

Gli abissini parlano di Maniesta e Itiopia il grande impero, ma lo stato imperiale è di là da venire. Se vi è fra la gente abissina e il loro capo una solidarietà nelle rapine e nella guerra, non vi è un senso dell'autorità e tanto meno dello stato di un capo e di un governo. Vi sono due libri bianchi britannici, del 1925 e del 1928, che sarà bene leggere diffusamente per documentare l'assenza di una struttura e di una funzione statali in Etiopia.

Abbiamo anche fra le mani un rapporto confidenziale presentato al Governo britannico da due calmi e autorevoli osservatori inglesi: Lord Noel Buxton e Lord Polwarth.

Inesistenza di un potere centrale

Il rapporto dice testualmente fra l'altro:

«Il governo, nel senso europeo della parola, non esiste in Etiopia. In pratica non esiste un meccanismo che ostacoli il delitto ad eccezione della capitale e dei suoi dintorni. Il villaggio ha il suo capo e il distretto ha il suo vice-governatore, il quale è responsabile verso il governatore, ma egli è pagato soltanto con l'esazione di quei tributi che gli riesce di estorcere mentre la forza governativa è rappresentata dalla classe dei militari sparsi nel paese i quali prestano servizio in cambio di una proprietà di terre.

Se una partita di schiavi deve attraversare il paese, naturalmente scortata da uomini armati, non esiste alcuna forza regolare che possa e voglia affrontare il negriero.

In questo stato di cose, che fra noi si chiamerebbe anarchia, la violenza fra indigeni è comune e comunemente è impunita. L'istituzione della schiavitù è difficile estirpare in questa atmosfera».

Lo stesso Lord Noel Buxton ha dichiarato nel *Times* del 9 aprile 1932:

«La schiavitù va di pari passo con l'assenza di ciò che noi chiamiamo un regime di governo. Essa è in parte il risultato e in parte la causa della debolezza della macchina dello Stato che è poco più sviluppata di quelli del Medioevo. Il rispetto della legge è ancora allo stato primitivo. E' vero che esistono degli agenti della legge nella capitale, ma la loro influenza è assai ridotta anche dove esiste la polizia.

Queste erano le più franche constatazioni britanniche fatte in Etiopia dieci anni dopo la sua ammissione nella Società delle Nazioni.

Gli abissini: tre milioni su dieci

Quanto alla eterogeneità delle razze chiuse nei confini etiopici, che è una delle principali cause dell'anarchia che sconvolge il paese, il giornale scrive potersi calcolare che su una popolazione etiopica di dieci milioni di abitanti, le genti abissine, che costituiscono la razza dominante, sieno meno di tre, ma vi sono anche fra esse profonde divisioni e rivalità. Al di là di queste genti guerriere e dominatrici vi sono tutte razze straniere fra le quali un milione di somali, quattro milioni di galla e poi arabi, negri che dànno grandi contingenti alle razzie di uomini per la tratta degli schiavi ed ebrei, fra i quali 50 mila falascià che vivono fra il lago Tsana e il Semien.

La confusione delle razze si completa con quella delle religioni: tre milioni e mezzo di abitanti sono rimasti fedeli alla chiesa musulmana rivale di quella copta cosiddetta cristiana che consacra come un rito la schiavitù e della quale l'inglese Dean Stanley ha scritto che «non potrebbe scendere di un altro grado senza cessare di essere cristiana».

Dall'urto di queste genti asservite, ribelli e affamate e dalla rivale avidità dei capi abissini si perpetua e ingrossa l'anarchia in Etiopia. Al brigantaggio si accompagna un permanente stato di guerra interno fra capi e tribù e di insurrezioni di intere regioni contro l'Imperatore. Ci fermiamo per la nostra documentazione agli ultimi tre anni. Tra il 1932 e il '34 vi è stata nel Goggiam una continuata serie di guerriglie e di violenze. La deposizione di Ras Ailù e la rivolta dei fitaurari tolgono completamente per due anni al Governo centrale il possesso della regione. Nel marzo 1933 sono perfino incendiati i depositi di sale del Governo, mentre le bande di Scifta non esitano ad assaltare e derubare le carovane del Vescovo Abreham. L'ordine e il potere sono restaurati apparentemente nel 1934 con ras Immirù, ma la popolazione detesta gli scioani e rimane infida. Nel giugno 1933 scoppia una ribellione nel Damot contro l'imposizione di tasse. E' repressa con le armi sanguinosamente per opera del fitaurari Mesc Negh comandante il posto.

Genti che riparano in Somalia

Nello stesso anno 1933 si iniziano disordini nell'Ogaden ai confini della Somalia italiana. In settembre avvengono scontri armati, rapine e assassinii fra Gheri e Abesgul. I malinguri combattono contro gli arussi. In novembre un forte gruppo al comando di tale Olol Dinle attacca gli abissini nella regione di Busley e li mette in fuga catturando perfino un cannone e delle mitragliatrici. Il fitaurari Tafari è assediato sul monte Dagnere. Le popolazioni locali incoraggiate si sollevano. Alla fine del 1933 circa 10.000 sciaveli, quasi la metà della popolazione di quella regione, decidono di riparare nella Somalia italiana per aver pace, abbandonando definitivamente le loro terre e chiedendo di colonizzare le regioni del Uebi Scebeli.

Nel gennaio 1934 anche Olol Dinle coi suoi armati entra in territorio italiano a Umscail chiedendo protezione e consegna le armi. Nello stesso gennaio 1934 in un'altra regione nel paese dei Caffa scoppiano disordini fra Turcana e Chinarra e gli armati di ras Ghettacciò. Avvengono vere battaglie e gli abissini perdono 500 uomini. La popolazione è esasperata per la crudeltà delle autorità. Nel novembre 1934 si segnala dalla parte del Goggiam una sollevazione dei sottocapi dell'Agamberer contro il degiac Mesfè.

Nello stesso mese aumentano nella regione della Dancalia etiopica sul confine dell'Eritrea le razzie, le rapine e le uccisioni. Informatori assicurano che si tratta di spedizioni favorite dall'Imperatore per punire le genti dancale che si dimostrano più amiche dei vicini italiani.

Il racconto documentato può continuare: non è necessario. Tutto dimostra che, incapace di mantenere la pace sui confini dei territori italiani, il Governo etiopico è anche incapace a mantenere la pace e l'ordine fra le sue genti entro i suoi confini. Mentre sono minacciate le terre italiane rigenerate dal nostro lavoro, le terre etiopiche, pur così ricche e fertili, si spopolano e si insanguinano depredate e corse da genti armate in perpetua guerra. Questi sono il Governo e l'anarchia dell'Etiopia.

Problema che l'Italia è decisa

a risolvere una volta per sempre

MADRID, 19

L'*Ahora* esamina l'espansione coloniale italiana e scrive che l'Abissinia non esiste come Nazione. Essa è una tribù che vinse e domina le vicine, distrusse l'Emirato di Harrar ed i regni di Caffa e Malomo, instaurando la schiavitù, ricorrendo ad esazioni, a razzie e ad assassini. Dal disordine politico-morale che vi regna non si può dedurre l'esistenza di una Nazione comparabile con le Potenze civili. Il giornale ritiene che l'Italia sia decisa a risolvere, una volta per sempre, il problema delle sue relazioni con l'Abissinia, ne rileva la sincerità e la franchezza inusitate negli annali diplomatici. L'Italia, fa, nè più nè meno di quello che hanno fatto tutte le Potenze coloniali. Nessuna Potenza può rimproverarla, se ricorda di aver fatto altrettanto.

Appetiti dietro le formule societarie

VARSAVIA, 19

Il *Kurjer Warszawski* pubblica una corrispondenza dal Cairo in cui, parlando dell'atteggiamento delle Potenze di fronte alla eventualità di un conflitto, afferma che la Francia dimostra di comprendere i piani della espansione coloniale italiana e che non è senza importanza rilevare che l'acuirsi dei rapporti italo-abissini coincide con il continuo miglioramento dei rapporti italo-francesi. L'Inghilterra ha assunto invece un atteggiamento ostile ai piani italiani tentando di mascherare la sua egoistica visione degli interessi particolari con le formule societarie e pacifistiche che, in effetto, si riassumono soltanto nell'appetito e nella sete per le acque e per i territori del lago Tsana.

Catanzaro ricopre di fiori

i legionari del 263.o Battaglione

CATANZARO, 19

Il 263.o Battaglione CC. NN. è partito per Avellino, dove raggiungerà gli altri reparti della Divisione XXI Aprile mobilitati per l'Africa Orientale.

Catanzaro ha rivissuto le memorabili giornate del 1915. Nella mattinata madri e spose, padri e figli, famiglie intere avevano lasciato i paesi della provincia ed erano qui venuti per salutare i propri cari partenti. La partenza era stata fissata per le ore 20, ma già tre ore prima la circolazione nelle strade non era più possibile. Alle 18 la piazza Rossi era gremita di una folla immensa in attesa del Battaglione che, preceduto dalla fanfara, è arrivato poco dopo accolto da applausi fragorosi. La popolazione, fattasi largo attraverso i cordoni della forza pubblica, si è avvicinata ai militi acclamandoli e ricoprendoli di fiori. Ristabilitosi un po' l'ordine, dal balcone centrale del palazzo del Governo il Podestà, il Segretario federale, il Prefetto e l'Arcivescovo della città hanno indirizzato ai legionari vibranti parole di saluto. Il comandante del Battaglione seniore Paoloni ha risposto ringraziando. Signore e signorine del Fascio sono scese in piazza ed hanno distribuito sigarette, fiori ed altri doni, mentre agli ufficiali radunati nel salone della Federazione fascista sono state offerte artistiche medaglie d'oro con d'effige del Duce.

Alle 20 il Battaglione ha ricevuto l'ordine di partenza. Preceduto dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Podestà, dal Generale comandante della Brigata, dal Console comandante la 164.a Legione, si è formato un imponente corteo che ha accompagnato i partenti. I militi hanno attraversato il Corso, salutati dagli applausi scroscianti di oltre 20.000 persone schierate lungo tutto il percorso. Il treno è partito fra uno sventolio di bandiere, i canti di migliaia di persone e l'augurio materno di Catanzaro, città degna dei suoi legionari.

100 operai lasciano Civitavecchia

CIVITAVECCHIA, 19

Ha lasciato il nostro porto il piroscafo «Motia», sul quale avevano preso imbarco circa 100 operai diretti a Massaua. Ha porto il più entusiastico saluto augurale del Segretario federale dell'Urbe il console Pescosolido. Erano a salutare gli operai il segretario provinciale dell'industria, il segretario politico di Civitavecchia, tutte le autorità e le organizzazioni del Partito.

Padre di sei figli che si fa operare

per potersi arruolare volontario

LITTORIA, 19

Il fascista Guido Pisapia componente del Direttorio e comandante del Fascio giovanile di combattimento di Formia, padre di sei figli, si è sottoposto volontariamente ad un'operazione chirurgica per vedere accolta la sua domanda di arruolamento fra le truppe in armi destinate all'Africa orientale.

Opere marittime e strade

I nuovi fondi stanziati

ROMA, 19

Il Consiglio dei Ministri nella sua ultima sessione ha approvato l'esecuzione di numerose opere pubbliche che rispondono ad esigenze di vario ordine e che dimostrano in pari tempo come l'attività costruttrice del Regime non conosca soste.

Merita particolare rilievo il provvedimento adottato per l'esecuzione di opere marittime straordinarie che serviranno a completare quanto già il Regime ha fatto per i porti e le spiagge di Italia. I nuovi fondi stanziati serviranno a completare i bacini, dove sia necessario, alla sistemazione degli scali mediante i banchinamenti, gli arredamenti meccanici e gli impianti ferroviari. Oltre ai lavori di carattere prevalentemente mercantile in alcuni porti e per alcune zone si dovrà provvedere ad opere di difesa da estendersi a quegli abitati che per la loro posizione più risentono i danni delle mareggiate. Con i fondi stanziati dal Consiglio dei Ministri si provvederà pertanto ad un piano organico di lavori scelti fra i più urgenti e indispensabili a rendere sempre più efficiente l'attrezzatura portuaria della Nazione.

Altri provvedimenti del Consiglio dei Ministri nel settore dei lavori pubblici sono quelli che riguardano le città di Modena, Terni e Palermo.

Infine è da rammentare la spesa di 25 milioni di lire votata per lavori di sistemazione di strade ex militari e per il pagamento delle relative indennità di espropriazione. Durante la guerra furono costruite dalle autorità militari molte strade che oggi è utile conservare agli usi civili. Con la detta assegnazione si avvia decisamente alla fine la risoluzione di questo importante problema.

Solenne consegna al Principe Ereditario

di un'onorificenza sammarinese

NAPOLI, 19

Il Principe di Piemonte ha ricevuto a Palazzo Reale in privata udienza una Missione inviata dagli Eccellentissimi Capitani Reggenti la Repubblica di San Marino, la quale ha recato a S. A. R. le insegne supreme dell'Ordine equestre di S. Marino, conferite per acclamazione dal Sovrano Consiglio della Repubblica. La Missione, ch'era capeggiata da S. E. il cav. di gr. cr. Giuliano Gozzi, Segretario di Stato della Repubblica di San Marino, è stata accolta a Palazzo con gli onori militari. S. A. R. ha intrattenuto in cordiale colloquio per oltre mezza ora il Segretario di Stato che, consegnate le insegne, ha presentato al Principe gli altri membri della Missione.

Il Ministro Parini a Lione

LIONE, 19

Il direttore generale degli italiani all'estero, Ministro Parini, ha sostato stamani a Lione per concretare gli accordi relativi alla costruzione della futura Casa degli italiani ed è poi ripartito dall'areodromo di Bron ossequiato dal console generale comm. Tamburini, dal segretario del Fascio e da altre personalità della colonia.

Proposte italiane al B. I. T.

Una risoluzione per i lavoratori agricoli

approvata dalla Conferenza all'unanimità

GINEVRA, 19

La Conferenza internazionale del lavoro, riunita in seduta plenaria, ha preso in esame il progetto di risoluzione del sen. De Michelis concernente le questioni sul lavoro agricolo, risoluzione della quale è già stato pubblicato il testo e il cui scopo è quello di fare attribuire una maggiore importanza alle questioni concernenti l'agricoltura da parte dell'organizzazione internazionale del lavoro.

La risoluzione conclude con la proposta di creare una Commissione permanente tripartita di cui facciano parte i rappresentanti dei Governi per le categorie dei lavoratori e dei padroni. Il capo della Delegazione italiana ha sostenuto la sua proposta dalla tribuna della Conferenza, appoggiato dal delegato governativo francese Gautier. La risoluzione, messa a voti, è stata approvata all'unanimità.

D'Annunzio invia al Duce

la prima copia del suo ultimo lavoro

ROMA, 19

Gabriele d'Annunzio ha mandato al Duce la prima copia del suo ultimo lavoro a mezzo del capitano Edmondo Turci.

All'Esposizione di Bruxelles

Il più alto premio conferito

al padiglione del turismo italiano

BRUXELLES, 19

La giuria internazionale del turismo presenti i delegati di dieci Nazioni ha iniziato i suoi lavori per l'aggiudicazione delle ricompense. Prima di addivenire alla votazione, su proposta del presidente del Touring Club Belga la giuria ha accordato per acclamazione il gran premio d'onore al padiglione della Direzione generale del turismo giudicata unanimemente la più interessante e grandiosa manifestazione. Tale riconoscimento e premio è stato riservato solamente all'Italia.

A 13.600 metri

Un lungo volo stratosferico

compiuto dal maggiore Pegli

ROMA, 19

Il 13 corrente, il comandante del reparto alta quota, maggiore Mario Pegli, ha compiuto un lungo volo stratosferico giungendo a 13.600 m., ossia soli 800 metri al disotto dell'altezza raggiunta da Donati nel suo primato rimasto tuttora imbattuto. Il pilota ha avuto modo di compiere durante il volo, interessanti osservazioni. Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione di una caratteristica nuvola filiforme, già altre volte notata al disotto dei 12 mila metri, che l'apparecchio ha lasciato nella sua scia e che si è potuta fotografare da terra. L'apparecchio si è mantenuto in volo per un tempo considerevole. Pilota ed apparecchio hanno dimostrato la loro perfetta efficenza malgrado la lunga permanenza nella stratosfera.

Il riarmo della Germania sul mare

Irritazione francese per l'accordo concluso a Londra

e diffidenza intorno alla odierna visita di Eden

PARIGI, 19

La conoscenza del testo dell'accordo navale anglo-germanico ha accentuato oggi il malumore e l'irritazione contro l'Inghilterra, malumore e irritazione per nulla diminuiti, a giudicare da quanto scrivono i giornali, dalle notizie che Eden sarà a Parigi per conferire con Laval.

Vive reazione

Si ritiene infatti che questa visita del Ministro inglese, per quanto ispirata dall'evidente desiderio di «rassicurare» la Francia sulla portata dell'accordo, presenta in realtà tutte le caratteristiche di una «manovra politica».

Ma ad onta delle simpatie filobritanniche che si annidano ancora negli ambienti francesi, la reazione è pressochè immediata. Appare infatti singolare a Parigi che l'Inghilterra, la quale con l'accordo navale ha mostrato di tenere in così poco conto gli impegni internazionali, la collaborazione e la solidarietà delle grandi Potenze, il rispetto formale dei trattati e dello spirito stesso della Società delle Nazioni, mirando di assicurarsi nel suo personale interesse il predominio del Mare del Nord, pretenda escludere adesso l'applicazione di questi stessi principii contro altri Paesi. Così la stampa francese invita Laval a non cadere nella rete di Eden.

«Istruita dall'esperienza — scrive Sauerwein sul *Paris Soir* — la Francia ci penserà due volte prima di legare la sua politica a quella dell'Inghilterra nella questione abissina. Non vi è che un mezzo per evitare la guerra in Africa: che il Negus dia soddisfazione all'Italia. Ogni altra procedura conduce alla rottura fra l'Italia e la Società delle Nazioni e se l'Inghilterra invoca i principi internazionali dobbiamo essere pronti a rispondere che di questi principi essa si infischia quando si tratta di modificare con la sua volontà lo statuto navale della Germania».

L'*Intransigeant* pure prevede che «Eden sarà ascoltato con freddezza quando parlerà dell'Abissinia» giacchè, per il giornale, quello che deve colpire i dirigenti francesi è la differenza dell'atteggiamento italiano e inglese nei riguardi della Francia. Il giornale ricorda che anche quando i rapporti fra l'Italia e la Francia non erano ottimi, Mussolini se pure forte nei suoi discorsi «ha avuto sempre il merito della chiarezza e della lealtà».

Il valore di un'amicizia

E più oltre il giornale scrive:

«Oggi siamo ritornati alla ragione e al buon senso. Abbiamo ritrovato l'amicizia italiana i cui effetti per la pace in Europa sono inapprezzabili. Credevamo anche di avere concluso un'intesa con l'Inghilterra, ma dobbiamo constatare che questa intesa svanisce proprio nel momento in cui pensavamo dovesse consolidarsi.

Eden non riuscirà dunque a persuaderci se per acquistarci i favori del suo Paese, dovremmo opporci ai desideri di Mussolini. Un Paese dove sussiste ancora la schiavitù ha ogni interesse ad essere civilizzato da una grande Nazione latina. E sarebbe curioso che l'Inghilterra che oggi fa una politica nascosta e personale e conclude intese internazionali senza domandare il parere di nessuno, volesse ostacolare la libertà degli altri in nome di accordi di cui essa non tiene nessun conto. Noi siamo con l'Italia che non fa una politica tenebrosa. Siamo con l'Italia per l'amore della realtà e della civiltà».

La solidarietà con l'Italia è sentita e proclamata anche dall'*Ami du Peuple*, dall'*Homme Libre* e molti altri organi che, senza trattare particolareggiatamente la pretesa britannica di tentare di esercitare una pressione su Parigi esaminano le conseguenze e le ripercussioni dell'accordo anglo-tedesco nel campo generale della politica europea e i giudizi sul valore e sulla portata intrinseca dell'accordo sono improntati alla massima ostilità.

Gli argomenti sono sempre gli stessi adoperati nei giorni scorsi. Dal punto di vista sostanziale il trattato consente alla Marina germanica una eguaglianza con la flotta francese e praticamente anzi una certa superiorità. Dal punto di vista formale l'accordo di Londra viola il Trattato di Versaglia, gli accordi franco-inglesi del 3 gennaio e quelli ancora più importanti di Stresa. Così sostengono il *Paris Soir* e l'*Ami du Peuple*.

Anche il *Matin*, prendendo posizione contro gli accordi anglo-tedeschi, che qualifica «avvenimenti di una gravità eccezionale», prevede «possibili ripercussioni nelle relazioni tra la Francia e la Granbretagna»; e si domanda «come sia possibile sperare ancora di regolare i problemi che restano se si hanno tutte le ragioni di credere che uno Stato associato di Londra e di Stresa è capace di impegnarsi da solo con la Germania il cui scopo è quello di separare le tre Potenze che si erano scambiate la promessa di non agire separatamente».

Riserbo di Laval

La stessa infrazione dello spirito degli accordi del 3 febbraio e di quelli di Stresa è denunciata dalla radicale *Ere Nouvelle* che per di più accusa l'Inghilterra «di agire come se si sforzasse di spartirsi l'egemonia del continente europeo con la Germania»; politica che per il giornale è inammissibile. Più prudenti e più moderati nella forma sono gli organi ufficiosi, che seguono sostanzialmente la linea di condotta dei giornali già citati.

Da segnalare infine che il Governo britannico avrebbe invitato il Governo italiano e quello francese ad inviare a Londra degli esperti navali allo scopo di discutere la situazione, quale risulta dopo l'accordo anglo-tedesco. Per quello che riguarda Parigi tale invito non ha cancellato l'impressione di disagio creato dall'intesa anglo-tedesca. Si sostiene anzi che se delle conversazioni navali devono aver luogo tra la Francia e l'Inghilterra esse devono svolgersi a Parigi e non a Londra. Alle accoglienze fatte dagli ambienti francesi a questa proposta si dovrebbe anzi la precipitazione con la quale è stato deciso l'invio a Parigi di Eden e la decisione che si annunciava stasera da Londra «di far restare Eden nella capitale francese per tutto il tempo che sarà necessario per rassicurare completamente la Francia».

Laval è intervenuto quest'oggi a una seduta della Commissione degli Affari Esteri della Camera, dinanzi alla quale ha fatto dichiarazioni sulla politica internazionale facendo — secondo i termini del comunicato ufficiale — «una completa esposizione dell'evoluzione della situazione nelle ultime settimane e dello stato attuale delle principali questioni internazionali». Laval ha così reso conto alla Commissione del suo viaggio a Varsavia e a Mosca e delle conversazioni che ha avuto coi dirigenti di quei Governi, ripetendo a proposito del patto franco-russo che tale patto non costituisce una minaccia per nessuno e tanto meno per la Germania. Invocando ragioni di correttezza internazionale, dati i colloqui che egli deve avere prossimamente col signor Eden, il Ministro si è rifiutato di dare particolari sulla risposta francese a proposito dell'accordo navale anglo-tedesco e di intrattenersi a lungo su tale accordo.

Un po' più a lungo invece Laval ha consentito a parlare della questione etiopica. Laval infine ha parlato anche del patto danubiano, confermando che le trattative continuano. Domani Laval sarà di nuovo invitato insieme al Ministro Pietri a dare spiegazioni sugli accordi navali anglo-tedeschi durante la seduta della Commissione alla Marina Militare alla quale è stato pregato di intervenire.

Si apprende in serata che Eden giungerà a Parigi domani sera. Le conversazioni con Laval comincieranno però nella giornata di venerdì come già annunziato.

Giustificazioni inglesi

LONDRA, 19

I delegati navali tedeschi si sono incontrati ancora una volta oggi con quelli inglesi senza la presenza dei Ministri. Sono state discusse e, a quanto si dice, concordate questioni particolari e tecniche: programmi navali, dati di costruzione, tipo e stazze di categorie di incrociatori e di navi speciali.

Sembra che ora gli inglesi si preoccupino specialmente della rapidità di costruzione della nuova flotta tedesca, considerando che il tonnellaggio britannico è formato per una buona parte anche da navi ormai vecchie, mentre i tedeschi possono in due anni costruire una flotta totalmente nuova.

Ciò che la Germania ha ottenuto

Non si sa però a quali conclusioni siano giunte le conversazioni d'oggi. Domani le due delegazioni si riuniranno forse per l'ultima volta o venerdì i delegati tedeschi contano di ripartire per Berlino.

I commenti dei giornali londinesi sono unanimi nell'approvare l'accordo ma insistono troppo su una frase per non lasciar trasparire un ben comprensibile imbarazzo di fronte alle rimostranze assai giuste delle altre Potenze firmatarie del trattato di Versailles e delle convenzioni navali di Washington e di Londra.

I giornali si preoccupano soprattutto di credere e di far credere che l'accordo anglo-tedesco condurrà a una generale limitazione degli armamenti navali. Ma più difficile è dimostrare come la Granbretagna voglia e possa raggiungere il disarmo parziale e magari totale dando, per cominciare, il suo consenso alla creazione di una nuova fortissima flotta navale. Infatti il tonnellaggio attuale della flotta militare britannica è di un milione 200 mila tonn. e la Germania, in base all'accordo di ieri, potrà averne una completamente nuova e modernissima di 400 mila tonn. senza contare che la Germania ha ottenuto il diritto di possedere, se non subito, almeno fra qualche tempo la parità di forze con i sommergibili britannici, non della sola Granbretagna ma di tutto l'impero.

Il problema dei sommergibili ha sempre preoccupato in sommo grado l'Ammiragliato britannico e riesce difficile spiegare la sua attuale arrendevolezza di fronte ai tedeschi.

Di più si era sempre detto a Londra che le conversazioni navali del signor von Ribbentrop avrebbero dovuto avere un carattere informativo e preliminare per una futura conferenza fra tutte le grandi Potenze: l'accordo invece ha carattere definitivo e costituisce un diritto pienamente riconosciuto dalla Granbretagna alla Germania.

Il fatto compiuto

Il coro dei commenti è unanime nel ripetere la stessa cosa. In sostanza tutti i giornali, escluso solo uno, scrivono che apparentemente l'accordo anglo-tedesco è contrario al principio della Granbretagna, del disarmo e del rispetto dei trattati ed altrettanto apparentemente permetterebbe la creazione di una nuova potenza marittima europea fino ad ora nulla. Si tratta solo di apparenze: nella sostanza è un limite agli armamenti della Germania. Si sa ora quali forze si hanno di fronte. Si è stabilita la cifra della limitazione delle forze navali. Così si arriva al disarmo. Può sembrare un po' eccessiva la quota del 35 per cento concessa alla Germania in rapporto alla flotta britannica ma questo 35 per cento diviso per categorie non è molto forte. Per di più sarebbe stato indegno da parte della Granbretagna mercanteggiare sopra la richiesta del 35 per cento avanzata dalla Germania. La differenza sarebbe stata minima e le conversazioni si sarebbero inasprite, mentre il Governo britannico al pari della Germania aveva un grande interesse — interesse della pace — di concludere. D'altro canto la Germania avrebbe potuto chiedere dei compensi che il Governo britannico non era in grado di dare.»

Questa la sostanza dei commenti, seguiti naturalmente dall'affermazione che l'accordo porterà all'eliminazione degli armamenti. A coloro poi che potrebbero obbiettare che il trattato di Versaglia bene o male è sempre in vigore e che il Governo britannico a Londra e a Stresa si era impegnato a consultare l'Italia e la Francia sulle questioni europee e specie su quelle che intaccano i trattati di pace, i giornali rispondono preventivamente che il Governo britannico accetta sempre il fatto compiuto, il quale nel caso presente è la realtà del riarmo della Germania con o senza il consenso dei firmatari di Versaglia.

Il significato dell'accordo

secondo la stampa tedesca

BERLINO, 19

La stampa tedesca esprime la propria soddisfazione per l'avvenuto accordo di Londra. Il *Völkischer Beobachter* già nel titolo sottolinea il carattere definitivo e di durata di questa intesa e scrive che la Germania, nell'interesse della propria sicurezza, deve avere una flotta da guerra che risponda alla necessità della difesa del suo territorio. La potenza di questa flotta sarà proporzionata alla potenza navale di quegli Stati la cui politica aggressiva crea per gli altri Stati la necessità e il dovere di provvedere alla propria difesa.

La *Frankfurter Zeitung* afferma che ognuno adesso ha la prova che, in materia di armamenti, intendersi con la Germania è possibile purchè si voglia, e ora cominciano le nostre speranze che lo spirito che regnò nelle trattative anglo-germaniche possa incoraggiare gli altri a stipulare simili accordi. Per la *Börsen Zeitung* la Granbretagna e la Germania hanno stipulato un accordo che rappresenta la prima vera e pratica limitazione degli armamenti. Lo stesso giornale aggiunge che la Germania è pronta ad analoghi accordi nello stesso o in altri campi degli armamenti con qualsiasi altra Nazione. La *Germania* elogia lo spirito di comprensione dell'Inghilterra, mentre il *Lokal Anzeiger* osserva che l'intesa ora intervenuta con la Granbretagna mostra come su questo terreno possono essere risolti problemi che avevano per oltre un decennio avvelenato la vita politica europea. Per questo giornale, come per tutti gli altri, l'accordo navale di Londra dev'essere considerato come un primo passo verso la sicurezza europea.

I vantaggi per la Germania

in un rilievo sovietico

MOSCA, 19

A proposito delle trattative navali anglo-tedesche la *Pravda* scrive che la Germania acconsente a limitare le sue forze al 35 per cento di quelle inglesi, perchè questa formula elastica le permette aumenti proporzionali a quelli di cui l'Inghilterra sarà costretta dall'imminente gara di armamenti nel Pacifico. Inoltre la modernità della quota germanica — scrive il giornale — diminuisce la disuguaglianza rispetto all'Inghilterra, mentre gli interessi inglesi del mondo costringeranno la Granbretagna a disperdere le sue forze navali, migliorando ancora il rapporto delle forze a favore della Germania.

Evasive risposte di Hoare

sul viaggio dei combattenti inglesi a Berlino

LONDRA, 19

Alla fine del congresso degli ex combattenti britannici fu stabilito di organizzare la visita agli ex combattenti tedeschi. Si seppe in quell'occasione che il Principe di Galles aveva dato il suo pieno consenso e la sua approvazione alla visita «perchè si doveva tendere la mano a quegli ex combattenti per dimostrare che la guerra era finita e che gli inglesi avevano tutto dimenticato». A queste parole del Principe di Galles furono attribuite forse delle intenzioni che andavano al di là di quelle del Principe; ma qualcuno ha chiesto se il Principe Ereditario aveva parlato anche esprimendo il pensiero del Governo.

Oggi un deputato socialista ha posto al Ministro degli Esteri, Sir Samuel Hoare, qualche domanda un po' delicata, e il Ministro ha risposto o con parole evasive o col silenzio. Infatti, il deputato ha chiesto se gli ex combattenti inglesi, organizzando la loro visita a Berlino, avevano avuto qualche incarico ufficiale e se erano di intesa col Governo. Il Ministro ha risposto che questa è una faccenda che riguarda esclusivamente gli ex combattenti. Ma il deputato ha insistito chiedendo: «Il Ministro degli Esteri approva le parole pronunciate da una personalità che ha l'alta posizione del Principe di Galles?»

Il Ministro degli Esteri ha risposto: «Approvazione o disapprovazione non sono di competenza del mio Ministero.»

E un altro deputato, di rincalzo, ha chiesto: «Il Ministro degli Esteri dà alla visita e alle parole del Principe di Galles un significato diplomatico?» Il Ministro questa volta ha taciuto.

La Germania non vuole mandati

ma il possesso delle Colonie perdute

MONACO DI BAVIERA, 19

In una grande manifestazione coloniale tenuta a Friburgo le Associazioni coloniali germaniche hanno offerto al luogotenente della Baviera Generale von Epp, un recipiente contenente terra africana consegnata in custodia alla deputazione della Saar, che la conserverà finchè la Germania avrà riacquistate le Colonie perdute. Von Epp nel suo discorso ha sottolineato la volontà germanica di non sopportare più oltre l'onta di Versaglia che la privò delle Colonie di cui oggi ha più bisogno che non ai tempi in cui le conquistò. La Germania, egli ha concluso, non aspira a mandati bensì a vedere reintegrato il suo possesso coloniale.

Il programma americano

per ringiovanire la flotta

WASHINGTON, 19

Il Ministro della Marina Swanson ha rivelato oggi che il suo dicastero sta già da tempo studiando un programma di costruzione di navi da battaglia da sostituire a quelle attualmente in linea che hanno già superato i limiti di età fissati per tali categorie di navi e che sarà attuato allo scadere del trattato di Washington.

Il Ministro ha precisato che se gli studi possono ormai dirsi conclusi, ancora una decisione sulla via da seguire non è stata presa dal Governo; ciò non toglie che la decisione adottata possa essere immediatamente attuata dopo lo stanziamento dei fondi necessari da parte del Congresso. Contemporaneamente il Ministro Swanson ha annunziato che la sostituzione dei cacciatorpediniere e dei sottomarini che hanno superato i limiti di età avverrà col ritmo di 15 o 20 unità all'anno a partire dal prossimo esercizio finanziario. Gli studi per la sostituzione delle navi da battaglia sono stati completati per dar modo di preparare adeguatamente gli Stati di previsione del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1936-37.

Il fallimento delle dimostrazioni in Austria

nell'annuale dello scioglimento del partito nazista

VIENNA, 19

Ricorreva oggi il secondo anniversario dello scioglimento del partito nazista in Austria. Per l'occasione s'era tentato di organizzare un movimento illegale sotterraneo, ma grazie all'intervento immediato degli organi di polizia, che avevano preso tutte le misure precauzionali, il movimento è fallito. Pattuglie di poliziotti in motocicletta hanno soffocato fin sul nascere ogni tentativo di dimostrazione. A Vienna e alla periferia sono stati operati trenta arresti di nazisti. Con la scoperta di un reparto di assalto nazista al confine bavarese e con i rilievi fatti in proposito, si è potuto stabilire che la propaganda per le dimostrazioni aveva origine anche questa volta agli uffici propagandistici del Reich.

Il Cancelliere federale Schuschnigg ha tenuto oggi un discorso e ha rilevato come dal divieto pronunciato due anni fa a oggi si sia fatto un passo decisivo verso il superamento del nazismo in Austria.

L'armamento dell'esercito spagnolo

Tutte le fabbriche saranno militarizzate

MADRID, 19

Il Governo ha approvato un piano completo per l'equipaggiamento, l'armamento e la fornitura del materiale e delle munizioni necessarie all'esercito considerandolo sul piede di guerra. Il piano sarà attuato in quattro anni e nella misura del possibile il Governo si servirà dell'industria nazionale. D'altra parte il Ministro della Guerra ha fatto approvare dal Governo un progetto che militarizza tutte le fabbriche di armi.

Il prossimo plebiscito in Grecia

Piena libertà ai partiti

ATENE, 19

Il Consiglio dei Ministri ha deciso che l'Assemblea nazionale sospenderà i suoi lavori il 10 luglio. Tsaldaris ha dichiarato che il Governo si manterrà neutrale durante il plebiscito, lasciando piena libertà ai suoi membri ed ai diversi partiti di assumere nella questione della restaurazione il contegno che meglio desiderano. Papanastasiu, Cafandaris e Micalacopulos hanno annunciato la loro prossima partenza per affari privati per l'estero, quindi saranno in Grecia all'epoca del plebiscito.

La Chiesa greca ha richiesto all'Arcivescovo di Canterbury di intercedere presso il Ministero britannico delle Colonie a favore del rimpatrio dei prelati ortodossi di Cipro attualmente esiliati.

Per l'educazione politica, sociale, militare del popolo

L'istituzione del "Sabato fascista,,

nelle disposizioni del decreto

ROMA, 19

Come è già stato annunciato, nell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri è decisa l'istituzione del «Sabato fascista» cui si provvede con decreto in corso di pubblicazione. Ecco il testo delle disposizioni del decreto:

Lavoro non oltre le ore 13

Art. 1) L'orario d'ufficio degli impiegati civili e quello di lavoro dei salariati dello Stato ha termine nei giorni di sabato non oltre le ore 13. Sono fatti salvi casi di servizi speciali con disposizione del Ministro, sentito il Segretario del P. N. F. La riduzione dell'orario d'ufficio e di lavoro nel pomeriggio di sabato sarà ricuperata, senza far luogo a maggiorazioni di stipendio e di salario con l'aumento dell'orario di ufficio o di lavoro, fatta salva pei salariati la limitazione massima normale delle 40 ore settimanali. Nulla è innovato alle disposizioni relative ai giorni festivi.

Art. 2) La disposizione del precedente articolo è applicabile anche agli istituti scolastici e privati di qualsiasi ordine e grado nonchè al personale delle amministrazioni, istituti ed enti elencati nell'articolo 2 del decreto 1.o giugno 1933 n. 641, convertito in legge il 21 dicembre 1933-XII, n. 1808.

Art. 3. Ferme restando le disposizioni della legge 22 febbraio 1934 XII n. 370, il lavoro del personale non considerato dai precedenti articoli che presta la propria opera alla dipendenza altrui ha termine nei giorni di sabato non oltre le ore 13, salve le eccezioni che saranno stabilite mediante contratti collettivi di lavoro da approvarsi nelle forme di legge, sentito il Segretario del Partito. In tali casi saranno stabiliti per i prestatori d'opera turni che consentono la disponibilità di almeno 24 pomeriggi di sabato ogni anno solare, opportunamente ripartiti nelle diverse stagioni. Ai minori degli anni 21 però dovrà essere sempre lasciato libero il pomeriggio di sabato. Le ore di lavoro non compiute nel pomeriggio di sabato potranno essere ricuperate in altri giorni lavorativi senza dar luogo a maggiorazioni di stipendio o di salario.

Le deroghe

Art. 4. Il progetto per superiori esigenze di interesse generale, d'intesa con il Segretario federale, può sospendere l'applicazione della disposizione di cui al precedente articolo, specificando nel relativo decreto da emanarsi, sentito il competente Ispettorato corporativo, il periodo di tempo, gli uffici, le zone, le aziende ed i rami di attività ai quali la sospensione si riferisce.

Art. 5. Le ore pomeridiane del sabato sono destinate alle attività di carattere addestrativo prevalentemente militare e post militare, come ad altre di carattere politico, professionale, culturale e sportivo. All'uopo il personale lasciato libero in applicazione delle norme del presente decreto dovrà mettersi a disposizione delle rispettive organizzazioni del Regime per le attività che il Segretario del P.N.F. sentite le autorità e i dirigenti responsabili, preordinerà tenendo conto particolarmente delle esigenze della istruzione premilitare e post militare. Nella domenica potranno indirsi di regola soltanto manifestazioni culturali, sportive e ricreative, salvo speciali circostanze in ricorrenze celebrative, periodi continuativi di istruzione, manovre e altre attività di natura simile. Almeno una domenica al mese dovrà essere lasciata completamente libera.

Le ammende ai contravventori

Art. 6. Il datore di lavoro che contravvenga alle disposizioni circa la cessazione del lavoro del pomeriggio del sabato è punito con l'ammenda di lire dieci per persona occupata al lavoro al quale la contravvenzione si riferisce. L'ammenda in ogni caso non può essere mai complessivamente inferiore a lire venti.

Art. 7. I singoli Ministri sono autorizzati a emanare, sentito quello delle Finanze e il Segretario del P. N. F., le norme di attuazione del presente decreto per il personale, nonchè per gli istituti e enti dipendenti soggetti alla propria vigilanza e ad integrare e coordinare, sentito il Consiglio di Stato, le disposizioni vigenti con quelle del presente decreto. Per i prestatori d'opera a cui si applicano le disposizioni sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro, le modalità di attuazione del presente decreto saranno stabilite nei singoli contratti di lavoro con norme e accordi corporativi.

Art. 8. Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie a quelle del presente decreto.

Le importazioni

Disposizioni del Sovrintendente

ROMA, 19

In seguito alla nomina delle apposite Giunte corporative, sta per entrare in pratica attuazione, come è noto, il nuovo regime delle importazioni deliberato dalla Sovrintendenza per gli scambi delle valute per numerosi gruppi di merci, per le quali al sistema stabilito nel febbraio scorso (importazione concessa dalle dogane direttamente per determinate percentuali delle importazioni dell'anno precedente comprovate dalle bollette doganali del corrispondente periodo), si sostituisce il sistema delle licenze. La riforma, come è stato annunziato, riguarda un gruppo di merci di cui all'elenco allegato al Decreto Ministeriale del 16 febbraio, non la totalità di esse. Resta quindi invariato il sistema per un altro gruppo di merci a cui non si estende il sistema delle licenze.

Si apprende però che anche per questo secondo gruppo la Sovrintendenza sta esaminando nuove percentuali da ammettere alle importazioni, sempre col metodo della esibizione delle bollette doganali dell'anno scorso. Mentre procede il lavoro di fissazione delle nuove percentuali, il Sovrintendente ha emanato al riguardo le seguenti disposizioni:

Per le merci che continueranno ad essere regolate dal regime delle bollette, secondo l'elenco e le percentuali che saranno rese note quanto prima, potranno essere prese in considerazione in via eccezionale, particolari situazioni di ditte le quali si trovino sfornite di bollette o abbiano bollette che dieno diritto ad importare un quantitativo di merci assolutamente inadeguato alle effettive esigenze dell'azienda. A tale riguardo, se trattasi di importazioni da effettuarsi nel corrente mese, le domande dovranno essere trasmesse, come per il passato, al Ministero delle Corporazioni per il tramite delle Federazioni competenti ad esprimere il loro parere. Per il fabbisogno invece dal primo luglio p. v. in poi le dette domande dovranno essere trasmesse a questa Sovrintendenza, sempre per il tramite delle Federazioni e Confederazioni competenti, che esprimeranno il loro parere «previ rigorosi accertamenti», in considerazione che i prodotti che resteranno sotto il regime della bolletta possono ritenersi soltanto in casi eccezionali, di imprescindibile necessità. E' però inteso che le merci la cui introduzione avverrà dopo il 30 giugno, anche se riferentisi a precedenti concessioni, saranno sempre imputate alla quota di contingente futuro spettante alla ditta interessata.

Le domande che sono pervenute o che perverranno nel frattempo al Ministero delle Corporazioni per merci che dovranno essere amministrate dalle giunte di nuova costituzione e per fabbisogni relativi ad epoche successive al 30 giugno corrente anno, non avranno ulteriore corso perchè s'intendono sostituite dalle nuove domande che le ditte sono state invitate a presentare alle Federazioni di categoria.

Gli scambi italo-ungheresi

Un nuovo accordo

ROMA, 19

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero comunica che, in base a un nuovo accordo stipulato fra l'Italia e l'Ungheria in data 18 corrente, per i contratti di vendita di merci italiane destinate all'Ungheria conclusi a partire dal 21 corrente, sarà applicata una indennità di compensazione o di cambio del 25 per cento, mentre per i contratti stipulati fino a tutto il 20 corrente continuerà ad essere applicato il cambio finora in vigore a condizioni che l'esportazione avvenga entro il 20 settembre 1935.

Pertanto agli esportatori italiani che hanno concluso contratti entro il 20 corrente continuerà ad essere applicato il cambio finora in vigore purchè l'esportazione avvenga entro il 30 settembre 1935. Invece gli esportatori italiani che hanno concluso contratti entro il 20 giugno 1935 e non hanno ancora esportato la relativa merce per poter usufruire del cambio finora in vigore dovranno denunciare al detto istituto per il tramite delle filiali della Banca di Italia entro il 30 giugno 1935 i contratti stessi, adoperando il modulo 8 in distribuzione presso le dette filiali ed esibendo il relativo contratto od altro documento attestante l'avvenuta vendita della merce entro il termine sopra indicato del 20 giugno 1935. Il termine del 30 giugno per le denuncie è improrogabile e pertanto ai contratti denunciati dopo tale data sarà applicata senz'altro l'indennità di compensazione o di cambio.

Ritocchi alla convenzione monetaria

fra l'Italia e la Città del Vaticano

ROMA, 19

Il R. Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 corrente, con cui le monete d'argento da 10 e da venti lire saranno sostituite da biglietti di banca, dovrà portare un ritocco alla convenzione monetaria tra il Regno d'Italia e lo Stato della Città del Vaticano. La convenzione monetaria fu firmata il 2 agosto 1930. Dopo la ratifica, Pio XI pubblicò la legge monetaria in data 31 dicembre dello stesso anno. Nella convenzione, che si compone di dieci articoli, vi è l'articolo 7 che precisamente dice: «Saranno presi speciali accordi per il caso che una moneta fosse dall'una o dall'altra parte dichiarata fuori corso e ciò per reciprocità, sia dell'estensione del provvedimento, sia del trattamento da fare al corrispondente taglio di moneta dall'altra parte.»

Ecco dunque il caso dell'andata in vigore di questo articolo. Sarà da vedere come le autorità si conterranno, ossia se il quantitativo del valore delle monete del taglio da dieci lire dello Stato della Città del Vaticano verrà sottratto dal valore totale dell'emissione annua stabilita nella convenzione o se le monete del taglio da 10 lire verranno convertite in quelle del taglio da 5 lire.

Il biglietto vincente di Tripoli

e i quattro sedicenti venditori

ROMA, 19

Dinanzi alla prima sezione civile del nostro Tribunale è stata chiamata stamane nuovamente la nota causa per la assegnazione del premio di lire 140.000 spettante al venditore del biglietto vincente della recente Lotteria di Tripoli. Quattro sono ormai i pretendenti e cioè il dott. Enrico Caico, il dott. Giuseppe Sciuto, la Federazione Nazionale dei Combattenti e, ultimo sceso in lizza il signor Costantino Pastorelli. Questi fu colui che in definitiva vendette materialmente il biglietto risultato vincente all'ex usciere Giacomini. Il Tribunale è chiamato a decidere se il diritto al premio debba assegnarsi al concessionario della vendita o al venditore effettivo.

In una memoria aggiunta presentata stamane dalla difesa del dott. Sciuto si sostiene che la Federazione dei Combattenti non può accampare alcun diritto, perchè il biglietto venduto al Giacomini non era fra quelli da essa prelevati.

Nell'udienza odierna gli avvocati Dieci e Dugo hanno presentato le loro comparse conclusionali nell'interesse dell'ultimo pretendente signor Pastorelli impiegato avventizio presso l'agenzia delle imposte di Roma. La causa è stata quindi messa in decisione.

Il decreto sulle riduzioni ferroviarie

per i viaggi di famiglie

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. M. 15 aprile 1935 contenente facilitazioni di viaggio sulle Ferrovie dello Stato per le famiglie residenti in Italia:

Articolo 1: Il primo capo dell'articolo 55 delle «condizioni e tariffe per il trasporto delle persone sulle Ferrovie dello Stato» è annullato e sostituito dal seguente: «L'Amministrazione rilascia biglietti collettivi di corsa semplice a tariffa N. 5 per i viaggi che i componenti di una medesima famiglia residente in Italia effettuino, sia pure in classi diverse, col medesimo itinerario e col medesimo treno in gruppi di almeno 4 persone adulte». Articolo 2: Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato stabilirà la data di attuazione

Pregevole affresco scoperto a Firenze

nei restauri dell'Accademia Belle Arti

ROMA, 19

L'Accademico d'Italia prof. Felice Carena, presidente della R. Accademia di Belle Arti di Firenze, ha comunicato al Ministero dell'Educazione nazionale che durante i lavori di restauro della loggetta dell'Accademia è stato scoperto un pregevole affresco abbastanza ben conservato, che si ritiene rimonti al '400. L'affresco raffigura San Matteo che scrive il Vangelo.

Mac Donald andrà negli Stati Uniti

in missione straordinaria?

WASHINGTON, 19

Alcuni telegrammi da Londra, pubblicati dalla stampa, riferiscono la notizia raccolta dal *Daily Herald*, secondo cui il Gabinetto britannico starebbe studiando la possibilità d'inviare MacDonald negli Stati Uniti, in missione straordinaria, per stabilire una più stretta collaborazione fra i due Paesi.

Un matrimonio in aeroplano

PARIGI, 19

Per la prima volta in Francia un matrimonio è stato celebrato questa mattina in aeroplano. La cerimonia ha unito il presidente di un circolo sportivo di Parigi, tale Becquerelle alla signorina Poulain. Dopo la funzione i giovani sposi si sono recati all'aeroporto di Toussus Le Noble dove co ni testimoni e un sacerdote hanno preso posto sopra degli aeroplani. La benedizione nuziale è stata impartita in pieno volo

L'appello di Hauptmann

sarà discusso oggi

TRENTON (Nuova Jersey), 19

L'appello di Hauptmann contro la sentenza che lo condannava a morte per il ratto del piccolo Lindbergh sarà discussa domani

Le norme per la distribuzione

delle maschere antigas

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 18 aprile 1935-XIII n. 919 contenente la pubblicazione del Regolamento per la esecuzione della legge 6 aprile 1933 n. 284 riguardante le norme relative alla distribuzione delle maschere antigas. Il regolamento tra l'altro stabilisce:

«La distribuzione delle maschere antigas al personale che in virtù della legge sulla mobilitazione civile debba, in caso di guerra, continuare a svolgere la propria opera anche durante gli attacchi nemici aerei sarà graduale. La gradualità di acquisto di maschere antigas sia in ordine di località, sia in ordine ai personali che ne dovranno essere provvisti, verrà stabilita: dai Ministeri interessati per il personale facente parte della propria amministrazione, per gli stabilimenti e aziende che sono controllati dai dipendenti organi di mobilitazione previsti dalla legge 8 giugno 1925 n. 969 sull'organizzazione della Nazione in guerra e per quello degli Enti parastatali; dai Comitati provinciali di protezione antiaerea per il personale e gli Enti dipendenti dalle Provincie e dai Comuni; dal Comitato per la mobilitazione civile per il personale degli stabilimenti, aziende e industrie interessate nella mobilitazione civile o, comunque, nei provvedimenti di protezione antiaerea del territorio nazionale; dall'Unione nazionale protezione antiaerea per il personale civile delle organizzazioni alle sue dipendenze.

Nel termine di tre anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento tutti i personali dovranno essere provvisti al completo di maschere antigas.

Le maschere da distribuire ai personali dovranno essere di tipo analogo a quello da distribuire ai reparti territoriali delle Forze armate. Per i personali destinati a opere di soccorso o che si ritiene debbano, per le particolari mansioni loro affidate, svolgere la loro opera in locali chiusi o poco aereati, dovranno essere adottati tipi di maschere a riserva di ossigeno. La Direzione del servizio chimico militare provvede all'acquisto dai Ministeri sopra detti e ne cura il collaudo e la distribuzione.

Gli Enti parastatali, le Provincie, i Comuni, gli Enti privati e le organizzazione di cui è fatto cenno precedentemente dovranno avanzare richiesta di maschere antigas alla Presidenza generale dell' U.N.P.A., la quale provvederà ad acquistarle per conto degli Enti civili sopraddetti dal commercio presso gli Enti autorizzati alla vendita, purchè rispondenti al tipo di maschera completa per il quale fu rilasciata licenza di vendita.

Di massima il personale degli stabilimenti, aziende e industrie a cui in un primo tempo dovrà farsi obbligo di essere munito di maschera, dovrà essere quello addetto ai seguenti servizi: personale addetto alle centrali termiche ed elettriche e alle cabine di trasformazione; personale addetto alla sorveglianza di depositi di acidi, materie incendiarie ed esplosivi; personale addetto al servizio di soccorso e assistenza; personale addetto al servizio pompieristico nell'interno degli stabilimenti; personale addetto al servizio dei trasporti con mezzi automobilistici o nelle immediate vicinanze degli stabilimenti; personale di vedetta per la segnalazione d'allarme; personale addetto alle centraline telefoniche e apparecchi radio; personale strettamente necessario alla sorveglianza delle trasmissioni meccaniche all'interno degli stabilimenti e al servizio d'ordine e di custodia presso archivi, casseforti e simili; qualunque altro personale che, per specifiche mansioni, non debba lasciare il proprio posto durante l'offesa nemica.

Una conferenza a Pechino

per risolvere il problema del Ciahar

PECHINO, 19

Il Capo dello Stato Maggiore delle forze militari giapponesi colonnello Takahashi ha dichiarato oggi ai giornalisti stranieri che un accordo scritto con il Governo di Nanchino è atteso per i prossimi giorni, ma che sulla natura e il contenuto di esso non aveva alcuna informazione. Ha aggiunto che finora non era stata raggiunta alcuna soluzione nel problema della Cina settentrionale. Le conversazioni però continuano con reciprova buona volontà. Intanto la 132.a Divisione cinese ha avuto l'ordine di trasferirsi a Yan-Yuan, nella parte più meridionale del Ciahar.

Il colonnello Takahashi ha poi espresso l'opinione che una conferenza plenaria sul complesso problema del Ciahar avrà luogo a Kalgan, fra il Generale Matsui, in rappresentanza della armata del Kwantung-Sung-Chen-Yuan e il Governatore della provincia di Chin-The-Yuan, commissario agli affari civili della provincia stessa. Quest'ultimo è giunto a Pechino da Tientsin e ha subito dichiarato ai giornalisti che il problema del Ciahar non era ancora risolto e che egli si recava a Kalgan appunto per conferire con Sung-Chen-Yuan su tale problema.

Gli incrociatori fuggiti da Canton

sono giunti a Hong-Kong

HONG-KONG, 19

Gli incrociatori cinesi «Haichi» e «Haishen» sono entrati oggi nel porto di Hong-Kong. Essi hanno inviato un messaggero a Nanchino per offrire obbedienza a quel Governo, e resteranno qui fino al ricevimento della risposta. Il comandante dell'«Haishen» ha detto che gli ammutinati hanno deciso di lasciare Canton quando appresero della crisi nel Nord della Cina. Essi preferiscono servire il loro Paese piuttosto che una singola frazione. I marinai ribelli hanno narrato che un combattimento ha avuto luogo fra l'equipaggio a bordo dell'Haichi» dopo la partenza da Canton, alcuni marinai essendo contrari alla diserzione per il timore che il Governo di Nanchino non avesse dimenticata la rivolta del 1933. Gli ufficiali ribelli hanno dichiarato che coloro che desiderano abbandonare le navi possono rimanere a Hong-Kong.

Si crede che la rivolta sia dovuta agli sforzi del Governo di Nanchino di condurre sotto il suo controllo diretto tutto il nord-ovest della Cina, perchè, a quanto si afferma qui, il Maresciallo Chan-Kai-Shek desidererebbe vivamente giungere alla unificazione delle provincie meridionali.

Corrono voci a Sciangai, che tuttavia i funzionari e il ceto commerciale ritengono prive di fondamento, che il Governo cantonese stia progettando una completa separazione del sud della Cina dal Governo di Nanchino, con la istituzione di una Repubblica indipendente con capitale Canton.

Le truppe cinesi inseguono i comunisti

per liberare due missionari

PECHINO, 19

Le truppe del Governo inseguono con grande vigoria nel distretto di Tat-Sien-Lu, provincia di Tse-Chwan, i comunisti che hanno catturato due missionari francescani: l'italiano Pecoraro e lo spagnolo Nadal.

Il Patto di non aggressione con i Soviet

imposto al Giappone da necessità finanziarie

TOKIO, 19

L'imperiosa necessità di fare economie finanziarie può essere il fattore decisivo in favore della conclusione del Patto di non aggressione nippo-sovietico, secondo quanto si apprende in ambienti bene informati. Sta di fatto che l'Ambasciatore sovietico Jurenieff ha sollecitato un colloquio con il Ministro delle Finanze, Takahashi, allo scopo di accelerare le discussioni su alcuni problemi economico-finanziari che devono essere risolti pregiudizialmente alla conclusione del Patto vero e proprio. La decisione del diplomatico sovietico è avvenuta dopo che il Ministro Takahashi ha dichiarato che il Patto anzidetto porterebbe automaticamente a una forte riduzione delle spese dei due Paesi per i necessari attrezzamenti militari delle frontiere. Sembra, infatti, che i fattori responsabili giapponesi condividano all'unanimità il pensiero del Ministro degli Esteri Hirota, che il confine del Manciukuo con l'Unione Sovietica debba essere completamente demilitarizzato, anzi neutralizzato, permettendo così al Giappone di ridurre fortemente le spese per il mantenimento delle sue forze militari sul continente.

In argomento i giornali di Tokio rilevano che la Russia sovietica ha attualmente dislocato lungo il confine dell'Estremo Oriente ben 300.000 uomini in assetto di guerra e sostenuti da una buona organizzazione industriale. *(United Press).*

La tragica collisione del "Kafaristan,,

nel racconto degli ufficiali

SIDNEY (NUOVA SCOZIA), 19

E' qui giunta la nave carboniera britannica «Kafaristan» che giorni fa ebbe una collisione con il transatlantico britannico «Empress of Britain» nel golfo di Saint Laurent (Canadà). Gli ufficiali del «Kafaristan» narrano che otto uomini dormivano nel castello di prua nel momento in cui avveniva la collisione, tre di questi furono sbalzati dalle cuccette e caddero in mare attraverso la falla prodottasi in seguito alla collisione e annegarono, cinque altri gravemente feriti vennero trasbordati sull'«Empress of Britain» e furono ricoverati nell'infermeria.

La fine dell'ammutinamento

nelle miniere penali di Lansing

LANSING, 19

Gli ammutinati che si erano barricati nella miniera, sono ora risaliti alla superficie e sono rientrati mogi mogi nelle loro celle, mentre i guardiani tenevano le rivoltelle spianate su di loro.

Elogi della stampa polacca

ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico

VARSAVIA, 19

Il *Kurjer Polski* dedica quattro pagine con illustrazioni alla costruzione del nuovo transatlantico polacco nei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, soffermandosi particolarmente sull'attrezzatura tecnica e sulla decorazione interna della nave, lodando entusiasticamente la perfezione e la capacità dell'industria navale italiana.

S.E. Host Venturi visita il porto di Livorno

LIVORNO, 19

Il Sottosegretario alle Comunicazioni Host Venturi, accompagnato dal comandante il Compartimento marittimo, ha visitato il porto Mediceo e il nuovo porto.

Calorosa adesione del Vescovo Santin

alla Mostra istriana d'arte sacra

POLA, 19

Fra le primissime adesioni all'iniziativa del Comitato «Pro Pola» di allestire per la prima volta nella nostra Provincia una Mostra d'arte sacra contemporanea, è pervenuta quella del Vescovo di Fiume Mons. Antonio Santin, con la seguente lettera inviata al Presidente del Comitato:

«Plaudo «toto corde» all'indovinata iniziativa di tenere una Mostra d'arte sacra contemporanea. Sono certo che il buon gusto della nostra gente e l'alto senso di equilibrio e di sapiente armonia che illumina codesta onorevole Direzione faranno della Mostra una squisita raccolta di opere piene di grazia e di bellezza, che daranno veramente gloria a Dio.

Certe bestemmie punto artistiche, dovute non a sana e geniale ispirazione nuova ma a pura ignoranza, a insofferenza di studio, a smania d'impressionare comunque il profano che ne passa davanti e ne resta intontito, nell'armonioso chiostro del bel San Francesco, accanto alla solennità romana dell'Arena e all'incanto della Porta d'oro non avranno certo l'ardire di farsi sentire. Evidentemente anche il nostro tempo ha da dire la sua parola in arte, ma ha da essere una parola di bellezza e chi non sa dirla è meglio che taccia. Ella comprende quindi, chiarissimo signor Presidente, con quanta gioia io saluti e benedica il nobilissimo tentativo del quale Ella mi fa parola, e come io auguri alla loro fatica la più felice riuscita per il decoro della casa di Dio e per l'onore della nostra gloriosa terra istriana.

Non mancherò a suo tempo d'incaricare, secondo le mie modeste possibilità, persona di mia fiducia perchè acquisti per mio conto un'opera esposta».

La prima vittoria italiana

sul motocircuito di Douglas

DOUGLAS (Isola di Man), 19

Per la prima volta nella storia una macchina straniera, la italiana «Guzzi», pilotata da Stanley Woods, ha vinto clamorosamente il «Tourist Trophy» motociclistico, categoria leggera. Il vincitore ha coperto le 264 miglia del percorso in 3.41'29", alla media di miglia 71.56; secondo è classificato Tyrell Smith su «Rudge» in ore 3.44'17"; terzo Nott su «Rudge» in 3.48'30".

La visibilità era scarsissima a causa della fitta nebbia e della fitta pioggia. I corridori non potevano vedere al di là di 20 metri dinanzi a loro. La «Guzzi» di Woods è stata in testa durante tutta la corsa, seguita per una buona parte del percorso da un'altra «Guzzi» pilotata da Tenni. Al quinto giro però la macchina di Tenni ha sbandato e si è rovesciata lasciando il pilota incolume, ma riportando guasti tali da non poter proseguire. Anche Woods ha sbandato durante il 5.o giro, ma è riuscito brillantemente a rimettersi in equilibrio e a proseguire la corsa.

Sempre nel 5.o giro, il corridore inglese Pirie ha sfasciato la macchina contro la scarpata del monte e ha riportato ferite alla faccia e alla testa per le quali poco più tardi è morto all'ospedale. Il record del giro è stato battuto da Woods nel secondo, alla velocità media oraria di miglia 79.19. La Marcia Reale ha salutato la vittoria italiana, i rappresentanti della casa e i meccanici hanno salutato romanamente.

I fratelli Monteverde in attesa

di iniziare il volo per Roma

NEW YORK, 19

I fratelli Monteverde sono tuttora in attesa di decollare per il volo senza scalo New York-Roma. La loro impazienza e il loro entusiasmo sono tanto più vivi in quanto finora nessuno dei tredici piloti che l'anno tentata sono riusciti a portare a compimento l'impresa. Essi pensano che la soluzione tecnica da essi ideata li condurrà sicuramente al successo. *(United Press).*

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.5	27	19	¾ cop., legg. mosso
Roma	764.6	29	16	ser., legg. mosso
Torino	761.9	26	12	sereno
Milano	761.7	28	14	sereno
Genova	764.0	24	13	¼ cop., legg. mosso
Venezia	762.0	26	18	¼ cop., legg. mosso
Firenze	763.7	28	14	¾ coperto
Ancona	761.5	26	19	ser., legg. mosso
Bologna	763.3	29	14	sereno
Napoli	764.3	25	15	½ cop., legg. mosso
Taranto	762.3	28	19	ser., legg. mosso
Palermo	763.9	25	17	¼ cop., legg. mosso
Catania	764.1	27	13	ser., legg. mosso
Cagliari	765.5	29	16	¼ coperto, mosso
Tripoli	765.9	30	21	ser., legg. mosso
Messina	764.3	27	20	¼ coperto, calmo
Trento	762.9	26	13	¼ coperto
Fiume	760.7	30	20	½ coperto, calmo
Bari	762.8	27	14	¼ cop., legg. mosso
Sanremo	763.5	23	18	cop., legg. mosso
Bengasi	763.3	32	21	¾ cop., legg. mosso
Rodi	758.3	26	20	sereno, mosso
Rimini	763.4	25	19	sereno, calmo

(I dati si riferiscono al giorno 18 giugno 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Una debole area depressionaria si spinge dal Mare Artico attraverso la Scandinavia fino alla Germania settentrionale e presenta il centro principale sul Golfo di Botnia e un minimo secondario sulla Danimarca. Una nuova area ciclonica si affaccia fra l'Atlantico sull'Irlanda. L'Europa orientale dalla Russia centrale all'Jonio è sempre in regime depressionario con leggera saccatura sull'Adriatico. Il resto dell'Europa è in area anticiclonica con massimo sulla Francia meridionale.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali il cielo sarà nuvoloso con annuvolamenti più intensi e qualche precipitazione temporalesca sulle Venezie e sull'arco alpino; sul rimanente cielo vario con annuvolamenti prevalentemente pomeridiani. Venti moderati grecali lungo l'arco alpino e sull'alto Adriatico, moderati o alquanto forti intorno libeccio sull'alto Tirreno, moderati intorno nord sulla Sicilia e sull'Jonio, moderati occidentali con qualche raffica altrove. Temperatura in lieve aumento. Mare mosso o alquanto agitato sul Canale di Otranto e sull'alto Tirreno, mossi o poco mossi gli altri mari.

Notiziario sportivo

Finale del campionato di calcio dell'O. B.

La tanto attesa partita di finale del campionato provinciale di calcio indetto dall' O. B. si disputerà oggi sul campo di Montebello alle 18.45 tra le squadre della 298.a Legione e della 714.a Legione, che si presenteranno nella loro migliore formazione per poter fregiarsi dell'ambito titolo in palio. Salvo qualche cambiamento, le compagini si presenteranno in campo nelle seguenti formazioni:

298.a Leg. (Maglia azzurra): Fipen; Terpin e Moscarda; Stabile, Valcareggi, Mancinelli (cap.); Razen, Antoni, Trevisan, Braico, Pastori.

714.a Leg. (Maglia rosso-nera): Pischiutta; Sabbadini e Lenarduzzi; Ancona, Andrian, De Radio; Piazza, Galimidio, Cavalieri, Mlache, Barbone.

In caso di parità la partita verrà giocata ad oltranza. L'ingresso è fissato indistintamente in lire 0.50.

L'odierna regata a Barcola

Come preannunciato, stamane si svolgeranno lungo la riviera di Barcola le gare rimaste in sospeso domenica scorsa a causa del mare mosso. Saranno in lizza i migliori equipaggi giuliani per disputarsi l'onore di partecipare, domenica prossima, al campionato interzone, in rappresentanza della Venezia Giulia. Ecco le gare in programma:

Due di punta con e senza timoniere (classifica a parte, ore 8; quattro di punta con timoniere (seniores), ore 8.20; singolo (seniores), ore 8.40; otto di punta (seniores), ore 9.15. Gli armi partecipanti sono i seguenti: Pullino, Adria, Nettuno, Rowing Club Triestino, Libertas e Timavo. Giudice-arbitro l'ing. Privileggi.

Coppa d'oro dell'Opera Balilla

Ecco la relazione conclusiva del torneo polisportivo fra Scuole medie per la disputa della Coppa d'Oro dell'Opera Balilla:

a) Pallacanestro, partite giocate 24, partecipanti 366; b) Palla a volo, partite giocate 24 ,partecipanti 384; c) Palla a calcio, partite giocate 24, partecipanti 576; d) Atletica leggera, 437. In totale si sono svolte 72 partite e 2 riunioni atletiche, con il numero complessivo di 1763 partecipanti. La premiazione è stata fatta dai rappresentanti del Governo alla fine della Festa ginnica nazionale dell'Opera Balilla.

Torneo di tennis del Pubblico Impiego

I risultati della prima giornata

Ieri, alla presenza di numeroso pubblico si sono svolte le partite del Torneo per 3.a categoria e non classificati. Tutte le gare sono state disputatissime ed hanno dimostrato l'ottima preparazione di tutti i giocatori. Ecco i risultati tecnici di tutti i giocatori:

S.S. - Jesurun b. Roth 6-1, 6-1; Squadrani b. Bernetti 6-3, 62; Nordio b. Paoletti 6-3, 6-0. S.M- . Dalla Porta b. Marchi G. 7-5, 6-0; Armani b. Revera 6-1, 6-2; Landi b. Campana 7-5, 6-4; Nussa b. Gustini 6-2, 6-2; D.U. - Prister-Kozmann b. Bullaty-Maestro 4-6, 6-4, 6-2.

L'ordine di gioco per oggi è il seguente: ore 6.30: D.U. Baldi-Revera c. Porto-Pittana; ore 7.30: S.U. Dorigo c. Valentinuzzi; ore 8.30: S.U. Bullaty c. Baldi; ore 9.30: S.S. Porto c. Newrly; ore 10.30: S.U. Vidorno c. Rizzatto; ore 11.30: S.U. Prister c. De Totto D.; ore 12.30: S.U. Dechigi c. Visal; ore 13.30: S.U. vincente Baldi-Bullaty c. vinc. Rizzatto-Vidorno; ore 14.30: S.U. Presca c. Maestro; ore 15.30: S.S. Spadon c. Deforza: ore 17.30: D.M. Spadon-Prister c. Newdy-Baldi; ore 18.30: S.U. Cudicini c. Kozmann.

All'Italia il campionato d'Europa

nel torneo di fioretto a squadre

LOSANNA, 19

I campionati europei di scherma hanno avuto inizio quest'oggi con le gare di fioretto a squadre, gare alle quali hanno partecipato dieci Nazioni. Il torneo è stato vinto brillantemente dalla squadra italiana. Ecco la classifica finale: 1) Italia; 2) Francia; 3) Ungheria; 4) Austria; 5) Belgio; 6) Germania; 7) Inghilterra; 8) Jugoslavia; 9) Grecia; 10) Svizzera.

Convocazione giocatori della Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi, giovedì, alle 17 precise: Cesanelli, Fabrizi, Sbisà, Stecca, Sachetti, Lucchini, Pierini, Furlan, Radio, Locchi, Polacchi, Soldo, Causi, Grezar, Sever, Umer II, Pagani, Cecada.

COMUNICATI

Avviso di convocazione

A termini dell'art. 25 dello Statuto Sociale, viene convocata per il giorno 3 luglio p. v., alle ore 16, nella sede sociale in Trieste, via del Coroneo 21, la

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

dei soci del

Sindacato obbligatorio marittimo dell'Alto e Medio Adriatico per l'assicurazione della gente di mare contro gli infortuni sul lavoro

col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del verbale dell'ultima tornata;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1934-XIII e della relazione del Consiglio di Amministrazione;
3. Elezione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
4. Deliberazioni a norma dell'art. 24, capov. II, dello Statuto,

Qualora non dovesse essere rappresentato il numero dei voti richiesto dall'art. 25 dello Statuto Sociale per la legale costituzione in prima convocazione, l'Assemblea sarà tenuta in seconda convocazione a un'ora di distanza dalla prima, cioè **alle ore 17.**

Trieste, 20 giugno 1935 - XIII.

Il Presidente:
dott. MARIO TRIPCOVICH

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 27 giugno 1935, alle ore 16, in Trieste, Piazza Unità n. 6, si procederà alla vendita di una macchina da scrivere e mobili diversi. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Baseggio Bruno
TRIESTE - VIA FONTANA 2 - Telefono 79..
(angolo via Fabio Severo)
Ferro da costruzioni - Materiale per recinzioni - Tubi - Travate - Rotaie, ecc.
Acquisto rottami ferro, ghisa e metalli

Dott. Pino Busutti
specialista per le malattie del
NASO, ORECCHI e GOLA
VIA G. GALLINA N. 2, mezzanino
Tel. 7509. Riceve: 11-12.30 e 15-16.30
Aut. Pref. Trieste, 3219-11957/1935

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — 15.30-18
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-III-1930.

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 18-20
per Malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultravioletti
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-??
Aut. Pref. Trieste, 3219/27454 - 24-XI-??

Occhi malati
Gli occhi deboli e stanchi, gli occhi arrossati e che lacrimano, le palpebre tumefatte ed il cui margine è appiccicato, i bruciori, le sensazioni di granelli di sabbia sotto le palpebre, gli annebbiamenti, le scintille che passano davanti ai vostri occhi, sono tutti avvisi che la vostra vista è minacciata. Per tutti questi disturbi vi è un rimedio, il Collirio **IRIDAL** che permette di curarvi efficacemente. Il trattamento è assai semplice e nulla modifica alle vostre abitudini. L'efficacia dell'**IRIDAL** è tale che fin dai primi giorni voi otterrete un miglioramento notevole. Adoperate dunque l'**IRIDAL** per rinforzare la vista, per far sparire le striature rosse che solcano il bianco dell'occhio, per togliere il catarro agli occhi, il gonfiore ed il rossore alle palpebre, per calmare il prurito e l'irritazione, per curare gli annebbiamenti e per influire efficacemente sugli occhi miopi. Usate l'**IRIDAL** a titolo preventivo voi tutti che siete esposti ai lavori con la luce artificiale, ai venti ed alla polvere.
In tutte le farmacie. Chiedete opuscolo gratuito al **Laboratorio IRIDAL**, corso Oporto 31 bis - Torino (113), Rep. U.

Una scatola di
PILLOLE
confezionate dalla farmacia
ROVIS
il
purgante e depurativo
che
non dovrebbe mancare in nessuna famiglia
Aut. Pref. Trieste, 3219-23299.

NOVA BLADE
Unica lama con
DUE FILI DIFFERENTI
per primo pelo
e per contropelo
10 LAME 1 LIRA
CENTO LAME ED UN RASOIO
Lire 10
Garrone e Moeller, Via Zumaglia 59, Torino

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2.70
CALLI, Guardarsi dalle imitazioni! chiedere sempre l'originale RYA
duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo
Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924. **RYA**
Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano
(Aut. Pref. Trieste N. 3219/6113 - 19-2-35)

Malattie esaurienti-Debolezza costituzionale
SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI
Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma - Piazza dei Re di Roma (aut. Pref. n. 490, 3-I-1935).
In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, Via Commerciale 26 e primarie farmacie.

Acqua di Roma
antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria.
DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. — DROGHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti 4. Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 36. Monfalcone: DROGHERIA STACUL, Via Duca d'Aosta, 42.

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell' Infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste sbocco della Cecoslovacchia

Un interessante articolo della "Prager Presse,,

Riceviamo da Praga:

L'ufficiosa *Prager Presse*, organo del Ministero degli Esteri cecoslovacco, esamina in un articolo pubblicato nella parte economica del giornale le possibilità di dare il massimo incremento ai traffici cecoslovacchi attraverso il porto di Trieste che, dice il giornale, è lo sbocco della Cecoslovacchia. Il giornale mette anche nel titolo in risalto la meravigliosa attrezzatura e i pregi del porto di Trieste. Nell'articolo è detto tra l'altro:

«La Cecoslovacchia si trova in mezzo a quattro differenti zone di traffico: quelle del mare del Nord, del mare Baltico, dell'Adriatico e del mare Nero. In favore dell'Adriatico sta la vecchia tradizione. Per secoli i traffici cecoslovacchi hanno seguito questa via. Trieste e Fiume non sono dei porti cecoslovacchi, è vero, ma essi si trovano nelle mani di una Nazione amica. Da decenni le imprese dei traffici nell'Adriatico sono impostate per i traffici cecoslovacchi, conoscono i suoi bisogni ed hanno dimostrato le loro alte capacità. Le navi triestine sono costruite in gran parte con ferro cecoslovacco. Durante l'impianto del porto di Trieste, fin dai primi inizi, sono state tenute in conto le speciali necessità del traffico cecoslovacco, dimodochè si può affermare con pieno diritto che questo porto è stato attrezzato in modo speciale per il traffico cecoslovacco.

Fra le iniziative triestine e l'industria e l'economia cecoslovacche è sempre esistita una collaborazione, del resto facilmente comprensibile. Lo zucchero cecoslovacco ad esempio deve la sua espansione nel Levante alla intensa collaborazione dell' attività esportatrice del porto di Trieste.

Da un'analisi del commercio estero cecoslovacco si trae la convinzione della grande importanza proprio di quelle comunicazioni per le quali Trieste offre una posizione di favore: il Mediterraneo, la Grecia, l'Egitto, la Palestina, la Siria, la Turchia, la Persia, la Russia meridionale, l'Africa orientale, l'Africa del sud, l'India, l'Arabia, Cina, Giappone e Estremo Oriente in genere. Per tutti questi Paesi Trieste è la via di accesso, la più favorevole. La via attraverso il mare del Nord e il Baltico costringe a fare il giro di tutta l'Europa. Scegliendo la via di Trieste, si può raggiungere in non molto dalla Cecoslovacchia l'Adriatico dal quale linee celeri di prim'ordine si irradiano verso i Paesi sunnominati nonchè verso l'America del nord e l'America del sud.

Nell'aspra contesa per la supremazia nei traffici di transito con l'Europa centrale e orientale il porto di Trieste ha dovuto negli ultimi tempi perfezionare ulteriormente i propri impianti e l'attrezzatura tecnica, creando con questi ampliamenti nuove possibilità di deposito per le merci, moderni impianti frigoriferi, gru di maggiore potenzialità ecc. sempre nell'intento di agevolare in primo luogo il transito delle merci dall'estero e di perfezionare e rendere più economiche le operazioni di traffico.

Agli sforzi che compiono in tale riguardo i Magazzini Generali per addivenire ad una diminuzione delle spese di trasbordo e rispedizione si aggiunge l'attività indefessa delle Compagnie di navigazione, le quali tendono anzitutto al perfezionamento delle linee marittime per poter offrire alle correnti di traffico per passeggeri e merci dall'Europa centrale ed orientale comunicazioni regolari, perfette e soprattutto convenienti.

Gli accordi speciali che d'altro canto l'Amministrazione delle Ferrovie italiane ha concluso con le Ferrovie cecoslovacche, austriache, ungheresi, polacche e jugoslave nel campo tariffario mediante concessioni speciali per i traffici di transito (tariffa adriatica diretta, treni speciali) che sboccano nel porto di Trieste.

Il porto stesso è attrezzato su vasta scala e come già detto dispone di impianti modernissimi e viene amministrato con la massima perizia e competenza. A disposizione dei commerci di transito stanno ben 120.000 metri quadrati di spazio nei Magazzini e 355.000 m. q. nei capannoni che possono accogliere ben 700.000 tonn. di merce, per il cui trasporto si dovrebbe allestire un treno della lunghezza almeno da Trieste a Vienna. Per la giacenza delle merci all'aperto si dispone nei due Punti Franchi come pure nella cinta daziaria di un'area della capacità di 125.000 m. q. capaci di accogliere 190.000 tonn. di merce, inoltre lo scalo legnami e serbatoi di petrolio che complessivamente occupano un'area di 200.000 m. q. quindi in totale ben 325.000 m. q.

«Riteniamo con ferma convinzione che una maggiore utilizzazione del porto di Trieste, che rappresenta la via naturale ed esperimentata da decenni, corrisponde agli interessi più evidenti e logici dell'economia cecoslovacca ai quali la preferenza s'impone».

L'importante articolo della *Prager Presse* che nei passaggi essenziali abbiamo sopra riprodotto è un atto di riconoscimento che il nostro emporio da lungo tempo attendeva e che è tanto meglio accettato nei nostri circoli economici in quanto l'importanza e la serietà dell'organo praghese — considerato portavoce del Ministero degli esteri cecoslovacco — sono generalmente note.

Probabilmente in Cecoslovacchia non si era seguita con attenzione l'opera svolta dal Governo fascista per il potenziamento del nostro porto, sia dal punto di vista dell'attrezzatura tecnica, sia da quello non meno importante delle comunicazioni marittime che ad esso fanno capo e che servono specialmente con rapidità ed efficienza, quei mercati d'oltremare dai quali l'industria cecoslovacca trae le materie prime da trasformare e sui quali tende ad espandere i suoi prodotti.

Questa indifferenza viene oggi autorevolmente riparata e ciò non può essere che materia di soddisfazione. Ad esempio, il meritato riconoscimento che il commercio degli zuccheri cecoslovacco deve la sua rapida diffusione nel Levante alla fattiva collaborazione dell'attività esportatrice del porto di Trieste non può essere che di otimo auspicio per una comprensione più completa degli interessi comuni.

Le industrie saccarifere della Boemia e della Moravia costituiscono un fattore di grandissima importanza nell'economia cecoslovacca non solo per il contributo che apportano all'attività della bilancia commerciale del Paese ma anche per quello anche più cospicuo che è assegnato loro nella prosperità dell'agricoltura, grandi essendo le masse che vivono sulla coltivazione della barbabietola. Queste industrie vivono in gran parte sul lavoro di esportazione d'oltremare ed è naturale che esse rivolgano la maggiore attenzione all'instradamento dei loro prodotti, per essere sicure che questi arrivino al mercato del consumatore col minor carico di spese. Questa è evidentemente la ragione che ha presieduto nel dopoguerra, e più particolarmente dopo il 1925 alla deviazione dei traffici degli zuccheri cecoslovacchi verso il porto di Amburgo. La via fluviale, se non si tien conto del fattore tempo e regolarità del servizio, che sono anche essi moneta, è generalmente più economica di quella ferroviaria, la sola che congiunge Trieste al suo retroterra. E ciò spiega come nella riduzione delle esportazioni di zucchero determinata dapprima dalla sovraproduzione mondiale e poi dalla depressione generale, i traffici di Trieste siano stati colpiti più gravemente di quelli del concorrente porto nordico.

Ma anche qua l'industria cecoslovacca non ha forse tenuto adeguato conto degli elementi che militavano in favore della intermediazione triestina e controbilanciavano l' apparente maggiore economicità dei trasporti per la via del nord. Le relazioni commerciali che Trieste intrattiene da secoli col Levante resero incalcolabili servigi all' industria cecoslovacca, introducendola e mantenendone la supremazia negli importanti mercati dell'Oriente mediterraneo.

Ma i servigi più recenti e meno apprezzati, forse perchè non traducibili in cifre statistiche, sono quelli che il commercio e la navigazione triestina le hanno reso quando la crisi mondiale ha reso anormali ed aleatori, oltrechè più ridotti, i traffici col Levante. Il commerciante triestino infatti si è reso mallevadore per l'acquirente d'oltremare nella regolarità delle operazioni commerciali insidiate dalla instabilità delle valute e dalle difficoltà di ogni genere create dai provvedimenti legislativi deleteri ed improvvisi. La navigazione triestina, colle sue linee dirette e rapide ha ridotto al minimo il tempo fra la spedizione e la consegna della merce, cioè il periodo nel quale generalmente il rischio per il venditore si può trasformare, anche nelle transazioni più prudenti, in perdita effettiva.

Questi fattori sono stati sempre e sono tuttora a disposizione dell'industria cecoslovacca; anzi il loro valore si accresce, a misura che si accrescono gli inceppi nel commercio internazionale. E, mentre le concorrenze fra i produttori dei vari paesi per la conquista dei mercati di esportazione si acuiscono, non è concetto lungimirante concentrare l'attenzione sul costo apparente dei trasporti dal luogo di produzione al mare e trascurare il fattore, ben più importante a nostro parere, della collaborazione di un ceto commerciale probo ed esperto come quello di Trieste e di una attrezzatura tecnica perfetta come quella del porto di Trieste e dell'armamento triestino.

Questo ragionamento sul commercio degli zuccheri potrebbe ripetersi, con varietà di argomenti, ma con un'unica conclusione, per le varie correnti di traffico fra la Cecoslovacchia ed i paesi d'oltremare. Ma ciò ci porterebbe troppo lontano e del resto ci auguriamo che la collaborazione auspicata dal giornale di Praga si applichi su vasti settori, permettendoci così di ritornare diffusamente sull'argomento. Ma occorre che alle dichiarazioni di buona volontà seguano gli atti, i quali finora non sono stati incoraggianti. E' del 22 aprile u. s. infatti la stipulazione di un accordo fra la Cecoslovacchia e la Grecia che esclude l'intermediazione triestina dai regolamenti delle operazioni commerciali. Ciò è contrario agli interessi triestini e agli interessi greci. E sarebbe bene che l'autorevole organo di Praga facesse noto quanto simili atti siano contrari anche ai bene intesi interessi della vicina Repubblica, il cui sviluppo economico ha le vie tracciate per l'avvenire attraverso l'Adriatico, verso il Mezzogiorno e verso l'Oriente.

Pasti a prezzo fisso

per i gitanti dei treni popolari

L'Unione fascista dei commercianti comunica:

Invitiamo i proprietari di trattorie e osterie con cucine, che praticano il prezzo fisso per i pasti, di darne sollecita comunicazione all'Unione dei commercianti (stanza n. 11), allo scopo di essere compresi nella lista che verrà distribuita ai partecipanti ai treni popolari. Il presente invito è rivolto soprattutto ai proprietari degli esercizi più modesti con prezzi da lire 5 in giù. Nel prezzo dei pasti deve essere sempre compresa l'eventuale percentuale ai camerieri, escluso il vino. Il pasto deve sempre essere composto almeno di una minestra (brodo od asciutto), carne con contorno e pane.

Congiunzioni marittime con Strugnano. Principiando dal 23 corr. l'«Istriano Trieste» attiverà ogni domenica tre corse per Strugnano con partenza da Trieste (molo Pescheria) alle 7, alle 9.15 e alle 14.30 e da Strugnano alle 8.05, alle 12.30 e alle 19. Eccettuata la corsa di andata da Trieste delle 14.30, tutte le altre sono dirette (senza scali). La traversata si effettuerà in 55 minuti.

Il listino dei prezzi massimi

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Comitato Intersindacale, nella seduta del giorno 17 giugno XIII, ha stabilito i prezzi di minuta vendita da applicarsi nella Provincia di Trieste per i generi sottoelencati, fino alla pubblicazione del prossimo listino:

	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 500 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 1000 gr.	1.50
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 500 gr.	1.50
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200-250 gr.	1.60
Pane di lusso (farine 0 e 00) in forme da 500 gr.	1.80
Farina di frumento tipo 0	1.65
Farina di frumento tipo 1	1.55
Farina di granoturco gialla	1.05
Farina di granoturco bianca	1.10
Riso brillato I	1.55
Riso brillato II	1.45
Riso cimone comune	1.80
Fagiuoli borlotti	1.85
Fagiuoli verdoni	0.80
Pasta alimentare:	
comune	2.—
pura semola (sciolta 0)	2.90
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Carne fresca:	
Vacca anteriore con giunta comune	4.
anteriore con giunta scelta	4.60
posteriore con giunta	5.60
polpa (esclusa ogni maggiorazione)	6.80

	al kg.
Bue anteriore con giunta comune	4.40
anteriore con giunta scelta	5.40
posteriore con giunta	6.40
polpa (una maggiorazione del 25 per cento)	
Vitello spezzatino	4.80
petto, sottoschiena	5.60
punta di petto, spalla, costoletta rognolata	7.60
Salame (Friuli originale)	16.—
Mortadella I S. B.	9.—
Mortadella II S. B.	8.—
Baccalà Hammerfest secco	3.50
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Lardo nostrano salato I	7.10
Lardo nostrano salato II	6.50
Strutto nazionale	6.—
Formaggio:	
Reggiano parmeggiano (testa 1933 scelto)	9.—
Reggiano parmeggiano (sottoscelto)	6.50
Burro fresco naturale	9.90
Burro fino da tavola	11.40
Olio oliva I qualità (fino)	6.60
Olio oliva II qualità	5.60
Olio semi (commestibile)	5.30
Zucchero semolato	6.80
Zucchero cristallino	6.20
Caffè crudo Santos (buono)	23.60
Carbone vegetale	0.40
	al litro
Latte (a negozio)	0.80

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce ed i prezzi non superiori al presente listino.

Il Segretario federale
Presidente del Comitato Intersindacale
Dott. Carlo Perusino

I Duchi d'Aosta al Nido "Regina Elena,,

Oggi alle 18 avrà luogo la distribuzione dei libretti della Cassa di Risparmio ai bimbi nati nel giorno in cui gli Augusti Principi giunsero a Trieste.

Il nostro buon popolo di Cittavecchia, così entusiasta nelle sue manifestazioni e così affezionato al Nido che è una delle più belle istituzioni del Partito, avrà la gioia di avere nel rione la visita degli amatissimi Duchi. E tanto più significativa sarà la cerimonia in quanto dedicata ai piccolissimi che nella loro giovinezza ricorderanno con orgoglio d'aver avuto il dono gradito dalle Auguste mani.

Le gite popolari di domenica

Anche un treno per Venezia e Padova

Aderendo alle numerossime richieste pervenute da varie parti, la Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato ha deciso di ripetere domenica prossima la gita popolare a Venezia e Padova, gita che tanto successo ebbe la scorsa domenica. La vendita dei biglietti, al prezzo di lire 15 per Venezia e di lire 16 per Padova, ha inizio stamane alla Stazione Centrale, ove gli interessati possono acquistare anche gli scontrini d'ingresso alla Fiera campionaria di Padova che vengono venduti al prezzo ridotto di lire 1.50. Ecco l'orario del treno: Andata: Trieste p. ore 5.05, Venezia S. L. a. ore 8.23, Padova a. ore 9; ritorno: Padova p. ore 19.55, Venezia S. L. p. ore 20.15, Trieste a. ore 23.25. Sono così ben cinque le mète delle gite popolari assegnate a Trieste e precisamente: Venezia, Padova, Gorizia, Divaccia e S. Daniele del Carso,

NEL PARTITO

F. G. C.

Comando federale

Tutti i componenti la squadra di pallacanestro sono comandati di trovarsi oggi alle 16.30 precise sul campo della Società Ginnastica Triestina per una partita di allenamento.

Fascio di Servola

Domani, 21 corr., rapporto graduati in sede «G. Berutti alle 21. Per la stessa ora i giovani iscritti per la gara di marcia.

O. N. D.

Prima riunione brevetti atletici

Domenica avrà luogo allo Stadio del Littorio la prima riunione dei brevetti atletici dopolavoristici. Gli atleti che parteciperanno alla manifestazione sono invitati a trovarsi allo Stadio del Littorio alle 7. Nel corso della mattinata verranno svolte le prove di corsa, salto e lancio. Le iscrizioni sono libere e devono pervenire al Dopolavoro provinciale entro la giornata di sabato.

STATO CIVILE DI TRIESTE

19 giugno 1935-XIII

Nati vivi	16
maschi 8, femmine 8.	
Nati morti	1
Morti	7
Matrimoni	16

OPERA BALILLA

Rapporti in Provincia

In questi giorni il presidente provinciale dell'Opera Balilla ha tenuto a rapporto i dirigenti e i collaborator dei seguenti Comitati: S. Dorligo della Valle, Muggia, S. Croce, Aurisina e Sgonico. Durante il rapporto ha illustrato l'attività che dovrà essere svolta nei mesi estivi, ed ha visitato le mostre di economia domestica, di taglio e cucito.

Lo spettacolo marionettistico che doveva avere luogo stasera al Dopolavoro ferroviario, è sospeso.

Folla di pubblico alla Festa del Libro

Il pittoresco mercato di Piazza Unità visitato dalle autorità

La IX Festa del Libro si è svolta ieri con risultati molto lusinghieri, richiamando durante tutta la giornata in Piazza Unità una folla di visitatori dei chioschi, e creando un'atmosfera di animazione e di interesse crescente per l'originale mercato, che è stato onorato di sera alle 19.30 con la visita di S. E. il Prefetto, del Segretario federale, del Comandante del Corpo d'Armata e del Vicepodestà.

Salvator Gotta fra gli autori

Alla festa ha dato particolare importanza la presenza di scrittori di grido. Abbiamo incontrato, infatti, tra gli altri, Salvator Gotta, l'illustre romanziere, che firma i suoi ultimi libri, quelli editi da Licinio Cappelli, che gli stava apresso sempre pieno di slancio e di entusiasmo. Salvator Gotta è uno scrittore che conta ormai quasi duecento edizioni. Un suo romanzo, «La più bella donna del mondo», alla 14.a edizione, è tradotto in tutte le lingue europee e persino in giapponese. E' la prima volta che scopre Trieste e ne è rimasto sorpreso.

L'animazione è stata fervida subito intorno a tutti i chioschi, ma specialmente dinanzi ai banchi dove mamme e babbi avevano scelta di libri di letteratura infantile, e le signore a lor volta varietà pe ri romanzi. L'Editoriale Libraria specialmente con il romanzo di Carlo Tigoli, per ragazzi, «L'idrovolante dei 1000 chilometri» nell'edizione popolarissima «Mastro Remo», vede una clientela numerosa e costante attorno al suo padiglione.

Trani è tutto compreso alle edizioni Bompiani, di cui vanta l'esclusività, «I mille metri sott'acqua» di William Beebe nella pittoresca coperitina è lui il primo a cavarseli e a indicarli ai visitatori; ma tosto avvertiva che uno scrittore nostro, D. E. Ravalico, coi suoi «Prodigi e misteri delle radio-onde» sta a paro con l'autore anglo-sassone.

L'impegno delle Case editrici

La massima curiosità del pubblico è rivolta ai libri dei nostri narratori: Haydée, d cui Treves pubblica «Rime di Trieste e di una vita», di Giani Stuparich, di P. A. Quaranttto, il giovane scrittore lanciato ora da Ugo Ojetti nella rivista «Pan»; e non mancano richieste delle opere di Italo Svevo, di Silvio Benco e di Mario Nordio. Un buon pubblico ha anche Arturo Marpicati; Ave Giorgianni è sempre fedele alla Festa triestina, e anche quest'anno offre le sue belle edizioni.

E sin d'ora si può segnalare che le Case editrici hanno messo tutto l'impegno per dare alla Festa del Libro quel clima schiettamente fascista e italiano, percui appunto il contatto tra essi e il pubblico avviene in forma cordiale, con uno spirito di mutua collaborazione.

La festa si svolge sotto gli auspici del nostro Segretario federale, comm. Perusino, e trova in Guido Sambo il suo più solerte realizzatore, quale collaboratore del comm. Risolo, presidente dell'Unione provinciale fascista professionisti e artisti.

Rileviamo che l'editore Moscheni, che incoraggia i giovani scrittori triestini, offre in vendita l'Antologia «Scrittori giuliani» e il numero unico intitolato «La Festa del Libro».

La visita delle autorità ai chioschi

Alle 19.30 S. E. il Prefetto Tiengo, che era accompagnato dal cav. Schiavon, il Segretario federale, con il Vicesegretario Gefter Wondrich, il Generale Scimeca, che era accompagnato dal cap. Martino, il Vicepodestà comm. Cavani e il comm. prof. Risolo, che era accompagnato dal cav. Sambo, visitarono in gruppi i vari chioschi del mercato librario di Piazza Unità. A quell'ora l'animazione aveva raggiunto l'apice.

S. E. Tiengo e le gerarchie si soffermarono al chiosco di Licinio Cappelli, dove vengono lanciati i romanzi di Golta e dalla Dias. Del Gotta: «La Sagra delle Vergini», una specialmente il più recente romanzo: «Paradiso terrestre», della Willy Dias «Duplice fiamma», di Nina Bozzano «Donatella» (libro per signorine).

Al chiosco Mondadori l'agente della casa ha presentato le varie collezioni, in una delle quali figura il libro di S. E. Bottai «Le corporazioni», di Ferdinando Pasini, «Come fui sepolto vivo», di Arturo Castiglioni, «Incantesimo e magia», del Gen. Graziani, «Alla conquista del Fezzan», e del Ferrabino «Italia Romana», edizione riccamente illustrata che onora l'arte editoriale italiana. Era presente Haydée, che è stata complimentata dalle autorità.

Parole lusinghiere hanno avuto le autorità per l'editore Moscheni, che ha pubblicato i volumi di Rina Usiglio, Aurelio Peterlini, Eugenio Paulin e Vladimiro Miletti, con l'Antologia degli scrittori giuliani.

Più a lungo si è fermato il Prefetto al chiosco dell'Istituto Italiano d'Arti Grafiche, dove ha ammirato le sontuose edizioni illustrate della «Divina Commedia» e dei «Promessi Sposi». Successivamente ha visitato l'editori Trani, dal quale ha acquistato due volumi dell'editore Bompiani. Ovunque, passando, sono stati fatti incoraggianti acquisti dalle autorità. Dal Borsatti, ad esempio, il libro di Valentino Piccoli su Nazario Sauro, dal Parovel «Il volto di Medusa» della Serra, dalla Minerva «Gorizia di altri tempi» del prof. Cossar, dall'Utet «Eroi senza Duce» del Gen. Marsengo, dalla casa Buona Stampa la «Storia di Ragusa» del conte Zamagna. Infine il Prefetto si soffermò al chiosco bellissimo dell'A. G. E. L. I. T., a quello delle case Vallardi, all'U. T. E. T. di Torino con le famose edizioni d'arte e di scienza, e a quello del Morreale, dove acquistò «La casa della risacca» della Barzanti.

Prima di congedarsi dagli organizzatori della Festa del Libro, S. E. Tiengo ha manifestato loro il suo compiacimento per il successo della manifestazione, organizzata con molta cura e con largo concorso di editori.

Oggi il mercato librario di Piazza Unità continua. Rileviamo che anche attorno ai banchi dei venditori ambulanti, in Piazza Malta, l'attenzione della folla è stata vivissima, e lo smercio dei volumi a prezzi popolari assai proficuo.

La piccola Mostra bibliografica

alla Biblioteca Civica

Durante la Festa del Libro, nella Biblioteca civica (piazza Attilio Hortis) rimarrà visibile al pubblico dalle ore 10 alle 13, la piccola Mostra bibliografica nella quale sono esposti i più importanti manoscritti, ncunabuli e autografi posseduti dalla nostra Biblioteca.

La banda cittadina alla Mostra del Mare

Contrariamente al solito, oggi dalle 18 alle 20, la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma:

1) Vidale: «La parata del Fante», Marcia; 2) Rossini: «Semiramide», Sinfonia; 3) Bendix: a) «Piccola giapponese», Intermezzo; b) Gavotta; 4) Meyerbeer: «Ugonotti», Fantasia; 5) Wagner: «Valkiria», Fantasia; 6) Grieg: «Solveigs», Canzone; 7) Orlando: «Le Andaluse», Marcia sinfonica.

Promozione. Sull' ultimo *Bollettino Militare* apprendiamo che il tenente Carlo Bettiol, di Trieste, segretario della Sezione del Nastro Azzurro, è stato promosso capitano di fanteria. Al valoroso ufficiale, fascista del 1919, porgiamo vivi rallegramenti.

Restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati. Si richiama l'attenzione del ceto commerciale ed industriale interessato sul decreto ministeriale 4 giugno 1935, N. 70004, col quale è stato prorogato a tutto 31 dicembre 1935 lo speciale trattamento concernente la restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati. Restano ferme tutte le norme e condizioni precedenti.

Cartelli per la giornata del giocattolo italiano. L'Unione dei Commercianti invita i comercianti di giocattoli e chincaglie a ritirare, gratuitamente, nei suoi uffici di viale XX Settembre 1, i cartelli reclamistici per la «Giornata del Giocattolo Italiano» che si svolgerà nei rispettivi negozi domenica 23 e lunedi 24 corrente.

Gioco di tombola in Piazza del Perugino. Oggi alle 19 sarà tenuto nella piazza del Perugino un benefico gioco di tombola a favore della Casa Balilla «Giglio Padovan». La partecipazione dei concorrenti alle vincite sarà certamente numerosa. Le cartelle sono in vendita al prezzo singolo di lire una e concorrono a vincite per lire 2400.

Trattenimento danzante al D. A. Beltrame. Questa sera, dalle 20 alle 24, si terrà in sede sociale, un trattenimento di danza per soci e simpatizzanti. Suonerà l'orchestrina sociale. Sarà richiesto l'invito permanente.

"Armonia e psicologia,,

di Valdo Garulli

Una delle pubblicazioni più singolari che vedono la luce in occasione della Festa del Libro è il volumetto «Armonia e psicologia», in cui il maestro Valdo Garulli espone in forma lucida e convincente la sua originale, e sotto certi aspetti veramente geniale trattazione psicologica dei valori armonici: preparazione, come egli afferma, del trattato sul «Discorso musicale e i suoi fattori», in via di elaborazione.

Scopo principale dell'autore è quello di portare le sue idee a contatto con il pubblico, e perciò appunto l'interessante studio non si rivolge soltanto ai tecnici, ma a quanti in genere s'interessano di musica. La forma adottata ed il procedimento usato dal Garulli nell'indicare le esperienze pratiche al piano — sia con esempi schematici, sia con altri tolti dalla letteratura musicale — sono stati studiati espressamente per diffondere le idee relative a questa nuova teoria della genesi delle forme armoniche non tra gli iniziati e i cultori dell'arte musicale soltanto, ma in prima linea tra i profani.

Uno dei pregi maggiori della pubblicazione è quello che essa presenta la nuova teoria come cosa viva e che, oltre a fornire una materia scientifica vasta e nuova — e perciò interessantissima per i musicisti e i musicologi — si rivela, attraverso alle esperienze illustrate dal volumetto e che ognuno può agevolmente e compiutamente riprodurre al pianoforte, oltremodo accessibile a chiunque possieda un minimo di sensibilità musicale.

La pubblicazione — che è destinata a suscitare vivo interesse e curiosità per la sua esposizione sintetica e abilmente condensata dell'audace e pur convincente teoria — rivela in Valdo Garulli non soltanto quel colto e profondo studioso d'armonia che già le sue dotte conferenze hanno messo efficacemente in luce, ma anche un lucido ed espressivo espositore. Per cui è facile prevedere allo studio, pubblicato in elegante e seria veste dalla Casa Editrice Moscheni, vivissimo successo.

Gli orari di chiusura di oggi

Negozi, farmacie e barbieri

Oggi, festa di Corpus Domini, tutte le farmacie saranno aperte fino alle 14, mentre nel pomeriggio saranno aperte soltanto quelle del secondo turno e cioè: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan; Cassa Prov. Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità; Preudini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 53; Rovis, piazza Goldoni via S. Pellico.

— L'Unione dei commercianti comunica che, a sensi dei vigenti contratti, oggi, festa del Corpus Domini, i negozi chiudono alle ore 13.

— La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che oggi i saloni da barbiere, parrucchiere e affini chiuderanno alle ore 13.30.

GRADO

L'ISOLA D'ORO! Stazione balneare internazionale, particolarmente indicata per famiglie e bambini - Attrezzatura alberghiera ottima - Moderno impianto di **Terme marine** e **Bagni di sabbia** per la cura delle artriti, dei reumi e delle malattie femminili. **Prezzi modici** - Riduzioni ferroviarie - Dal 1 maggio al 15 giugno e dal 16 agosto al 30 sett. 50% di riduzione sui prezzi delle tende. Informazioni e prospetti presso l'**AZIENDA DI CURA.** — A **TRIESTE**, presso l'Ufficio **CIT, piazza Unità 5** e presso l'Ufficio dell'**UTA, via M. R. Imbriani 11.**

WARNER HOTEL - RISTORANTE TRATTAMENTO FAMILIARE - CUCINA SCELTA - SPECIALITA' PESCE - ACQUA CORRENTE - CHIEDERE PROSPETTI

Albergo "Città di Trieste,, - Grado completamente rinnovato - Pensioni a prezzi modicissimi. SERVIZIO FAMILIARE NUOVA GESTIONE

HOTEL QUISISANA & EDEN ABBAZIA Ambiente signorile - Posizione incantevole sul mare - Gran parco - Famosa cucina. Pensioni da L. 30. Riduzioni per famiglie. Prospetti a richiesta.

Grado ALBERGO RISTORANTE **VENEZIA** Un minuto dalla spiaggia. Trattamento familiare. Prezzi modici. Prospetti a richiesta.

Montecatini

Soggiorno magnifico per natura ed arte
Acque di fama secolare
per la cura delle malattie di fegato, stomaco, intestino e del ricambio

DEODORANTE DI MODA
fa sparire ogni odore della traspirazione
esigete **AB-SCENT** Madame Berthé
tubetto crema L. 6.50 - elegante bastoncino L. 8.50
In tutti i negozi principali

Spremuta di arancia alla Recoaro
preparata con puri succhi naturali di arancia e con la famosa
Acqua minerale naturale di Recoaro
Estingue la sete!

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il secondo concerto sinfonico al Verdi

con l'Orchestra Stabile Fiorentina

Anche il secondo concerto dell'Orchestra Stabile Fiorentina ha fortemente commosso il folto pubblico radunatosi ieri sera al Teatro Verdi; la manifestazione cordialissima, palpitante di entusiasmo, con cui è stato salutato il maestro Gui ai brani culminanti del programma e alla fine del concerto, è sembrata quasi più intensa che alla prima sera, indubbiamente perchè questa volta la musica eseguita possedeva in sè stessa degli elementi dinamici di maggiore potere. Nel primo programma Wagner era rappresentato con la sua più contenuta pagina sinfonica, l'idillio di Sigfrido, mentre ieri sera dominava nel fondo con l'ouverture del «Tannhäuser»; e il posto della sinfonia era consacrato questa volta alla Settima beethoveniana, il cui finale, il più turbinoso dell'intera classicità musicale, sveglia nell'ascoltatore tutte le potenze della vita, specie quando un direttore come il maestro Gui ne animi la partitura con tanto impeto appassionato.

Seguire il forte, sagace interprete, abbandonarsi alla commozione che la sua arte sapeva suscitare, ritrovare in ogni composizione il suggello d'un temperamento d'artista schivo di atteggiamenti studiati ad arte, questi furono i motivi che valsero al Gui un novello segno di fervidissimo consenso da parte dell'uditorio. Anche ieri sera ciascun brano ci apportò delle fresche impressioni, delle felici sorprese, dovute certo pure all'Orchestra fiorentina, agile, fresca, robusto, dagli ottoni maestosi, dagli istrumentini abbondanti nel suono, dagli archi disciplinati da uno studio tenace che li ha resi una falange di magnifica compattezza. Io credo che Mozart avrebbe provato ieri una sorpresa ascoltando l'ouverture delle «Nozze di Figaro» così ricca di suono, così trasparente ed equilibrata nei passaggi dei bassi mormoranti sotto le armonie tenute dei legni, e sarebbe pur lui scattato alla chiusa, dove gli scaleggi acquistano, sotto la direzione del Gui, una loro forza precipite, e ci dicono la gioconda parola finale cara al Settecento. Fa piacere ascoltare Mozart eseguito così schietto e senza reticenze dinamiche, laddove purtroppo, una mal prevenuta estetica, digiuna di cognizioni storiche, vorrebbe ammorbidita nell'esecuzione tutta la musica settecentesca, anche dove i madrigaletti per Fillide e Nice non han nulla che fare.

Musica nuova per Trieste non conteneva il programma; ma l'«Iberia» di Debussy fu accolta con tutto l'interesse riservato alle opere di rara esecuzione, e infatti quella di ieri sera è stata la seconda, dopo il concerto in cui Toscanini la presentò al Politeama Rossetti al pubblico nostro. D'allora, son passati una dozzina d'anni, e molta musica nuova abbiamo udita nel frattempo, di cui sì e no il pubblico ricorda pallidamente il nome dell'opera o quello dell'autore, quando non ricorda nè l'uno nè l'altro. L'«Iberia» è però rimasta viva nella memoria di tutti; il suo panorama delicato, da cui s'alza qualche canto spagnoleggiante, non ci fa conoscere un lembo della penisola iberica, ma piuttosto ci rivela la tresca volubile delle impressioni che il paesaggio ha suscitato nel musicista. Le danze, appena accennate e tosto sfumanti nel colore madreperlaceo della partitura e perdentisi in esso, sono quasi un pretesto per fare della poesia musicale sopra un tema obbligato. Tema allettante, ma pericoloso per chi non abbia poi delle impressioni genuine da aggiungervi, esso accarezza l'ispirazione debussiana, gli offre visioni rapide da colorire con quella sua tavolozza frantumata in mille barbagli che fu ingegnosamente paragonata al divisionismo pittorico. Il brano più tipicamente debussiano è però il secondo, intitolato «I profumi della notte»; la musica ha il colore crepuscolare che è il riflesso della vera anima debussiana; nell'armonizzazione oscillante, nella sensualità verlainiana del suo languore, questo intermezzo esprime forse più compiutamente uno stato d'animo che non il primo e l'ultimo degli episodi, i quali, bellissimi pur essi, contengono però qualche ricordo di partitura russa, così distante, ahimè, dal paesaggio iberico. La partitura, eseguita con il pieno rendimento del suo delicatissimo spirito, fruttò al maestro e all'orchestra un animato consenso.

Con gentile e riverente pensiero, il maestro Gui incluse nel concerto una pagina del nostro maggior musicista conterraneo, il tragico lamento d'Albina, con cui, come è noto, culmina il secondo atto della «Falena». Gli ammiratori di Smareglia mostrarono ieri sera al direttore d'orchestra la loro commossa gratitudine per questo suo gesto affettuoso, e in uno trovarono l'interprete profondamente versato nella letteratura smaregliana; largo nello stacco salì il gemito degli archi, rinvigorito dalle armonie interne in modo che ne emerse la frase straziante dei violini con una sonorità pura, ampia, piena di una tragica maestà.

L'ouverture del «Tannhäuser» fu suonata in chiusa con una foga superba, salita alla conclusione a trionfale pienezza di suono con il corale degli ottoni e il vorticoso movimento dei violini. Scoppiò nel teatro un applauso immenso, che richiamò il Gui più volte al podio e valse all'orchestra un'imponente attestazione ammirativa del pubblico. A tanto gioioso consentimento rispose il maestro concedendo fuori programma tre danze ungheresi armonizzate dal Brahms; e anche questa fu un'esecuzione travolgente. **V. L.**

Le rappresentazioni in Piazza Unità del Carro di Tespi lirico

Gli spettacoli lirici del Carro di Tespi che si svolgeranno a Trieste nella prossima settimana — giovedì 27, venerdì 28 e sabato 29 — costituiranno indubbiamente — per l'eccezionale complesso artistico, per l'imponenza delle masse e per la sua attrezzatura — il più grande avvenimento artistico del Giugno Triestino.

Questa grandiosa e benemerita istituzione del Dopolavoro per la difesa e per l'accrescimento del nostro patrimonio musicale, secolare e immortale, che meglio giunge per vie dirette alla linea del cuore, e che in virtù dei suoi Carri di Tespi porta dai grandi centri fin negli estremi borghi del nostro Paese questi grandiosi e sontuosi spettacoli che nessun'altra iniziativa a carattere speculativo avrebbe potuto allestire, questa istituzione che gode pertanto l'incondizionata ammirazione di tutta la Nazione e di tutti gli Stati d'Europa, ha voluto quest'anno portare alla sua ribalta, assieme ai nomi già celebrati, un gruppo di 12 giovani artisti scelti in seguito a speciali audizioni tenute all'uopo su 98 concorrenti. Il Dopolavoro si è poi preoccupato di creare attorno a loro anche l'atmosfera più propizia per il battesimo all'arte: infatti questi giovanissimi artisti hanno avuto a loro disposizione maestri di recitazione e di portamento scenico; maestri concertatori e direttori fra i più apprezzati dell'arte lirica. Alcune di queste giovani forze, fra cui Elisa Farroni, che si dice una vera rivelazione, saranno salutate e apprezzate anche dal nostro pubblico.

Anche il pubblico di massa deve seguire l'evoluzione artistica del Paese, anzi è questa una condizione necessaria e pregiudiziale: appaiono quindi straordinariamente preziose le iniziative collaterali del Dopolavoro — bande, complessi di musica da camera e corale e presto speriamo anche sinfonica — che hanno per nobilissimo fine quello di estendere il più possibile il gusto musicale nel cuore e nello spirito del popolo nostro. Chè la rinascita artistica nel campo teatrale sarà cercata invano tra i frequentatori inamidati delle serate mondane, ma dovrà sorgere dalle radici profonde dell'anima nazionale.

E in questo intento il Dopolavoro è decisamente all'avanguardia.

Ecco perchè la direzione ha voluto anche per questi eccezionali spettacoli stabilire prezzi bassissimi per tutte le tre categorie di posti. Il costo, come già noto, è di lire 12 per le sedie di orchestra, di lire 8 per le sedie di platea e di lire 4 per i posti nelle tribune. I suesposti prezzi s'intendono con ingresso e tasse compresi. Per le due prime categorie tutti i posti saranno numerati. Alle tribune si accederà soltanto col biglietto d'ingresso, però, allo scopo di garantire a tutti il posto a sedere, i biglietti d'ingresso saranno venduti soltanto fino all'esaurimento della capienza delle tribune.

I posti prenotati alla Biglietteria Centrale devono venire ritirati entro sabato 22 corrente.

Concerto del Quartetto Triestino

Sabato sera il Quartetto triestino suonerà nella Sala del Littorio l'ultimo interessantissimo programma del ciclo organizzato per il Giugno musicale triestino. Anche questa volta i nostri valentissimi artisti presenteranno al pubblico un programma di alto interesse estetico; oltre al quartetto op. 6 in re maggiore del Boccherini, esso comprende due serenate del compositore belga Jongen, freschissime pagine ricche di vena inventiva, dalla tavolozza armonica scintillante, e il mirabile ottetto di Schubert, nell'esecuzione del quale s'unirà al Quartetto triestino un gruppo di nostri valorosi strumentisti.

Concerto dell'Opera Balilla

in Sala del Littorio

Lunedì 24 giugno, alle 20.45, nella sala del Littorio avrà luogo un concerto di canto e pianoforte sostenuto dalla soprano signorina Rosita Amadi e dalla pianista prof. Lina Romanelli, a favore delle attività assistenziali dell'Opera Balilla.

Ecco l'interessante programma:

1. Bach-Busoni: «Toccata e fuga in re minore» (pianoforte). 2. Donaudy: «Vaghissima sembianza Quando il tuo diavol nacque»; Mozart: Aria dalle «Nozze di Figaro» (canto). 3. Liszt: «Sospiro» (pianoforte). 4. Recli: «La pastorella»; Arenski: «Canzone dei pesci»; Meyerbeer: Valzer dall'opera «Dinorah» (canto). 5. Chopin: «Notturno»; «Scherzo» (pianoforte).

Ingresso lire 2, organizzati tesserati lire 1; posti a sedere lire 1.

Il concerto al Dopolavoro chimici

Il Dopolavoro interaziendale chimici, proseguendo nei suoi nobilissimi scopi culturali, ha offerto ieri sera ai propri soci un altro interessantissimo concerto vocale istrumentale comprendente brani per canto, violino e violoncello. Malgrado la temperatura estiva, o quasi, un pubblico foltissimo ha assistito alle belle audizioni offerte dalla gentile signorina Natalia Jaschi, soprano dalla voce molto bene educata, dalla violinista signorina Regina de Franceschi e dal violoncellista signor Aldo Amadi. Musicista intelligentissima e ricca di belle risorse tecniche, la signorina de Franceschi ha sfoggiata una bella cavata, unitamente ad un fraseggio molto curato, mentre il signor Aldo Amadi ha dimostrato di saper trattare con signorilità e finezza quel difficilissimo istrumento che è il violoncello. Ambidue hanno ottenuto il più caldo consenso del pubblico e sono stati costretti ad eseguire dei brani fuori programma; nè meno festeggiata è stata la gentile cantatrice che ha eseguito un'aria della «Cavalleria» ed una canzone di Puccini.

Ottimo ed accurato accompagnatore al piano è stato, come sempre, il prof. M. Hrovatin.

Serata musicale al Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 21 avrà luogo nella sede sociale di via Tiziano Vecellio n. 4 una serata musicale col seguente programma: Parte I: 1) Marinuzzi «La canzone dell'emigrante» dall'eco delle tre valli siciliane; 2) Viterbini «Kuku» dai Racconti delle fate; 3) Leo «Larghetto con poco moto» dal concerto in re maggiore; 4) Romberg «Sonata» 1.o tempo per 2 violoncelli. Parte II: Poesia dialettale e conversazione umoristica, tenuta dal consocio A. Leghissa. Terminata la serata ricreativa seguiranno le danze. I soci sono pregati di intervenire assieme ai familiari.

La Compagnia d'arte ebraica

al Politeama Rossetti

La Compagnia del Teatro d'arte ebraica diretta dallo scrittore Jacob Adler, darà sabato prossimo una sola rappresentazione nella quale saranno eseguiti tre lavori nuovissimi: «Chaschy di yisomy» melodramma in un atto di Jacob Adler; «Di Baby Yachne» commedia musicale in un atto di Jacob Adler; «Der Narr» (il matto) commedia musicale in un atto di Jacob Adler. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale.

Gli spettacoli alla Fenice

Con crescente successo continuano, al Teatro Fenice, le rappresentazioni del gruppo artistico «Assi e stelle» che si esibisce in programmi variati, di squisito buon gusto e divertentissimi, presentati da Max, che dirige gli spettacoli con brio e signorilità, il pubblico ha occasione di ammirare e applaudire Ridola e Lola, la vezzosa soubrette Silvana Galli, la brava diva dicitrice Fulvia Bener, il «6 Dolly Ballet» con le creole cubane Sonia e Dolores, il fantasista Mario Ferrero e il «Trio Naho el the Wunder» con la «zebra fenomeno». Negli spettacoli odierni tutti gli artisti presenteranno nuove creazioni.

Per lunedì prossimo è annunciato il debutto della Compagnia internazionale d'arte varia «Vivienne d'Arys» in una nuova formazione, della quale si dice molto bene.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 15: «Grand Hotel», con Greta Garbo, Joan Crawford, Wallace Beery, John e Lionel Barrymore. L. 1, 2, 3.

Supercinema Eden. 15: Successo del Foxfilm «Il grande sentiero», parl. ital. Prossim.: «Porta segreta», un supergiallo.

Fenice. 15: «Tempeste sull'Asia», con Jack Holt. Sulla scena trionfo della Comp. «Assi e Stelle». Lunedì Comp. Vivienne D'Arys.

Italia. 15: «La Marcia di Rakoczi», sublime romanzo d'amore con Gustav Fröhlich.

Regina. 15: Gruppo Artistico Triestino: «El Mondo alla riversa» e superfilm «Maria Galante», con Ketti Gallian. Dopol. L. 1.

Impero. 15: «Abbasso le donne!», con Joan Blondell e Dick Powell. Warner Bros.

Reale. 15: «Avventura viennese», brillante film con Magda Schneider.

Garibaldi. 15: «Il laccio rosso», di Edgard Wallace. Film giallo. L. 1.

Novo Cine. 15: «Una notte a Venezia», brillante film musicale passionale. L. 1.

Massimo. 15: «Ussaro nero», un grandioso dramma russo con Conrad Weidt. L. 1.

Moderno. 15: «Verso Hollywood» e varietà Comp. Momoleto e Silva D'Oro.

Armenia. 15: «L'imprevisto», Paul Muni. Nuovo varietà Comp. De Rosè Carini.

Odeon. 15: «La contessina si diverte», il capolavoro di Anny Ondra. Successo.

Royal. 15: «Creature della notte», con Tatiana Pavlova e Isa Pola. Topolino.

Savoia. 15: «L'uomo invisibile», trionfo mondiale. Sorprendente, interessante.

Centrale. 15: «Il sentiero del terrore», con Tom Mix. Topolino.

Vittoria (già Roma) all'aperto. 20.30: «Catene», con Norma Shearer e Fredric March. Colosso Metro che riportò ovunque enorme successo.

Belvedere. 15: Oggi due programmi: «Agli ordini di S. M.» e «Prateria in fiamme».

Popolo (estivo): «L'inferno dei mari» e Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Mostra del Mare. Ore 21.30: «Follie estive», grande spettacolo d'arte varia.

Dancing Excelsior, Barcola. 20.30: Danze e varietà con Yessipowa. Domani Festa Macosa.

Lido Parco (via Galileo Galilei). Aperto tutte le sere dalle 16 alle 24. Grandi attrazioni, sfarzosa illuminazione.

Recite di filodrammatici

«Prete Pero» al Dopolavoro «Pitteri». A coronamento di una bella, lunga e laboriosa attività direttoriale del gruppo filodrammatico del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», il signor Raoul Visnovitz ha visto svolgersi ieri la sua serata d'onore con la bella commedia del Niccodemi «Prete Pero» alla presenza di un pubblico eccezionalmente numeroso che gli è stato largo di applausi e di simpatiche manifestazioni di festosità. Il Visnovitz, di cui più volte abbiamo messo in rilievo le distinte qualità di attore e di sagace direttore artistico, anche nella recita di ieri ha avuto modo di mostrarsi all'altezza del proprio compito e ben meritato è il plauso che ne ha coronato l'opera zelante e intelligente, anche in considerazione del fatto che da due anni egli dà con passione la propria opera al gruppo dilettantistico sangiacomino. Al felice esito della recita hanno efficacemente contribuito la brava Nerina Poggi-Visnovitz, la promettente Nella Storni, della quale notiamo i singolari progressi, l'efficace Irene del Neri, il simpatico Aldo Prezzi e gli ottimi Franco Nalli, Basilio Beselli, Doro Previd, Pino Volpi e Duilio Bonifacio. Eccellente rammentatore il sig. Ferruccio Vedlin. Al seratante sono stati offerti ricchi doni e questo dice quanto la sua opera sia apprezzata dai dirigenti e dai soci del «Pitteri».

«La foglia di fico» di A. Fraccaroli al Dopolavoro Ferroviario. I filodrammatici della Compagnia «E. Duse» non conoscono soste. Non è spenta ancora l'eco dei successi riportati con la commedia di Dario Niccodemi «L'ombra», che già è annunciata, fra breve, la recita della commedia in tre atti di A. Fraccaroli «La foglia di fico». La rappresentazione, che sarà curata in modo particolare dal valente istruttore signor Rolli, sarà data in onore dei bravi filodrammatici.

«I disonesti» di Gerolamo Rovetta alla Sezione C del D.I.M.M. Sabato 22 alle 20 la compagnia filodrammatica della Sezione C del D.I.M.M., via Trento 2, rappresenterà «I disonesti» di Gerolamo Rovetta. Sarà questa l'ultima recita della stagione, che la brava compagnia degli adulti della Sezione presenterà al suo pubblico. Negli intervalli la bambina Dorina Linda canterà alcune canzoni. Dopo lo spettacolo danze fino alle 24. Possono intervenire anche i non soci.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Questa sera cena Val Rosandra, ritrovo sede alle 18.45, posti di passaggio liberi. Sabato e domenica escursione Val Trenta interna, iscrizioni domani.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi alle 15 signorine atletica Stadio Littorio. Venerdì dalle 19.30 alle 20.30 biblioteca. Alle 20.30 signorine ginnastica atletica sede per comunicazioni. Seralmente sede vendita biglietti Carro Tespi.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Iscrizioni per il convegno di domenica a Gorizia ancora questa sera fino alle 22. Prezzi di trasporto: fino a Gorizia, soci lire 7 non soci lire 9; fino al Monte Santo, soci lire 9 non soci lire 11. Prenotazioni pure per il pranzo al prezzo di lire 6. Partenza alle 6.30 dalla sede sociale. Le iscrizioni alla gara di marcia Trieste-Gorizia si accettano fino a domani sera, alle 22.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Questa sera alle 20 soci sede, per recarsi Mostra del Mare. Sono aperte iscrizioni gita Val Trenta per 29-30 corrente.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danzante dalle 20.45 alle 24 per soci, ufficiali e invitati.

Dopolavoro Chimici. Oggi dalle 16 audizioni radio e giochi. Domenica prossima gita Abbazia e Fiume.

D.I.M.M. Sezione C. In vendita biglietti per gita a Salvore, domenica 30 corr. Prezzo andata e ritorno lire 4.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Questa sera alle 19.30 componenti squadra pallavolo sede.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Oggi nel piazzale pattinaggio Barcola trattenimento danzante dalle 19 alle 23.30.

Dopolavoro sportivo «Monte Nero». Giocatori pallavolo oggi sede alle 20. Partita campo Lanterna sospesa.

Associazione XXX Ottobre. Soci e familiari invitati ritirare biglietti per le rappresentazioni Carro Tespi lirico. Oggi 14 ritrovo squadra ginnica luogo convenuto

Il 99.o annuale del Corpo dei Bersaglieri festeggiato dalla «Enrico Toti»

L'annuale della fondazione del Corpo venne festeggiato dalla sezione triestina dei bersaglieri con la solita vivace e canora adunata. La fanfara sezionale, radunatasi nel piazzale 24 Maggio, tenne un applaudito concerto di marce bersagliresche. Quindi, seguita da un forte numero di bersaglieri, si recò nel ristorante Pordenone, ove venne consumato un rancio speciale.

Erano presenti il col. Gatti vicepresidente onorario della «Toti», il comm. Nordio, il dott. Lacenere fiduciario provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, e il direttorio al completo, oltre a 150 bersaglieri. Avevano portato l'adesione dei bersaglieri in armi, intervenendo di presenza, alcuni ufficiali e sott'ufficiali dei due reggimenti di stanza a Gradisca e Pola, gli aspiranti ufficiali di nuova nomina, assegnati al glorioso 6.o Reggimento, Bruno Monciatti e Mario Zanetti.

Il rancio trascorse fra acclamazioni al fondatore ed al primo bersagliere d'Italia. Il colonnello Gatti, dopo aver messo in rilievo la magnifica riuscita del I Raduno triveneto bersaglieresco e constatata la compattezza dei bersaglieri triestini, che nella «Enrico Toti» trovano la continuazione delle gloriose tradizioni del Corpo, commemora con efficace parola l'anniversario della fondazione e conclude col saluto al Re Vittorioso e al I bersagliere Benito Mussolini, al quale i piumati devono se il loro glorioso Corpo, dopo 99 anni di gloria, è ancora una realtà ed è sulla via di incastonare nuove fulgide gemme al suo serto di gloria.

Il fiduciario provinciale lesse numerosi telegrammi di bersaglieri triestini già in Colonia e dell'ispettore Tamanti. Entusiastiche approvazioni accolsero il discorso del dott. Lacenere, il quale volle pure ricordare il primo capitano Maritati ed il tenente Greborio incorporati nelle divisioni speciali delle truppe di colore.

Vennero spediti telegrammi a S. E. Starace, al Presidente generale Melchiori, al Generale Coralli, al 6.o Reggimento bersaglieri, a S. E. il Generale Pirzio Biroli, al cap. Maritati ed al tenente Greborio. Più tardi i bersaglieri rientrarono nella sede sociale.

Ferie degli operai panettieri. L'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio comunica: «Con riferimento all'accordo preso con la Unione Provinciale Fascista dei Commercianti, per la concessione delle ferie agli operai panettieri nel periodo che va dal 15 giugno al 30 settembre, il Sindacato lavoranti panettieri, pasticceri e affini, fa obbligo a tutti i rappresentanti di presentarsi nella sede di via Dante N. 7, I (stanza N. 2 dei locali dell'Ufficio di collocamento) dalle 18.30 alle 20 di ogni giorno, per comunicare l'epoca del godimento delle ferie e ciò almeno dal giorno prima dell'inizio».

Condoglianze. E' stata stroncata immaturamente la giovinezza di Lilly Visintini, fidanzata del camerata Italo de Franceschi. Al cav. de Franceschi, colpito crudamente in uno dei suoi più puri affetti, e agli altri familiari in lutto, porgiamo sentite condoglianze.

La Mostra e il Giugno

Il palcoscenico sul molo Bersaglieri: oggi s'inaugura il Teatro estivo - Il vademecum del cittadino e del turista

Atteso con legittima curiosità e con viva impazienza, questa sera sarà inaugurato il teatro estivo della Mostra del Mare, la più caratteristica attrattiva delle serate del «Giugno». L'anno scorso l'iniziativa trovò largo consenso ed ebbe seralmente un vasto concorso di pubblico. Quest'anno l'eccezionale scelta degli spettacoli lascia prevedere un successo ancora maggiore. Infatti sappiamo che quest'anno gli organizzatori hanno formato i programmi per il teatro estivo con un gusto particolare, scritturando quelli che possono essere considerati i numeri di classe del varietà europeo; la stagione estiva consente questa selezione, in quanto le grandi compagnie sono ancora libere di scritture.

Lo spettacolo «Follie estive»

Quale programma d'apertura è stata scelta una formazione artistica internazionale che costituisce un vero complesso di eccezione. «Follie estive» — è questo il nome del superspettacolo inaugurale che viene presentato con finezza e signorilità di costumi e scenari dovuti a Jean Claude di Parigi, la coreografia è di Conny Alexiew.

I singoli numeri avranno la migliore valorizzazione nella rinomata orchestra-Jazz della Mostra del Mare, composta da dodici elementi diretti dal maestro Mario Belli.

I triestini sanno per esperienza che il molo dei Bersaglieri, oltre ad offrire una stupenda cornice panoramica è uno dei punti più ventilati della città. Quest'anno il palcoscenico è stato sistemato in modo da ottenere il migliore rendimento acustico: lo si è adossato alla banchina con il boccascena rivolto verso il bacino di S. Giusto.

I prezzi sono stati contenuti in limiti modesti malgrado la ricchezza del programma e cioè: posti distinti numerati lire 8, posti distinti non numerati lire 6, secondi posti lire 4 (tassa compresa). Alla cassa della Mostra del Mare si accettano le prenotazioni e si effettua fin d'ora la vendita dei biglietti.

Lo spettacolo, al quale certamente parteciperanno la migliore società nostra e tutti i forestieri presenti nella nostra città, avrà inizio alle ore 21.30.

La vendita dei libretti tagliandi per le facilitazioni turistiche

Poichè numerosi cittadini dopo aver più volte visitato la Mostra del Mare, hanno ancora espresso il desiderio di poter usufruire dei tagliandi delle facilitazioni tranviarie e turistiche, il Comitato ha deciso di porre in libera vendita i libretti tagliandi, sempre presso la Mostra ma senza obbligo d'acquisto del biglietto d'ingresso. I libretti tagliandi si vendono al prezzo di lire 1 alla cassa della Mostra.

Come noto, tali libretti rappresentano possibilità di economia non indifferenti per tutti coloro che intendono compiere delle gite nei centri turistici della Regione, vogliono visitare i Campi di Battaglia o le grotte del Carso, intendono effettuare delle escusioni nelle città dell'Istria, del Goriziano o del Carnaro.

Il libretto tagliandi da diritto a sensibili riduzioni di prezzo per le linee autoturistiche, per i piroscafi della navigazione costiera e per i voli turistici da Trieste a Venezia, Lussinpiccolo e Zara. Inoltre il libretto contiene tagliandi che riducono fortemente il prezzo per gli stabilimenti balneari, per gli alberghi, ecc. Ma ciò che soprattutto costituisce il pregio maggiore dei libretti sono i tagliandi per le tessere tramviarie, al prezzo di lire 1.50 l'una, che consentono di compiere un illimitato numero di viaggi su tutte le linee della rete tramviaria nella giornata della loro emissione.

Il convegno dei rotariani a Trieste

Oggi avrà luogo il Raduno dei soci del Rotary Club di varie città d'Italia, convenuti a Trieste in occasione del Giugno Triestino. I graditi ospiti visiteranno la Mostra del Mare e alla sera assisteranno alla prima rappresentazione del teatro della Mostra del Mare.

"Trieste attraverso le immagini,, La Mostra che s'inaugura oggi al Giardino

Oggi alle 11 si inaugurerà al Padiglione del Giardino Pubblico la molto attesa Mostra «Trieste attraverso le immagini», promossa dal Rotary Club in collaborazione con le Industrie Femminili Italiane e con la Comunità collezionisti d'arte.

Si tratta, come è noto, di una mostra di stampe, di disegni, di acquarelli, di tempere, di litografie, di tutto quanto esiste nelle collezioni della città e dei privati cittadini, a illustrazione della Trieste del passato. Cose rare, preziose, interessantissime, mai uscite finora dalle collezioni che le custodiscono gelosamente, compongono questo nucleo essenziale della mostra; ma altrettanto meraviglioso è il contorno che si è saputo darle di stupendi mobili antichi, di miniature, di porcellane, di argenterie, di vecchi ori, di merletti, di ventagli, di cristalli, prestati dalle più cospicue collezioni della città. La mostra è ordinata con finissimo gusto, ed è destinata indubbiamente a un grande successo.

Il pubblico vi sarà ammesso subito dopo compiuta l'inaugurazione, e potrà frequentare la mostra fino alle ore 20. Il biglietto d'ingresso è fissato a tre lire per persona. La mostra poi rimarrà aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Tombola a S. Giacomo. Domenica 23 giugno alle 19, in Campo S. Giacomo, avrà luogo un pubblico giuoco di tombola a favore delle attività della Casa Balilla di Servola. Le cartelle costano lire 1 e concorrono a 2400 lire di premi. Allieterà il gioco la fanfara dei marinaretti.

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Direzione Generale: PALERMO

FILIALI IN ITALIA: Acireale - Adrano - Agira - Agrigento - Alcamo - Avola - Bagheria - Barcellona - Caltagirone - Caltanissetta - Canicattì - Carini - Castelvetrano - Catania - Cefalù - Comiso - Corleone - Enna - Fiume - Francavilla - Francofonte - Gangi - Gela - Genova - Giarre - Grammichele - Lentini - Leonforte - Lercara - Licata - Lipari - Marsala - Mazara - Menfi - Messina - Milano - Milazzo - Mistretta - Modica - Monreale - Naro - Nicosia - Niscemi - Noto - Palazzolo Acreide - Palermo - Pantelleria - Partanna - Partinico - Paternò - Patti - Petralia Sottana - Piazza Armerina - Porto Empedocle - Racalmuto - Ragusa - Randazzo - Ravanusa - Ribera - Riesi - Riposto - Roma - Salemi - S. Agata di Militello - Sciacca - Siracusa - Taormina - Termini Imerese - Torino - Trapani - Trapani (Agenzia Borgo Annunziata) - Trieste - Venezia - Vittoria - Vizzini.

FILIALI in COLONIA e nei POSSEDIMENTI: Tripoli d'Africa - Rodi - Coo.

FILIAZIONI ALL'ESTERO: Bank of Sicily Trust Company: Head Office: 487 Broadway New York N. Y. - Brooklyn Branch: 2059 Fulton Street, Brooklyn N. Y. - Bronx Branch: 590 East 187 th Street, New York, N. Y. - Stuyvesant Branch: 196 First Avenue, New York, N. Y. - Harlem Branch: 109th Street, 2nd Avenue, New York, N. Y.

Corrispondenti in tutte le piazze dell'Italia e sulle principali piazze del mondo.

Indirizzi telegrafici: "DIRSICIL,, per la Direzione Generale: "SICILBANK,, per gli Stabilimenti.

Situazione riassuntiva al 30 Aprile 1935 - A. XIII

ATTIVO		
Cassa e fondi disponibili	L.	206.342.943.50
Sconti e sovvenzioni	»	315.993.683.46
Anticipazioni e riporti	»	271.575.024.57
Titoli di proprietà	»	737.448.120.88
Mutui ed altri impieghi garantiti	»	402.251.491.86
Partecipazioni e opere di propulsione economica	»	88.650.256.91
Immobili	»	38.123.482.07
Corrispondenti (saldi debitori)	»	140.178.377.52
Servizi div. per conto dello Stato e delle Provincie	»	241.720.429.75
Conti correnti interni	»	179.795.177.67
Partite varie	»	171.157.749.55
Debitori per avalli e accettazioni	»	9.197.299.65
Spese dell'esercizio	»	15.598.064.17
	L.	2.818.032.101.56
Depositi c/ terzi	»	1.518.431.608.52
	L.	4.336.463.710.03

PASSIVO				
Patrimonio:				
Capitale	L. 230.000.000.—			
Riserve	» 215.460.601.38			
Fondo pens.	» 25.646.839.76	L.	471.107.4[illegible]
Utile netto dell'eserc. 1934		»	9.030.1[illegible]
Titoli all'ordine e cartelle fondiarie in circolazione		»	98.296.[illegible]
Depositi in c/c e a risparmio		»	833.665.[illegible]
Corrispondenti (saldi creditori)		»	819.681.[illegible]
Servizi diversi per conto dello Stato e delle Provincie		»	241.015.[illegible]
Conti correnti interni		»	179.795.1[illegible]
Partite varie		»	138.296.[illegible]
Avalli e accettazioni conto terzi		»	9.197.29[illegible]
Utili e rendite dell'Esercizio		»	17.958.[illegible]
		L.	2.818.032.[illegible]
Depositanti terzi		»	1.518.431.[illegible]
		L.	4.336.463.7[illegible]

Il Ragioniere Generale Campana — Il Direttore Generale Dell'Oro

Tutte le operazioni di banca. — Servizi di Cassa di Risparmio. — Cassette di Sicurezza

Il Banco di Sicilia è autorizato ad accettare in deposito, agli effetti del D. M. 9 maggio 1935 - XIII, Titoli esteri e Titoli italiani emessi all'estero

Sede di Trieste: Via Mazzini N. 4.

VENTILATORI CGE

TIPI NORMALI: Da tavolo, da soffitto, ecc.

NUOVI TIPI: Ventilatore «Silenzioso» Ventilatore di nuova linea

Compagnia Generale di Elettricità

OFFICINE IN MILANO - PRODOTTI ITALIANI

CGE Ufficio di vendita per il Veneto: PADOVA - Via S. Lucia, 2

L'ESTATE IN AUSTRIA

Avvenimenti d'Arte e di mondanità

Festival di Salisburgo

27 Luglio - 2 Settembre: Dirigenti: ARTURO TOSCANINI, Bruno Walter. Rappresentazioni del dramma «Jedermann», regia: Max Reinhardt.

Maggio-Ottobre: Esposizione «Imperatore Francesco Giuseppe» a Vienna (Castello di Schoenbrunn).

Maggio-Settembre: Rappresentazioni della Passione di Cristo a Thiersee, Tirolo.

60 % di riduzione sul viaggio di ritorno

30 % di riduzione per viaggi nell'interno dopo un soggiorno di 7 giorni.

Informazioni presso tutti gli UFFICI VIAGGI e presso

L'ENTE NAZIONALE AUSTRIACO PER IL TURISMO

Direzione per l'Italia: ROMA, piazza del Popolo, 18 - Telef. 61476.

Rappresentanza per l'Alta Italia: MILANO, via P.pe Umberto, 29 - Telef. 67347.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

basta!

.....con tutte queste polveri per acqua da tavola.

Ogni anno una nuova! Le Polveri Alberani si fabbricano dal 1889. Si vendono in tutto il mondo. Sono ovunque le preferite.

2 PREPARAZIONI

SCATOLA VERDE (acidulo alcalina)

SCATOLA ROSSA (al litio)

Produzione giornaliera SCATOLE 30.000

Si vendono nel: Perù, Canadà, Stati Uniti, Egitto, Dalmazia, Eritrea, Somalia, Tripolitania, Cirenaica

Polveri Alberani

Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI - Bologna

IL TROTTO A MONTEBELLO

programma di questa sera

...i alle 21 verrà effettuata sul...o di Montebello la sesta serata di ...al trotto, rispettivamente l'otta...vegno della riunione. Il program...romette uno spettacolo di grande ...esse sportivo e le corse apertissi...he presenta saranno disputate da ...numerosi di trottatori, a tutto ...aggio della coreografia delle singo...mpetizioni.

...irà la serata il Premio Monte ...a al montato, che ha la stessa fisio...a delle precedenti edizioni con la ...differenza della presenza di «Ba...» al numero di steccato. Partirà ...il vecchio e sempre più bisbetico ...one o s'impunterà ancora e reste...ermo allo start? Il motivo della ...è tutto qui e se «Baruffa», che ...una corsa facilissima, si rifiuterà ...amente di partire, anche questa ...one del montato avrà l'esasperan...onotonia delle preceednti. Fortu...e il male passa presto e che l'in...ato inizio delle corse al sulky, le ...rivestono un interesse ben diver...richiamerà tutta l'attenzione del ...lico, ridestando tutti gli entu...

...Premio Rosandra servirà con ogni ...abilità di debutto a «Maria Pew...» che si trova in una condizione da ...etterle di aspirare con ogni auto...al successo.

...figlia di «Pewny» ha vinto il 12 ...a Bologna il Premio Lombardia ...2000 metri in 1.26.7, che la pone ...altro in prima linea tra le fem...della generazione 1932 e su que...performance l'allieva di Oberdan ...non può temeer la concorrenza ...le viene contrapposta.

...oranda» e «Gaucho» si contende...o il posto d'onore, terminando al ...ito della nostra favorita.

...teressantissimo il Premio Abastro, ...rvato ai dilettanti, per il ritorno ...orma di «Zaunkönig», che deve og...endere venti metri a degli ottimi ...etti quali «Petrarca», «Raggio di ...» e «Capo Banda», partendo alla ...del sempre generoso «Learco». La ...si svolgerà sui 2.100 metri, ma ...il germanico del signor Birò sa ...are anche su questa distanza man...ndo intatta tutta la sua efficien...fino sul traguardo. Una sua nuova ...ria non dovrebbe sorprendere, ma ...terzetto che in arrivo si batterà ...la prima moneta sceglieremo piut...o «Raggio di Sole» davanti a «Pe...ca» e «Zaunkönig».

...tre anni s'incontreranno nel han...p Premio Ponte di Brenta, dove ...iamo ancora la piccola «Maria ...ny», in posizione favorevole.

...mero», con un vantaggio di venti ...i, saprà difendere la sua chance ...oraggio che gli è proprio, anche ...avversaria da battere dovesse es...la compagna di scuderia della ...a favorita, la puledra «Senora», ...figlia di «Odisseus» e «Colombina». ...delive» troverà in questa compa...un buon piazzamento in arrivo.

...el Premio Piemonte «Loredana ...th» parte all'ultimo start e deve ...troppi metri agli allievi di Ales...ro Finn per poter avere delle se...probabilità di successo. Il guidatore ...o invece può scegliere tra «Tito ...ows», «Portus Naonis», «Douglas» ...inarium Great». Riserverà certa...«Portus Noanis» per il Premio ...ni sul miglio e correrà questa cor...con «Douglas» o con «Finarium ...at». La presenza di «Dominatore ...at» a venti metri di distacco acuirà ...teresse della gara, ma ciononostan...crediamo che sarà ancora un allievo ...preparatore russo a tagliare pri...il traguardo. «Zorro» si accapar...una delle monete in premiazione.

Il Premio Adriatico

...handicap internazionale della sera... Premio Adriatico, ha raccolto tra ...le iscrizioni tutti i migliori sog...presenti. Tra i trottatori in po...ne più facile noteremo «Domina... Great», «Zorro» e «Raggio di So...ello start, «Calumet Dignity», «Dou...» e «Loredana» a quaranta metri, ...d Quinto Romano» a sessanta e ...aveler» e «Calumet Guy» a cento... Forse «Calumet Gny» preferirà ...sare sui lauri delle sue recenti vit...e lascierà a «Traveler» il gravoso ...pito di battersi con gli indigeni ...o ben piazzati su questa distanza.

...corsa si differenzia molto da quel...delle Due Miglia di sabato scorso e ...gli ottanta metri che riceve «Lo...ana» possono essere sufficienti alla ...a di «Peter Worth'» per vivere sul ...aggio fino sul traguardo. Una par...a più veloce dell'allieva del cav. ...betta potrebbe bastare a rendere ...ossibile il difficile compito del cam...e americano. Molto peso avrà inol...sull'esito della corsa il comporta...to che saprà tenere «Calumet Di...ty», che parte alla pari della giu...ta indigena.

...n incontro, dunque, di grande in...esse, che verrà risolto soltanto sul ...guardo dopo una lotta estenuante ...enuta dai concorrenti durante tutti ...e giri della competizione. Dovendo ...mulare un pronostico azzarderemo: ...raveler», «Loredana Worth», «Ca...et Dignity».

Le ultime corse

...Portus Naonis», «Learco» e «Ro...a Rust», i tre velocisti iscritti nel ...mio Brioni si batteranno per la ...oria percorrendo i 1700 metri tut...d'un fiato senza perdere una battu...per non compromettere con essa ...chance in una corsa così severa. ...rtus Naonis» non corre dal marzo, ...la sua presenza ci dice che il vec...castrone deve essere in forma per...tanto da poter sostenere in que...gara il ruolo di favorito. In ogni ...o i venti metri di abbuono sugli al...due concorrenti lo mettono al co...o da qualsiasi minaccia.

...el Premio Grignano troviamo in ...na posizione «Ursus», «Chironetto», ...legretta Jockey» e «Miranda».

...l figlio di «Peter Harvester» di scu...ria triestina ha già perduto nella ...nione una vittoria nettamente in...ta dalla carta, ma non crediamo ...questo debba ripetersi anche oggi, ...questa corsa eventuale dove basta ...trotti all'indietro della sua azione ...rompere la giugne che lo perse...a. Tra gli altri preferiamo «Chi...netto» già dimostratosi al debutto, ...te, serio e buon combattente.

Ecco i nostri pronostici:

Premio *Monte Aquila:* «Lamberto, ...eziano», «Allanvina».

Premio *Rosandra:* «Maria Pewny», ...randa», «Gaucho».

Premio Abastro: «Raggio di Sole», «Petrarca», «Zaunkönig».

Premio Ponte di Brenta: «Maria Pewny», «Omero», «Godelive».

Premio Piemonte: Guida Finn, «Dominatore Great», «Zorro».

Premio Adriatico: «Traveler», «Loredana Worth», «Calumet Dignity».

Premio Brioni: Guida Finn, «Learco», «Rosetta Rust».

Premio Grignano: «Ursus», «Chironetto», «Allegretta Jockey».

Elargizioni varie

Ci pervennero martedì 18 corr.:

Per onorare la memoria della N. D. Cate del Senno, dal conte e contessa Vittorelli lire 50 pro Croce Rossa (II settore); da Alberto ed Elsa Glanzmann lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo.

Per onorare la memoria di Mauro Müller, dalla famiglia Lodovico Bauer lire 15 pro Ospedale israelitico; da Eugenia ved. Senigaglia lire 20 pro Congr. di Carità; da Ilse e Sonja Bernstein lire 20 pro Ospedale israelitico; dal dott prof. Bruno Maestro lire 20 pro Liceo Ginnasio F. Petrarca (cassa scol.).

Per onorare la memoria della signora Janesch, dall'Ufficio Turistico dell'Adriatico lire 30, dai colleghi della figlia lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Maurizio Wolf, da Vittorio Ancona lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann) e lire 25 pro Guardia Medica; da Sansone Campos lire 20 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Alberto Rasen, da Vittorio Alberti lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel V anniversario della morte della sua adorata Bianca, da Mario Ciabattini lire 100 pro Previdenza.

Nel V anniversario della morte dell'adorata Bianca Cadalbert in Ciabattini, dai genitori lire 25, da Maria Fernanda Wostry lire 20, da A. G. lire 5, da Alfredo e Mercedes Cadalbert lire 20 pro Previdenza.

Ricorrendo oggi, 19 giugno, il IV anniversario della morte dell'adorato Mario Brunetti, dalla moglie e figli lire 50 pro Scuola S. Xydias e lire 50 pro Ospedale israelitico; da Albina ved. Isalberti e figli lire 25 pro Ginnasio D. Alighieri e lire 25 pro O. Balilla.

Nel XIII anniversario della morte del caro papà Alfonso Franco, dalla figlia Giovannina lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare i cari morti, da Edmea Rieckhoff lire 15 pro Nidi Regina Elena.

Nel V anniversario della morte del loro indimenticabile Edoardo Amaranto, dalla moglie e figli lire 50 pro Congr. di Carità.

Per un triste anniversario, da Alfredo e Anna Tominz lire 25 pro Congr. di Carità; da Ada e dott. Marino Bidoli lire 25 pro Casa materna di via Antenorei.

Nella triste ricorrenza del natalizio dell'adorato Rodolfo, dalla sorella Roma Posch lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da Giulia ved. Radivo lire 70 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 50 pro Ospedale Regina Elena e lire 50 pro Guardia Medica; dagli alunni della classe III-C del Ginnasio D. Alighieri lire 15 pro detto Istituto (studenti poveri).

Per onorare la memoria di Marco Valmarin, dagli impiegati dell'Ufficio Imposte del Municipio lire 30 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria del cap. Oscar Luchetta, dal dott. Francesco Mareglia lire 15 pro Fondo Bancili.

Nel II annivarsirio della morte dell'indimenticabile padre Romano Boraine, dalle figlie Olga e Lidia de Gironcoli lire 100 pro Istituto Rittmeyer; dalla moglie Isa lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Marianna Dorligo, da Natalia Meneghetti (Milano) lire 25 pro Guardia Medica.

Ci pervennero mercoledì 19 corr.:

Nell'XI anniversario della morte di Epaminonda Czorzy, dalla vedova Maria Czorzy lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 50 pro Asilo Jolanda, lire 50 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli, lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi, lire 50 pro Istituto Rittmeyer, lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 50 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Mauro Müller, da Massimo e Mira Varadi lire 25 pro Patronato femm. ebraico; dal dott. M. Jacob lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); da Leopoldo e Berta Süss lire 20 pro «Saima» (fondo Pierobon e Brok).

Per onorare la memoria di Alberto Rasen, da Amelia e Guido Castelli lire 50 pro Ass. interessati nel commercio ed industria del caffè (beneficenza); da Fiorenza e dott. Mario Dardi lire 20, dalla dott. Danae Zevelechi lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maurizio Wolf, dall'avv. Arturo e Nives Kohner lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dai dott. Ondina e Aurelio Finzi lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del prof. dott. Giuseppe Viseni, dal direttore e dagli insegnanti del Corso secondario d'avviamento prof. «G. Brunner», colleghi della sorella Elsa lire 50 pro Scuola stessa (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Dora Todero, da Maria Ludovico lire 10 pro Ospedale psichiatrico.

Per onorare la memoria di Ernesto e Gino Fernandez, da Rosa Fernandez lire 80 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di C. Valmarin, da Maria Salatti lire 5 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Maria ved. De Marco, da Lydia e Vitichindo de Fontana lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Per onorare la memoria della N. D. Caterina del Senno, dall'avv. Ruggero Flegar lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della indimenticabile Dora, nel II anniversario della morte, dalla sorella Teresina Mauri lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ina Mussapi, da Lina e Doimo Suich lire 20 pro Soc. Dalmatica (profughi bisognosi).

Ricordando il loro papà, nel giorno del suo onomastico, da Maria, Ada e Rita Lucioni lire 20 pro Congr. di Carità.

Da G. I. lire 10 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo Speranza).

Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, dalle 18 in poi verrà proiettato nelle sede «S. Vito» il film «L'agonia di una stirpe» con Edwina Boot e Harry Garey.

Cronaca giudiziaria

Due uomini e quattro donne

(Tribunale Penale) Davanti ai giudici della quarta sezione sono comparsi: Carlo Rabis per rispondere del furto di una bicicletta; Mario Barut per avere oltraggiato un milite e vilipeso la Milizia; Elvira Canarutto, Giustina Cossutta, Maria Castellitz e Marcella Lizzi per essere contravvenute alla legge sul lavoro. La Canarutto era imputata inoltre di oltraggio e ricettazione.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, ha condannato: Rabis a 5 mesi di reclusione e 400 lire di multa; Barut ad un anno di reclusione e 250 lire di ammenda per vilipendio alla Milizia, mentre per l'oltraggio fu assolto per insufficienza di prove; Canarutto a 250 lire di ammenda; Cossutta, Castellitz e Lizzi a 20 lire di ammenda ciascuna, col beneficio della non menzione.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Ostoich e Nachich; P. M. cav. Verzi; difesa avvocati Balestra e Svilocossi; cancelliere Janni.

Avventura semigialla di un povero uomo

(Corte d'Appello) Il 24 agosto scorso, certo Guglielmo Chiaruttini, in possesso di 600 lire ricavate dalla vendita di una camera da letto, volle darsi un po' di svago. Recatosi pertanto in un'osteria, si fece portare da bere. Il vino però lo rese espansivo tanto che, di lì a qualche minuto, tutti coloro che si trovavano nel locale, sapevano, che egli era il fortunato possessore delle 600 lire. In un baleno, il Chiaruttini si vide circondato da amici, desiderosi di cementare con nuovi tributi a Bacco la comune, fraterna, amicizia. Col cervello in ebollizione, lusingato da tante manifestazioni di affetto, il Chiaruttini non badò più a spese e volle, che tutti beressero alla sua salute.

Tra gli improvvisati amici, vi erano però taluni, che miravano al suo portafogli. Costoro, imbastito lì per lì un piano d'azione, decisero di fingere un alterco. Infatti, messisi a fare una specie di lotta corpo a corpo, accompagnata da urla selvagge, presero in mezzo il Chiaruttini, sballottandoselo tra loro. Ad un dato momento, uno della combriccola, allungato un potente pugno al malcapitato Chiaruttini, lo fece andare ruzzoloni sul pavimento. Successe un po' di parapiglia. L'oste, allarmato, accorse subito per sedare il tumulto. In pochi minuti, il locale si vuotò come per incanto. Vi rimase solo il Chiaruttini, il quale, rimessosi un po' dalla botta, cominciò a riannodare i propri pensieri. L'oste ne approfittò per indurlo a pagare il conto. Erano state bevute 12 bottiglie di vino. Il Chiaruttini, messa la mano nella tasca interna della giacca, impallidì: il portafogli era sparito! Disperato corse subito in cerca dei fasi amici. Visitò numerose osterie senza però riuscire a rintracciare i mariuoli. Non li conosceva di nome, non sapeva chi fossero, ma, se li avesse incontrati, li avrebbe subito riconosciuti.

Il Chiaruttini non avendo coraggio di presentarsi in famiglia, si recò al Parco della Rimembranza, ove, sedutosi su di una panchina, passò la notte. Alle prime luci dell'alba si avviò verso casa. Cammin facendo, si imbatte in certa Mizzi, che aveva assistito alla scena dell'osteria. Sulle informazioni dategli dalla donna, il Chiaruttini potè riferire alla Questura i nomi dei presunti autori del furto. Costoro, Andrea Candellari, Bruno Dapretto, Rodolfo Cian e Giuseppe Slei comparvero a suo tempo davanti al Tribunale, per rispondere del delitto di rapina.

Al processo i giovanotti negarono recisamente di aver partecipato al fatto. Non pertanto, il Tribunale, sulla scorta delle risultanze di causa, ritenuti il Candellari ed il Dapretto colpevoli di furto doppiamente aggravato commesso con destrezza, approfittando dello stato di ubriachezza in cui si trovava il derubato, condannò il Candellari a 3 anni e 2 mesi di reclusione e 2500 lire di multa, condonati 2 anni e la multa per indulto, ed il Dapretto a 4 anni e 9 mesi di reclusione e 3900 lire di multa. Il Ciani ed il Slei vennero invece assolti per insufficienza di prove.

Contro tale sentenza i due condannati pronosero appello, che si è discusso ieri. L'avvocato Robba sostenne che il Dapretto era tocco nelle facoltà mentali, mentre al confronto del Candellari non erano risultati elementi da giustificare la severa condanna inflitta dal Tribunale. Il P. M. cav. uff. Lutri chiese invece la piena conferma della sentenza.

La Corte, accogliendo in parte la tesi difensiva, ritenuto il Dapretto affetto da vizio parziale di mente, ridusse la pena a 10 mesi e 20 giorni di reclusione e quella inflitta al Candellari ad 1 anno di reclusione col condono.

Sbatte contro un furgoncino e si frattura una mano

Il cameriere Pietro Zaniboni, di 24 anni, abitante in via Bellinzona 16, ieri nel pomeriggio, attraversando in bicicletta la piazza Oberdan, andò a cozzare contro un camioncino il quale era diretto verso via G. Carducci, proveniente dalla Stazione Centrale. Nell'urto chi ebbe la peggio fu naturalmente il ciclista che, finito a terra, si fratturò la mano destra e si contuse fortemente ai ginocchi. Il giovane fu medicato all'ospedale Regina Elena, ove fu accompagnato da un vigile urbano.

L'epilogo di una tragedia

La notte scorsa, verso le 24, è morta all'ospedale Regina Elena la giovane Erminia Svara, che era stata colpita dal suo fidanzato Giovanni Scherch per gelosia con cinque coltellate. Del fatto, ci siamo occupati e noti ne sono i retroscena: respinto dalla Svara che non voleva più saperne di lui, essendosi invaghita in un altro giovane della località di Prapotto, in quel di Aurisina, lo Scherch aveva atteso sulla strada maestra l'Erminia, ferendola di coltello. La disgraziata giovane è morta in seguito a gravi lesioni interne.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silverio, Novato.

NASCITE (19 giugno 1935): Legittimi: Petersemolo Giovanna; Chersovan Luigi; Giudice Carmine; Ursich Ferdinando; Olivieri Elda; Fedel Ondina; Rosman Edda; Riavini Emilia; Cerretti Elisa. Illegittimi: maschi 5, femmine 2.

DECESSI: Visintini Angela a. 36; Beltramini in Del Piccolo Berta a. 29; Trepel in Bari Carla a. 65; Pissak ved. Sossi Marianna a. 69; Malalan Ferdinando a. 43; Breaitz Francesco a. 56; Svara Erminia a. 25.

MATRIMONI TRASCRITTI: Feriuga Carlo, muratore e Taucer Olga, casalinga; Voltolini Quirino, pittore accademico e Vovk Francesca, casalinga; Malaroda Arcide, sarto e Cantarin Assunta, casalinga; Meula Giacomo, fattorino e Klavora Maria, cameriera; Cesaratto Mario, impiegato e Rovatti Elisa, impiegata; Sivini Ernesto, cameriere e Brizzi Faustina, casalinga; Federici dott. Harold, ingegnere e Bonino Maria, casalinga; Reitano rag. Francesco, impiegato bancario e Bonomo Ginevra, impiegata bancaria; Cvetreznik Cirillo, fonditore e Lenardon Giovanna, infermiera; Mininni Vito, cameriere marittimo e Furlan Marina, casalinga; Giordano dott. Mario, impiegato statale e Petronio Elma Ines, casalinga; Stocco Arduino, saldatore elettrico e Contento Anna, casalinga; Mazzocchi Giulio, tenente di fanteria e Gregoretti Giovanna, casalinga; Pratolongo Antonio, bracciante e Zolli Lidia, casalinga; Piuca Antonio, manovale e Simcich Anna, casalinga; Colledani Giuseppe, barista e Alzetta Giuseppina, casalinga.

Gite per mare. Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 19.

Per Portorose, alle 10, alle 15, alle 16.30; da Portorose alle 12.20 e alle 19.15.

Per Pirano, alle 7, alle 10, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Pirano alle 12-40 e alle 19.35.

Per Isola, alle 7, alle 10, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 10.5, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola, alle ore 6.40, 9, 13.15, 19.15 e 24.

Per Strugnano, alle ore 10.5 e 14.45; da Strugnano alle ore 18.30.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (toccata Bagno Postogna), 12.5 14.45 (toccata Bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5, (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (toccata Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5, 12.45.

Per Punta Sottile, alle 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15, e 19.20 (toccata Punta Olmi); da Punta Sottile alle ore: 9.30, (tocc. Punta Olmi), 12, 13.5 (tocc. Punta Olmi), 14.15 (tocc. Punta Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle 9, (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. Punta Sottile), 12.35 (tocc. Punta Sottile), 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15 (tocc. Punta Sottile) e 19.20; da Punta Olmi alle: 9.35, 11.50 (tocc. Punta Sottile), 13.10 14.20, 16.10 (tocc. Punta Sottile) e 19.50.

Le corse per i bagni sono facoltative.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per S. Nicolò, alle ore: 8, 9.15 (facoltat.), 10.30, 12.5, 13.15 (facolt.), 14.35, 16 (eventuale) 18.30, 20.30; dal Bagno S. Nicolò, alle ore 6.40, 9.10, 9.55 (facolt.), 12.10 (facolt.), 13.40, 17.10 e 19.45.

Per Capodistria, toccando il Bagno, alle ore: 8, 9.15 (facolt.), 10.30, 12.5, 13.15 (facolt.), 14.35, 16 (eventuale), 18.30, 20.30; da Capodistria toccando il Bagno S. Nicolò, alle ore: 5.15 (Ospizio), 6.30, 9, 12 (facolt.), 13.30, 17 e 19.30.

Col piroscafo «Grignano»:

Per Miramare-Grignano-Bagni, dalla radice del molo Audace, alle: 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30, 17.45 e 19.10; da Grignano, alle ore: 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.

La Borsa di Trieste

giugno	18	19	giugno	18	19
Rend. 3½%	74.50	74.—	Istria-Tr.	230.—	230.—
Pr. Redim.	73.20	73.20	Lloyd Tr.	75.—	75.—
Obbl. Ven.	85.60	85.60	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	98.50	98.50	Martinol.	84.—	84.—
B.T.n. 1941	98.50	98.50	Meridion.	705.—	705.—
B.T.n. 1943	90.20	90.—	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	453.—	449.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	455.—	455.—	Tripcov.	100.—	100.—
Dan.-Sava	160.—	159.—	Tram	212.—	215.—
Fo. 3 V. 6%	460.—	460.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	83.—	83.—
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4230.—	4220.—	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	532.50	532.50	S. I. P.	54.25	52.50
Infortuni	2120.—	2120.—	SELVEG	480.—	480.—
Riun. A	1875.—	1870.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1765.—	1765.—	Edison or.	767.—	765.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	570.—	570.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	18.25	18.25	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	29.50	29.50	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	51.50	51.—	Terni	237.—	236.50

CAMBI: Londra 59.92; New York 12.15; Francia 80; Belgio 205; Svizzera 396.50; Amsterdam 823.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 19-6-35
I. R. I. e S.T.E.T. 4%	537.50	537.—
Opere Pubbliche 5%	460.—	453.—
Cassa R. Milano 4%	467.50	463.—
Monte Paschi 4%	457.—	454.—
C. Fond. Roma 4%	429.50	429.50
Pubblica Utilità 6%	496.50	496.50
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	496.—	497.—
Credito Navale 6.50%	495.—	495.50
Edison em. 1931 6%	502.50	502.50
Emiliana 6%	499.—	497.—
Merid. Elettric. 6%	495.—	495.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	482.—	481.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 20 giugno 1935-XIII:

Turno Generale: Marinai 54, 46, 55, 66, 67; giovani coperta 22, 23, 24, 25, 26; mozzi coperta 21, 22, 23, 24, 26; ingrassatori 10, 11, 12 bis, 13 bis, 14; fuochisti 48, 54, 55, 56, 60; carbonai 27, 28, 30, 31, 32; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; giovani camera 1, 2, 4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 7; giovani cucina 6, 7, 8, 13, 15; mozzi cucina 2, 3, 4 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 307, 308, 309, 310, 311; giovani coperta I 174, 175, 176, 178, 179; giovani coperta II 72, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta 114, 115, 117, 188, 199; fuochisti 403, 385, 404, 409, 410; carbonai 98, 68, 99, 100, 103.

Turno Cosulich passeggeri: Marinai 128, 158, 131, 161, 132; giovani coperta I 90, 92, 93, 94, 95; giovani coperta II 55, 37, 66, 39 bis, 41; mozzi coperta 113, 100, 115, 116, 117; ingrassatori 81, 80, 82, 83, 84; fuochisti 30, 36, 41, 42, 43; giovani macchina 70, 71, 72, 73, 74.

Turno Cosulich carico: Marinai 95, 96, 98, 99, 100; ingrassatori 32, 33, —, —, —; fuochisti 43, 44, 45, 46, 47.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta 28, 29, —, —, —; ingrassatori 35, 31, 33, 36, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai 164, 165, 166, 167, 168; giovani coperta 78, —, —, —, —; mozzi coperta 52, 53, —, —, —, fuochisti 228, 229, 230, —, —; carbonai 21, 22, 23, 24, 25.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Cosulich: 1 giovane coperta I.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.28 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

CORRISPONDENZA APERTA

Un volontario di guerra. 1) Il X Fanteria appartenne alla III Armata. 2) All'altra sua domanda abbiamo risposto nel «Piccolo della Sera» del 6 giugno — *Rodolfo V., Piessiva.* Le consigliamo di scrivere direttamente alla Direzione di quell'Ospedale chiedendo tutte le informazioni che le occorrono.

Alcuni contrastoni. Le competenze variano secondo l'anzianità e le mansioni. Ad ogni modo i celibi percepiscono in colonia (senza distinzione di arma) i seguenti assegni mensili: sottotenente lire 1426, tenente lire 1785, capitano lire 2192.

Arupinum. 1) Il trattato di Trianon fu concluso il 4 giugno 1920 fra le Potenze alleate e l'Ungheria: in base a questo trattato di pace l'Ungheria cedè la Slovacchia e la Russia dei Carpazi alla Cecoslovacchia; la Transilvania e il Banato orientale alla Rumenia; la Croazia, la Slovenia, la Bacska e il Banato occidentale ai serbi, croati e sloveni. Il trattato di Rapallo fu concluso il 12 novembre 1920 fra l'Italia e il Regno dei serbi, croati e sloveni, e segnò l'accordo per la delimitazione dei mutui confini e la sistemazione di Fiume. A Sèvres furono firmati il 10 agosto 1920 il trattato di pace fra le Potenze alleate e la Turchia, l'accordo fra l'Italia e la Grecia per il Dodecanneso, la convenzione per la delimitazione delle zone d'influenza nell'Asia minore, ed altri accordi. Il trattato di Neuilly fu concluso il 27 novembre 1919 fra gli alleati e la Bulgaria. Il trattato di Saint Germain en Laye fu imposto il 10 settembre 1919 dagli alleati alla Repubblica austriaca, creata dallo smembramento dell'antica monarchia austro-ungarica. 2) Le risponderemo prossimamente.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

SIATE PREVIDENTI

Non aspettate a curarvi quando sarete ammalati. Cercate di guarire anche la minima stitichezza, liberandovi così dai veleni ch'essa accumula nell'organismo. Prendendo la **TISANA CISBEY**, purificherete il sangue, riattivando le funzioni del fegato e sbarazzando l'intestino da tutte le tossine. Voi otterrete una maggiore energia nel vostro lavoro e conserverete lungamente la vostra giovinezza.

In tutte le farmacie L. 5,40 scatola di 12 dosi. Depp. Uhlmann & Manzoni - Milano - Via V. Vela, 5

(Aut. Pref. N. 6815, 24-II-1928)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA capace offresi stabile o provvisoria. Via Genova 11, portinaia. 17850 A

DOMESTICA con attestati, capace tutti lavori domestici, cerca posto presso piccola distinta famiglia. Cassetta 17829 A, Unione Pubblicità. 17829 A

DONNA giovane, fidata, capacissima qualsiasi lavoro di casa, offresi tutto il giorno oppure ore. Foscolo 8, portiere. 7351 A

DONNA prestaservizi, con buoni attestati, offresi. Via Ugo Foscolo 3, magazzino uova. 40153 A

FRIULANA giovane, altra goriziana, attestati, miti pretese, offronsi cameriera, tutto fare, prestaservizi. Telefonare 5904. Valdirivo 21. 40160 A

PRESTASERVIZI capace tutti i lavori, tutto il giorno, oppure da combinarsi. Madonnina 40, portiere. 17842 A

PRESTASERVIZI capace lunga pratica offresi. S. Spiridione 10, portinaia. 40139 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, buoni attestati, capace tutto fare, offresi. XX Settembre 12, portineria. 72235 A

RAGAZZA principiante offresi. Via Enrico Toti 18-II. 72229 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi. Canova 24. 72284 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. DOMESTICA capace paga 150, quattro cameriere-domestiche fuori (120-160), due governanti, altro personale fiducia cercasi. Ginnastica 15. 1000 B

A. RAGAZZA civile, brava massaia, cercasi stabile. Offerte dettagliate Cassetta 17809 B, Unione Pubblicità. 17809 B

DOMESTICA possibilmente friulana, stabile, capace tutto fare, buoni attestati, cercasi. Pola, via Liesano 32, Bignulin. 17828 B

DOMESTICA pratica tuttofare, cucinare, attestati, cercasi. Torrebianca 39-II, destra. 72243 B

RAGAZZA sappia cucinare, buoni attestati, cerca piccola famiglia. Loewy, Rossetti n. 4. 72265 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola, Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola, Min. L. 3.— C

MAMMA e figlia offronsi quali portinaie. Offerte Cassetta 17729 C, Unione Pubblicità. 17729 C

MARITO moglie quarantenni, persone fiducia, offronsi come portinai. Via Ferriera 5, porta 22. 7349 C

SIGNORA ventinovenne, ex impiegata, italiano, sloveno, seria, cerca decorosa occupazione. Gentili offerte Cassetta 17806 C, Unione Pubblicità. 17806 C

SIGNORINA tedesca, media età, capace qualsiasi lavoro, offresi persona sola o vicemadre, disposta recarsi ovunque. Cassetta 17819 C, Unione Pubblicità. 17818 C

STENODATTILOGRAFA praticante ufficio offresi. Teresita Gerlini, via Cappello 11. 40106 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI solamente, escluso crespo, lire 15. Teste Angelo. Adriano, Corridoni 21-I. 72246 CC

A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili lire 10 in poi, con tutte le garanzie. Salone Excelsior. Barcola, telefono 82-78. 72286 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 10, garantite, Battisti 24. 0046 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata macchina propria «Vulcano», negozio calze guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Lavatura, ascingatura, 150. Salone Wally. Madonnina 11. 17855 CC

A. A. PLISSE', ajour, punto inglese, ricami. Via Imbriani 6. 17839 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

A. RIMAGLIATURA calze e maglieria da 30 cent. Negozio corso Garibaldi 20. 40144 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 17764 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAPPELLI eleganti, economici? Rivolgetevi Galileo 16, porta 10. Riformature recentissime lire 4. 40104 CC

MODISTA diplomata rimoderna lire 4. Piazza Garibaldi 2. 17843 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Scrivere, rivolgersi: Milano 16, Fabris. 72268 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AMMINISTRAZIONE privata cerca signorina pratica tutti lavori ufficio. Offerte dettagliate Cassetta 17823 D, Unione Pubblicità. 17823 D

DISEGNATORE meccanico giovane cercasi. Presentarsi venerdì mattina viale Regina Elena 17, ditta ing. C. Tolazzi. 40151 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 40107 D

GIROVAGHI per vendita stampato pratico presso ditte, bar, caffè cercansi. Indispensabile deposito lire 30. Via Roma 23, primo, Peterlin. 72261 D

IMPIEGATA disponente 3-4000 assicurate, posto fiducia, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 17813 D, Unione Pubblicità. 17813 D

MEZZA lavorante camiciaia, ragazzetta pratica occhielli cercansi. Foscolo 28, Giuliani. 72234 D

MEZZA lavorante brava e apprendista sarta da donna cercasi. Salita Promontorio 23-II, sinistra. 72239 D

MEZZA lavorante abile sarta assume in mattinata. Ginnastica 25-III. 17859 D

MEZZA lavorante e garzone pantaloni cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 17833 D

PARRUCCHIERA capace, ferro, acqua, per villeggiatura, cercasi. Pregel, Gatteri 28. 72247 D

PARRUCCHIERA o parrucchiere posto stabile, ottima paga, cerca Salone Carrino. Rittmeyer 20. 72272 D

PIAZZISTI riscuotitori anche signore, cerca importante ditta rateale. Inutile scrivere senza avere conoscenza clientela privata ed occupato posti precedenti. Cassetta 17766 D, Unione Pubblicità. 17766 D

PRATICANTE cerca primaria ditta, perfetta conoscenza tedesco, stenografia. Offerte Cassetta 17752 D, Unione Pubblicità. 17752 D

RAGAZZO per formaggeria cercasi. Battisti 1. 17841 D

RAGAZZO pratico fabbro carraio 16-17 anni cercasi. Via Molinovento 67. 40133 D

SIGNORINA o signora indipendente per benestante solo, disposta trasferirsi Milano, cercasi. Offerte Cassetta 18960 D, Unione Pubblicità. 18960 D

VITTO e alloggio offro a signora tedesca in cambio sorveglianza bambini e leggeri lavori casa. Indirizzo Piccolo. 72245 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, comodo cucina, centro, cercasi. Crispi 32, portineria. 40110 E

MOBILIATA bene, uso bagno, cerca prontamente pensionato. Offerte Cassetta 17800 E, Unione Pubblicità. 17800 E

MOBILIATA presso distinta famiglia, possibilmente ingresso libero, centro, non mestieranti, cerca signore. Prezzo. Indirizzo Cassetta 17802 E, Unione Pubblicità. 17802 E

MOBILIATA posizione centrale, elegante, comfort moderno, vista, cercasi prontamente. Cassetta 17812 E, Unione Pubblicità. 17813 E

STANZA (una o due) mobiliata o vuota con giardino cercasi. Cassetta 17819 E, Unione Pubblicità. 17819 E

STANZE due vuote cederebbe pensionata distinta, eventualmente comodo cucina, pressi Stazione Marittima, oppure persone le cedano due stanze, camerino, cucinetta, centro. Cassetta 17818 E, Unione Pubblicità. 17818 E

STANZETTA vuota presso famiglia distinta cerca signora. Offerte Cassetta 17799 E, Unione Pubblicità. 17799 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE oppure un letto, bene mobiliate, affittasi prezzo mite. Quiete, pulizia. Anche breve soggiorno. Palestrina 2-I, sinistra. 14146 F

A. A. A. PENSIONE stanze ingresso libero. Geppa 15-II. 72274 F

A. A. CAMERA centrale, vitto completo, cura vestiario. Trento 1, porta 10. 0017719 F

A. A. ELEGANTISSIMA stanza, ingresso libero, primo. Battisti 20, lavanderia. 40161 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima, mobili nuovi. Milano 7-IV, destra. 72270 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, ariosa, volendo uso bagno, affittasi presso distinti. Udine 20-II, porta 11. 12356 F

A. MOBILIATA bellissima, bagno, affittasi distinto. Genova 11, porta 12. 72230 F

A. MOBILIATA due letti affittasi. E. Toti 12, porta 9. 40125 F

CAMERA una due persone, anche vuota, e comodo cucina, affittasi. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 40097 F

CAMERA grande, vuota, centralissima, affittasi a distinti. Zudecche 2-I. 40149 F

CAMERA cameretta vuote, comodo cucina, eventualmente cameretta vuota, affittansi. Pietro Nobile 4-IV. 100263 F

CAMERA elegante, comodità, ingresso scale, affittasi prontamente. Crispi 15-IV. 17832 F

CAMERA mobiliata affittasi. Ghiberti 6-I, porta 9. 17847 F

CAMERE due vuote, comodo cucina, affittansi. Barcola, via Bovedo 351. 72242 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, affittasi presso distinti. Giulia 21-II. 40132 F

CAMERETTA mobiliata, ariosa, sul davanti, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 40129 F

CENTRALISSIMA elegante, indipendente, vitto, offresi distinti. Paduina 9, portinaia. 72248 F

ELEGANTE due finestre mare, bagno, eventualmente vitto, affittasi. Veneziau 2-II. 40108 F

MATRIMONIALE, altra un letto, ingresso scale. Via Zaccaria 5-I, destra. 17846 F

MATRIMONIALE spaziosa affittasi distinti primo luglio. Timeus 4, porta 9. 17857 F

MATRIMONIALE lussuosissima, bagno, salotto, comodo cucina, affittasi. Gatteri 42, terzo. 40105 F

MOBILIATA ingresso quasi libero, soleggiata, centro, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 40096 F

MOBILIATA affittasi distinto unico subinquilino. Procureria 6-I, porta 12. 4676 F

MOBILIATA bellissima affitta prontamente persona sola. XX Settembre 96, mezzanino, destra. 72241 F

STANZA, stanzetta, con vitto, anche signorine, affittansi. Rossetti 11-I. 17845 F

STANZA in compagnia affittasi. D'Azeglio 4, terzo. 17856 F

STANZA vuota, oppure mobiliata affittasi soleggiata. Maiolica 16, porta 8. 40147 F

STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Guardia 1-II. Angeli. 40143 F

VUOTA grande, ingresso scale, affittasi a distinti. Palestrina 3, Tommasini. 17854 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie. Esami Stato, prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Corsi estivi per gli esami autunnali nelle scuole medie. 17853 G

A. A. A. MAGISTRALI, Tecniche, Liceoginnasio, Avviamento (diplomi maestro, ragioniere). Allievi avviamento vengono preparati ammissione IV magistrale, tecnica (sessione autunnale) rispettive licenze giugno 1936. Qualunque corso 400 per anno. Informazioni iscrizioni prospetti: Diaz 3, telefonicamente 5263. 16733 G

A. A. ESAMI riparazione, idoneità, integrazione, Istituto tecnico, commerciale, magistrale, Ginnasio, Licei. Istituto Coltura, telefono 5487. 40152 G

CONCORSO regionale per maestri: apertura 25 giugno corso preparatorio. Prof. Enenkel, Toti 2. 17831 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 40098 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE Fox bianco orecchie nere giovane. Mancia chi riporta Trento 18, telef. 6651. 17844 H

SIGNORE che scambiò cappello chiesa cimitero viene pregato riportarlo Trenovia 2, Bevilacqua. 40138 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, tutti paraggi, tutti prezzi (assortimento). Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI rimpetto Stazione centrale, soleggiati, pieno mezzogiorno, quattro stanze, bagno, accessori, perfetto stato, affittansi 340 mensili. Telefonare 6032. 360 I

A. A. A. APPARTAMENTI lussuosi rimessi nuovo, cinque, sei stanze, facciata, vista panoramica, accessori, ascensore, giardino, con o senza termosifone, pigione, ulteriormente ridotta, affittansi. Rivolgersi telefono 47-26, dalle 14-16. 72264 I

A. A. APPARTAMENTI sei stanze, accessori, ascensore, appigionasi. Lazzaro 3. 72257 I

A. APPARTAMENTO sei stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Machiavelli 19. 72256 I

A. APPARTAMENTO splendida posizione, tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Porta 10. 40102 I

ABITAZIONE soleggiata, due camere, cameretta, bagno, poggiuolo, occasione. Lamarmora 32. 72226 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, tre quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, termosifone, ascensore, poggiuoli, terrazze, prezzi convenientissimi, via Polonio 5, affitta 1.o luglio Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-05. Visitare 10-12, 15-17. 39238 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, affitti miti, Revere 2, Mirti 7-8, Cologna 141, Capello 3, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 72203 I

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi. Ricci 3. 72098 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, accessori, affittansi Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 40124 I

APPARTAMENTI due-quattro camere, accessori, affittansi Fabbri 4; telefonare 58-27. 40123 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 7223 I

APPARTAMENTINO bellissimo, soleggiato, stanza, stanzino, acqua, gas, luce, affittasi dirimpetto Littorio, Valmaura 15. 40135 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cucina, soleggiato, affittasi. Crispi 56 (Politeama). 72210 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, giardino, affittasi famiglia distinta, 300 mensili. Offerte con referenze Cassetta 17749 I, Unione Pubblicità. 17749 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, camerino, 230 mensili. Via Stuparich 4, porta 27. 17834 I

APPARTAMENTO cinque camere, bagno, accessori, casa signorile, affittasi Cereria 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 40122 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, accessori, affittasi Pacinotti 5. Telefonare 58-27. 40121 I

APPARTAMENTO tutto soleggiato, due stanze, bagno, cucina, poggiuolo, riscaldamento, affittasi. Piccardi 25. 40100 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, comfort, affittasi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 17322 I

APPARTAMENTO tre camere, accessori, rimesso a nuovo, eventualmente termosifone, affittasi. Via Eremo 1-I. 72285 I

APPARTAMENTO tre stanze, poggiuolo, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 1, secondo, affittasi prezzo convenientissimo. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 40157 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno installato, termosifone, Tiepolo 9, quarto, affittasi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 40158 I

APPARTAMENTO tutto comfort, cinque vani, 250 mensili affittasi. Tor San Piero 4. 72251 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, appigionasi. Via Giulia 65, stabile nuovo. 72253 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, cucina, appigionasi, anche prontamente. Battisti 26. 72255 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, cucina, appigionasi prontamente. Scoglio 1, stabile nuovo. 72254 I

APPARTAMENTO tre-quattro stanze, soleggiato, via Giulia, prezzo convenientissimo. Rivolgersi negozio mobili, Carducci n. 10. 40159 I

CAMERE due, cucina, affittasi. Piccardi 15, porta 17. 72238 I

CASETTA affittasi due camere cucina, orto, stalletta, Servola. Amministrazione Trevisan. Mazzini 18. 40118 I

GRATUITO camera focolaio orto bosco, cedesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 40170 I

LOCALE uso caffè gelateria od altro affittasi. Orlandini 4, trattoria. 40131 I

LOCALI centro affittansi per ufficio. Via Carducci 28-I. 40127 I

MAGAZZINI, acqua, luce, gas, affittansi subito. Tiziano 14. 17849 I

MAGAZZINO viale Regina Elena 15, tre fori di porta, affittasi 1.o luglio. 40042 I

MAGAZZINO 160 metri quadrati affittasi. Regina Elena 13. 40119 I

MAGAZZINO bellissimo, tutto comfort, stabile nuovo, affittasi. Beccaria 9. 72252 I

NEGOZI nuovi, angolo Settefontane-viale Sonnino 2-4, affittansi 1.o luglio, da 250-500 mensili. Rivolgersi via Mazzini 15, ore 16-18. 71633 I

NEGOZIO via S. Lazzaro 9, affittasi per 1.o luglio. Portiere. 40136 I

QUARTIERE 2 camere, 2 camerette, 2 ripostigli, cucina, giardinetto, affittasi 1.o luglio, bella posizione, quiete, vicino Ginnasio, I piano. Via Montecucco N. 15. 17863 I

QUARTIERE quattro camere, bagno, veranda, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 72167 I

QUARTIERE tre stanze, cameretta, bagno, affittasi. Via Giulia 82, portiere. 72213 I

QUARTIERE piazza Dalmazia, quinto, due stanze cucina, closet, affittasi 2000. Indicare professione. Cassetta 17803 I, Unione Pubblicità. 17803 I

QUARTIERE tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Via Capuano 8, telefono 85-09. 40126 I

QUARTIERE centralissimo, tre stanze, cucina, comfort, affittasi. Mazzini 47, portiere. 17860 I

QUARTIERE due stanze, camerino, soffitta, affittasi 200 mensili. Roiano 7. 72228 I

QUARTIERE cinque camere ricchi accessori, caloriferi, ascensori, vista mare, casa lusso, affittasi. Rivolgersi telefono 6227. 72222 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, soleggiato, affittasi. Fabbri 3-II, sinistra. 72240 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, tutto nuovo, prezzo mite affittasi. Via S. Vito n. 5. 4674 I

QUARTIERE soleggiato, tre stanze, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore. Piccardi 35. 72259 I

QUARTIERE soleggiato, quattro stanze, accessori, primo piano, vicinanze Giardino Pubblico, prezzo conveniente, affittasi. Via Galilei 3. 72275 I

QUARTIERI casa nuova, moderna, riscaldamento autonomo, tre stanze, camerino, bagno, accessori, affittansi 1.o luglio, posizione saluberrima, incantevole, luce, aria, sole. Via Bernini 12 (Piazza del Sansovino). Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 100547 I

QUARTIERI tre, primo, cinque stanze secondo, affittansi. Regina Elena 13. 40120 I

VILLA sei stanze, bagno, grande giardino, riducibili due quartieri, affittasi. Via Pacifico Valussi 1. Buonarroti. 40148 I

VILLINI Rozzol in Monte tre camere, accessori, giardino, affittansi prontamente. Visita e informazioni sul posto oggi ore 10-13, 15-18. Rivolgersi villino 1245. 40117 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO piccolo, anche periferia, cerca pensionato (coniugi). Offerte Bucher, Imbriani 2. 40145 L

STANZE due e camerino, centro, cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 72258 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARECCHIO cura domestica raggi «Supervioletti», nuovissimo, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 40141 M

ARREDAMENTO antisala, lussuosissimo, undici pezzi, vendesi. Cassetta 17815 M, Unione Pubblicità. 17815 M

ARREDAMENTO sala pranzo, adatto palazzo, castello, vendesi. Cassetta 17815 M, Unione Pubblicità. 17815 M

BAGNO completo ed altri oggetti vendonsi causa partenza. Giulia 17, porta 14. 40128 M

BOLLITORE marca, lampada bellissima, vendonsi occasione. Valdirivo 24-II. 40137 M

CAMINETTO marmo bellissimo con stufa fuoco perpetuo vendonsi occasione causa trasloco. Telefono 66-13. 72233 M

CANE di lusso cuccioli foxterrier pelo ruvido ottimo pedigree vendo. Rivolgersi: Piazza Oberdan 5. 72045 M

CARROZZELLA moderna vendesi. Via Ghirlandaio 11 III, porta 7. 72232 M

CARROZZINA 45, altra doppiofondo 85, accasionissima. Tarabochia 6, deposito mobili. 72287 M

CATENA oro con orologio occasione vendesi. Via Udine 19, porta 16. 72260 M

FILONATRICE germanica, nuova, veloce, 2500, entro settimana. Czwartacki, Timeus 3. 72240 M

FOTOGRAFICA con accessori, grammofono con dischi; macchina da scrivere, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 72269 M

GHIACCIAIA uso famiglia, bollitore gas due fiamme, vendonsi occasione. Viale Regina Margherita 9, portinaio. 72143 M

GRAMMOFONO, Voce Padrone, dischi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72282 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, altra a mano, vendonsi lire 70. Istituto 12, ultimo. 72276 M

MACCHINA Singer seminuova, spola rotonda, vendesi causa partenza. Gatteri 35, ultimo. 40164 M

MACCHINA Naumann mondiale, altre usate 70. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 17861 M

MACCHINE cucire, ricamare, Necchi; rate 30 mensili; altre Singer occasione semplici rientranti. Natale, Battisti 12. 17851 M

RADIO primissima qualità, garanzia fabbrica, piccole rate, senz'acconto. Mazzini n. 32. 17033 M

RADIO supereterodina Zenith perfetta tutte stazioni, senza antenna, vendesi occasione. Via Rossini 4-I. 72278 M

SCALDABAGNO Juker vasca zinco vestiti uomo mobili diversi. Indirizzo Piccolo. 40134 M

STUFE gas, fuoco continuo, lampade, scaffali, scrivere portatile, vendonsi. Via Rossini 4-I. 72279 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

LIBRI usati, musica, oggetti vari, acquisto. Scrivere Crasna, Caffè Tomaso. 4675 N

VALIGIE adatte per campionario bijouteria, compero se occasione. Telefonare 41-93. 72049 N

VALIGIETTA adatta per campionario bijouteria compero se occasione. Telefonare 41-93. 72048 N

VASCA singola, vasca, scaldabagno a legna, ottimo stato, occasione cercansi. Indirizzo Piccolo. 40103 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ATTENZIONE, solo da Stegù, Piazza Garibaldi 9: matrimoniali 867, cucine 400, salotti 550, divani letto 110, ottomane 85, suste 44, materassi 29.50. 17858 NN

A. PIANINO germanico speciale legno noce; specchio magnifico, credenza, tavolo, sedie, vendonsi rara occasione. Piazza San Giovanni 1-I, destra. 40169 NN

ANTISALA, salottino moderno, opera unica scuola d'arte, magnifica per villa, palazzo, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 72281 NN

BAGNO, scaldabagno Vailland automatico, completo, con camera d'un letto in perfetto stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40156 NN

BAGNO completo e due letti vendonsi occasionissima. Via Lamarmora 4-I, destra. 40130 NN

CAMERA, cucina, ottomana, ordinate, vendonsi, cedesi quartiere. Alfieri 9, porta 1. 17840 NN

CAMERA matrimoniale quasi nuova, moderna, lire 1000 vendesi. Cumano 18. 40115 NN

CAMERA laccata bianca, vendesi occasione. Montorsino 3, Maffei. 40095 NN

CANAPE', due poltrone legno, quadri olio, specchio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72283 NN

CUCINA nuova, bellissima, buon prezzo, vendesi. Toti 9-I. 7350 NN

CUCINA completa 320, matrimoniale elegante, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 40165 NN

CUCINA 280, stanza pranzo 850, liquidazione carrozzine da 45, accertatevi. Tarabochia 6. 00066 NN

CUCINA non moderna, bianca, stato perfetto, vendo. Galileo 1, porta 8. 40111 NN

CUCINE modelli diversi, matrimoniale modernissima, altra stile Impero, stanze bambini, scambiansi, occasione vendonsi. Madonnina 5, falegname. 17835 NN

DIVANO moderno, lampade, coltrinaggi, armadi, sedie, vendonsi. Viale Regina Elena 13-I. 40069 NN

LETTINO bianco bambini, materassino, vendo giornata, occasione. Valdirivo 24-II. 72273 NN

LETTO, comodino e lavamano, stato perfetto, vendonsi. Franz, Piazza Vico 9, mezzanino. 40167 NN

MATRIMONIALE acero, oggetti vari, vendonsi. Gallina 5-IV sinistra. 40142 NN

MATRIMONIALE ottimo stato, studio bellissimo, vendonsi. Goldoni 11, porta 7, pomeriggio. 40109 NN

MOBILI ufficio e attaccapanni vendonsi. Via Rossini 4-I. 72280 NN

MOBILI appartamento vendo occasione causa trasferimento. Leone, Piazza Garibaldi n. 4-II. 40166 NN

OTTOMANA due letti vendesi causa trasloco. Pallini 4-I. 40168 NN

PIANINO Bremitz pochissimo usato vendesi. Via Cologna 33, porta 2. 72231 NN

PORTA imbottita, anticamera noce, vendesi. Piazza Dalmazia 1-II, sinistra. 40113 NN

SALOTTO moderno con divanoletto vendesi occasione. Foscolo 34. 17843 NN

SCRIVANIA americana, altre, libreria, vendonsi. Finzi, Piazza Umberto I, 1. 72225 NN

STANZA letto per giovanetta, annesso scrittoio, biblioteca, tutto laccato bianco. Imbriani 2-II. 72237 NN

STANZA letto una persona e stufa gas, vendesi occasione. Capitolina 21, polo le 10. 40150 NN

STANZA pranzo completa, altri mobili, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 40140 NN

STANZA una persona, vendesi, esclusi rivenditori. Torquato Tasso 4, porta 18. 40099 NN

TAVOLO allungabile noce, altro faggio massiccio, mobili diversi, occasione. Imbriani 2, portineria. 40146 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ANTICIPAZIONE gratuita per disimpegni, compero oro, argento, brillanti. Albrizio, Sebastiano 7. 17778 O

A. A. ARGENTO, oro, orologi compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Polvi, Mazzini 46. 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 76 O

ACQUISTO argento, oro, orologi, brillanti, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 72105 O

IMPIANTO fabbricazione colori, vernici, stucco, cedesi occasione. «La Chemotecnica», Battisti 24. 72227 O

VINO per aceto comperasi. Acetificio. San Francesco 48. 40154 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo, unitamente campione lavoro eseguirsi. 5361 P

VIAGGIATORE creme calzature, prodotti chimici, introdotto Tre Venezie, offresi. Offerte Cassetta 17826 P, Unione Pubblicità. 17826 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AREODINAMICHE «Balilla» diverse noleggio prezzi imbattibili. Garage Europa, Galatti 11, telefono 66-96, Pontini. 40112 Q

ASSORTIMENTO vendita occasione autoveicoli. Disbrigo pratiche automobilistiche. Cav. Scarpa, Tommaseo 2. 100546 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 68.94. 72236 Q

BICICLETTA ottimo stato vendesi occasione. Via Settefontane 4-II, sinistra. 17852 Q

CAMION 522 L, costruzione 1933, ruote gemelle, vendesi occasione. Autonoleggi via Mazzini 1, Fiume. 943 Q

CAMION Fiat 20 quintali, efficientissimo, vendesi causa militare. Caffè Sportivo. 40116 Q

CAMIONCINO portata 15 quintali, veloce, vendesi occasione. Media 30. 72267 Q

CAMIONCINO Crevrolet, velocissimo, nuovo, piccolo consumo, vendesi occasione. Piazza Chiesa Evangelica 1. 72277 Q

MOTOFURGONCINO originale cassone chiuso, tutto come nuovo, vendo. Piccardi 38. 17837 Q

MOTOLEGGERA prezzo irrisorio vendesi. Via Navali 8, portiere. 72266 Q

MOTORE Citroen 5 HP, materiale Ford, ricco assortimento ricambi usati per autoveicoli vendonsi. Al Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 7656. 17838 Q

509 spider piena efficienza vendesi lire 1000. S. Francesco 10, Agolanti. 72271 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CESSIONI stipendio statali, parastatali, eccetera: anche dipendenti Società industriali con capitali versati non inferiori venti milioni; condizioni ottime, espletamento entro quindici giorni. Prestibank, Colarienzo 28 Roma. 5368 R

CESSIONI stipendio 4.50 percento «La Consulente Bancaria», l'Istituto più accreditato in Italia. Nuova sede in Roma, via Nazionale 249. Cercansi corrispondenti ovunque. Lauti onorari mensili. 5385 R

FRUTTA generi diversi vendesi occasione causa forzosa partenza. Indirizzo Piccolo. 7348 R

NEGOZIO frutta, bellissima posizione, avviatissimo, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 40101 R

NEGOZIO articoli fotografici affitto, eventualmente vendo, partendo Africa Orientale. Offerte Cassetta 17748 R, Unione Pubblicità. 17748 R

PICCOLO, grande quantitativo azioni Banco Triestino, Credito, Risparmio, comperiamo. Legnamificio Triestino, Ghirlandaio 12. 72224 R

VENDITORE autorizzato fiere mercati, cerca socia socio possessore camion. Offerte Cassetta 17810 R, Unione Pubblicità. 17810 R

50.000, 75.000, 100.000, cerco su tre stabili, centro città, valore quadruplo. Offerte scritte Vidali, Caffè Tommaseo. 1786 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO moderno condominio, tre camere, accessori, vendesi subito causa partenza. Visitare 15-17. Galleria 4, porta 3. 4656 S

APPARTAMENTO nuovo quattro stanze, accessori, terzo piano, vista mare, acquistasi. Offerte dettagliate con prezzo, escluso mediatori. Cassetta 17801 S, Unione Pubblicità. 17801 S

CASA circa 200.000 acquisterei. Indirizzo Piccolo. 40114 S

CASA nuova 280.000-300.000, comprerei. Esclusi mediatori. Cassetta 17821 S, Unione Pubblicità. 17821 S

COSTRUTTORI, proprietari stabili, disposti alienare propria realità, preganei indirizzare offerte dettagliate. Assoluta serietà, discrezione. Dann, Rossetti 5, telefono 6237. Riceve 15-17. 100264 S

FONDO da vendere circa 2000 metri quadrati. Rivolgersi C. Lucatelli, Piazza Tommaseo 4-II. 40135 S

FONDO per villa Scorcola, fermata tram alla porta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 17835 S

STABILE solamente centro acquist ferte Cassetta 17816 S, Unione Pu

STABILE città, comfort, acquisterei 300.000, eventuale saldoprezzo. Tel 95-76.

STABILE recente costruzione, com tima posizione, rende 10 netto, ven mila. Bisiach, XX Settembre 15, 95-76.

VILLA perfetto stato, sei stanze, ta, bagno, telefono, vasto giardino desi fermata Anastasio. Cassetta Unione Pubblicità.

VILLINO nuova costruzione, cercasi si mediatori. Cassetta 17825 S, Unione blicità.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L.

A San Vigilio di Marebbe (Bolzano) metri, paradiso delle Dolomiti. Hotel te Sella, posizione incantevole, ottimo tamento, prezzi convenientissimi.

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura tevole. Alberghi. Ville. Appartamenti volgersi Concorso Forestieri.

FRASSENE' Agordino, 1082. Ascensioni seggiate, gite; tennis; dancing, fe menti; appartamenti, alberghi. Ri Proloco.

FORTOROSE affittasi villa centrale mobiliata, dieci letti, comfort. Indirizzo Piccolo.

PORTOROSE-San Bernardino, villa proprio bagno, giardino, tram alla affittasi stagione. Telefonare 6032.

SAN VITO Cadore (1050) Albergo acqua corrente; tennis, garage. pa stione Allievi.

TARCENTO: Albergo Centrale, gi tembre, pensione 15, distinto trattamento migliare.

VILLEGGIATURA: Paluzza (Carnia) tudine 600, Albergo Marconi. Prezzi Pensioni. Nuovo conduttore Franco

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

RAGIONIERE statale trentenne, re centocinquantamila, pratico com relazionerebbe con signorina 22-28 figlia unica benestante, seria, v miliari, anche provinciale, appar genitori con azienda agricola. Cassetta U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. OSTETRICA Emersi Shaizero, glimento gestanti autorizzata. medica. Farneto 10, villa propria no 85-23. (Aut. Prefettura n. 3219

SANTOLI. Regali enorme assortimento bassi 20-50 percento. Solamente Buda, corso Garibaldi 35.

Z. LENTIGGINI, punti neri, acne, scono infallibilmente con la rinomata ma della Farmacia Zanetti-Vivante zini 43. (Aut. Pref. 3219/6488).

Inesorabile destino tolse alla vita e all'affetto dei suoi cari, l'anima buona di

Lilly Visintini

spentasi ieri mattina nel nome del Signore.

La sorella **MARIA** e il fidanzato **ITALO de FRANCESCHI,** con dolore che non ha conforto, partecipano la tremenda sciagura a tumulazione avvenuta.

Trieste, 19 giugno 1935 - XIII.

Improvvisamente è mancato all'af lei suoi cari

MAURIZIO WOL

Costernata ne dà il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, moglie **ZAIRA nata FONTANE** anche a nome dei parenti tutti.

Trieste, 17 giugno 1935-XIII.

Il 18 corr., dopo breve malattia, renamente

Francesco Bresit

Ne dà il triste annuncio la dolente I funerali seguiranno oggi alle dalla cappella dell'Ospedale Regina

---

ERRATA CORRIGE

Nel ringraziamento mortuario **BERTO RASEN,** pubblicato ieri, nero erroneamente omesse le più grazie al **Sindacato fascista per il striali edili,** nonchè a tutti gli dell'azienda dell'Estinto.

GIUGNO TRIESTINO

TEATRO ESTIVO della MOSTRA DEL MARE

Oggi, alle 21.30, presenta il superspettacolo

Follie estive

nel quale prendono parte

GRETL VERNON

l'usignolo viennese
la celebre star di Radio Vienna e dei dischi «La voce del Padrone»

CATONI comico fantasista — ALICE DI BEKE soubrette

VERA WORT - ITALO RENE' - DODDY WENIGER

DINO BOLOGNESE — MILLER and WILSON celebri comici parodisti americani

ERNA CARISE

ed il suo

Balletto Revue Carise

GRANDE ORCHESTRA JAZZ DELLA MOSTRA DEL MARE
diretta dal maestro MARIO MELLI

Prezzi d'ingresso (tasse comprese) Posti distinti: numerati, L. 8.—, non numerati, L. 6.—, secondi posti, L. 4.—.
Prenotazione e vendita biglietti alla Cassa della Mostra del Mare

Cresime - Fotografia Segall
6 cartoline 1 ingrandimento L. 20.— Piazza Borsa, 7 (ascensore) Regalo cornice bronzo

SPECIALI FACILITAZIONI
DI VENDITA DA PARTE
DEI COMMERCIANTI

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

SPECIALI PREMI MESSI A DISPOSIZIONE DALL' EIAR ESTRATTI FRA GLI ACQUIRENTI

1.o PREMIO L. 6000
2.o PREMIO L. 3500
3.o PREMIO L. 2000
10 PREMI DA L. 500

Per le norme di partecipazione ai premi chiedere informazioni alle sedi dell'EIAR od a qualunque rivenditore autorizzato di materiale radio

OGGI AL TEATRO FENICE
DALLE ORE 15

SULLA SCENA:
Calorosissimo successo della eccezionale troupe
ASSI E STELLE
che si produrrà in un nuovo, emozionante ed eccezionale spettacolo

SULLO SCHERMO:
Un autentico colosso della cinematografia mondiale che ha ottenuto ovunque un trionfo:
TEMPESTE SULL'ASIA
con JACK HOLT e RALPH GRAVES

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

19

Defray s'accorse d'esser quasi ignudo. Qualcuno gli aveva tolto di dosso le vesti lacerate dalla pietra, stinte dal sole, rose dal sudore. E il sacchetto di diamanti? Ancora inerte, la mente del giovane venne percossa d'un sùbito dal pensiero del tesoro non suo, la cui salvezza costituiva l'ultimo dovere da compiere. Però, tornato appena e per qualche istante a se medesima, la coscienza del redivivo ricadde nello smarrimento. Alcune parole sconnesse: — Dirigibile... acqua... maledizione... sete... — salirono alle labbra ancora gonfie, ma non più tumefatte, del giovane inglese che, vinto nuovamente dalla stanchezza, perdette ogni memoria del breve risveglio e s'addormentò.

Questa volta, era il sonno davvero: il buon sonno ristoratore, cioè il principio della convalescenza. Per quattro giorni e quattro notti, Defray era stato in preda al delirio o all'assopimento, secondo le oscillazioni della propria temperatura, a volte superiore ai quaranta gradi, a volte inferiore ai trentasei. Senza riconoscere quanti gli stavano intorno, senza nozione alcuna dei luoghi e del tempo, senza rendersi conto delle proprie condizioni, l'inglese era passato dall'esaltazione parossistica all'abbattimento profondo, dai sussulti convulsi all'immobilità cadaverica. Anche ora, il giovane giaceva inerte ed assente, ma il suo polso non segnava più di settanta battiti il minuto e la sua respirazione leggera conservava un ritmo regolarissimo.

La tempra d'eccezione del navigatore dei cieli, grazie alle cure ricevute in tempo, vinceva la morte rimasta a lungo in attesa nelle penombre dense che lo circondavano.

Marius dormì parecchie ore, senz'avvertire la mano lieve che spesso gli bagnava la fronte, gli ungeva di balsami il volto screpolato, gli umettava le labbra.

Quando riaperse finalmente gli occhi, le tenebre infoltivano sotto la tenda che lo ospitava, rotte solo dai guizzi di una fiammella vacillante entro un bacile di rame. Si sentivano nitriti di cavalli, gemiti di dromedari, belati di montoni. L'inglese credette d'avvertire anche il latrato lontano d'uno sciacallo, ma nel primo ritorno a se stesso non pensò al povero «Britanno» che forse, se viveva ancora, non lo aveva dimenticato.

Volgendo gli occhi a fatica, Defray scorse — questa volta — due figure umane. Accanto alla sconosciuta con la quale egli aveva conversato parecchie ore prima, stava adesso un vecchio arabo segaligno, dal profilo rapace di mercante di schiavi o di predone. Poichè i due s'accorsero che il giovane s'era desto, la donna rivolse qualche parola «targhi», incomprensibile per l'inglese, al suo compagno il quale, risposto con poche voci gutturali dello stesso idioma, s'allontanò alla lesta.

— Come vi sentite, amico mio? — chiese la sconosciuta, nel suo francese purissimo, poi che fu sola col convalescente.

— Ho fame... Ho sete... — dichiarò Defray, cui il ritorno alla vita faceva sentire le esigenze del corpo denutrito.

— Posso darvi un po' di pasta di datteri ed una limonata. — concesse gentilmente l'ignota — Nulla più. Dovete mostrarvi giudizioso. L'estenuazione prolungata vi ha ridotto certo al punto da non poter digerire.

Premurosa e piena di grazia, la donna s'affrettò a porgere, in una coppa di cristallo e sopra ad un piatto d'argento, il cibo e la bevanda.

— Sorseggiate la limonata e mangiate a piccoli bocconi — avvertì ancora l'infermiera sconosciuta, notando l'avidità involontaria con la quale l'inglese, affamato dal lungo digiuno, si precipitava su quanto gli veniva offerto.

Contenendosi a stento, il giovane cercò di seguire i consigli dell'amica ignota.

Ah! Come gli parve delizioso il liquore che gli fluiva lentamente per la gola arsa! Avrebbe voluto tracannare fino a spegnere il desiderio d'acqua che lo tormentava, ma egli stesso ben sapeva quanto sia pericoloso bere senza misura dopo una lunga privazione. Pur la pasta dolce era poco, pochissimo per il suo tormento, ma il regime della convalescenza non ammette infrazioni.

— Ho più sete e più fame di prima! — esclamò Defray dopo quel pasto quanto mai sobrio.

— Lo prevedevo! — annuì la donna con dolcezza indulgente — Se v'accontentassi, metterei in pericolo la vostra vita.

I malati e i convalescenti hanno la sensibilità acuta dei deboli. Qualcosa avvertiva Defray che le squisite premure della sua infermiera, incantevole di bontà e di grazia, non erano sincere. Se non proprio diffidente, almeno circospetto per via della falsità che gli sembrava di scorgere nella dolcezza sorridente dell'ignota, il giovane desiderava conoscerla.

— Siete francese, vero? — le chiese.

— Di Parigi.

— Allora... mi trovo in un ospedale da campo dell'Algeria o della Tunisia? Mi ha portato qui un apparecchio mandato a rintracciare i relitti del mio povero dirigibile perduto?

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata